



Comune di  
**Calderara di Reno**



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020/2022**

## INDICE

### **Premessa**

### **SEZIONE STRATEGICA – 2020/2024**

### **Premessa**

#### **Analisi delle condizioni esterne**

- Contesto socio-economico
  - o caratteristiche generali della popolazione
  - o caratteristiche generali del territorio
  - o contesto economico
  - o contesto regionale e metropolitano
  - o contesto locale: economia insediata
- Gli obiettivi individuati dal governo

#### **Analisi delle condizioni interne**

- tributi e tariffe dei servizi pubblici
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- organismi ed enti strumentali e società partecipate
- analisi delle risorse e delle spese
- investimenti e realizzazione di opere pubbliche
- programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- equilibri correnti, generali e di cassa
- gestione del patrimonio
- risorse umane
- situazione indebitamento

#### **Linee strategiche di mandato indirizzi generali di natura strategica**

- La Città pubblica
- La Città della Scuola
- La Città della Sicurezza
- La Città sostenibile
- La Città del Welfare e del Benessere
- La Città dello Sport
- La Città della Cultura e del Turismo
- La Città produttiva e dell'innovazione
- La Città della partecipazione
- La Città delle frazioni
- La Città di Terred'acqua

## **SEZIONE OPERATIVA 2020/2022**

### **Premessa**

#### **Parte 1:**

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 – Ordine e sicurezza

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 – Turismo

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### **PARTE 2:**

- Programmazione triennale lavori pubblici
- Programmazione del fabbisogno di personale
- Piano di Razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- Programma affidamento incarichi
- Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture

## Premessa

Il **Documento Unico di Programmazione** è il principale strumento di programmazione e raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ciascun anno ed entro il 15 novembre l'eventuale nota di aggiornamento per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la **Sezione Operativa (SeO)**, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le **condizioni esterne** attraverso la descrizione;
2. le **condizioni interne** attraverso la descrizione;
3. le **linee di mandato gli indirizzi strategici** attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco temporale 2019/2024.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

# **SEZIONE STRATEGICA – 2020/2024**

## **PREMESSA**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico generale, italiano e regionale.

### **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO**

#### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**

La popolazione del Comune è sempre stata in aumento principalmente fino al 2012, negli ultimi anni il trend risulta stabile e le variazioni sono legate maggiormente ai fenomeni migratori (immigrazioni e emigrazioni) rispetto che ai fenomeni naturali (nati e morti).

Probabilmente gli anni di crisi che stiamo vivendo hanno diminuito la mobilità delle famiglie, meno persone si sono trasferite a Calderara e molte sono emigrate in comuni più distanti dalla città, dove i costi delle abitazioni sono minori.

L'analisi della struttura per età evidenzia in modo chiaro che la fascia degli over 65 è in crescita (coerentemente con il trend italiano) mentre quella dei giovani è stata fino al 2012, di pari passo con l'aumento della popolazione calderarese e in controtendenza con il trend italiano, in aumento.

Dal 2012 con la diminuzione dell'immigrazione anche i giovani hanno iniziato a diminuire evidenziando che la forte immigrazione che ha contraddistinto Calderara nell'ultimo decennio ha riguardato principalmente famiglie con figli piccoli.

Gli stranieri residenti, di pari passo con le immigrazioni, sono sempre stati in aumento fino al 2012 poi hanno avuto una lieve flessione; a livello nazionale gli stranieri sono in costante aumento, oggi sono l'8,2% della popolazione italiana, al 31.12.2018 a Calderara gli stranieri erano l'8,70%.

Il numero delle famiglie risulta in costante aumento ma il numero medio di componenti per famiglia è in calo, attestandosi al 31.12.2018 a 2,24.

L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). A Calderara il numero di individui a carico di chi lavora al 31.12.2018 è di 57 ogni 100 che lavorano.

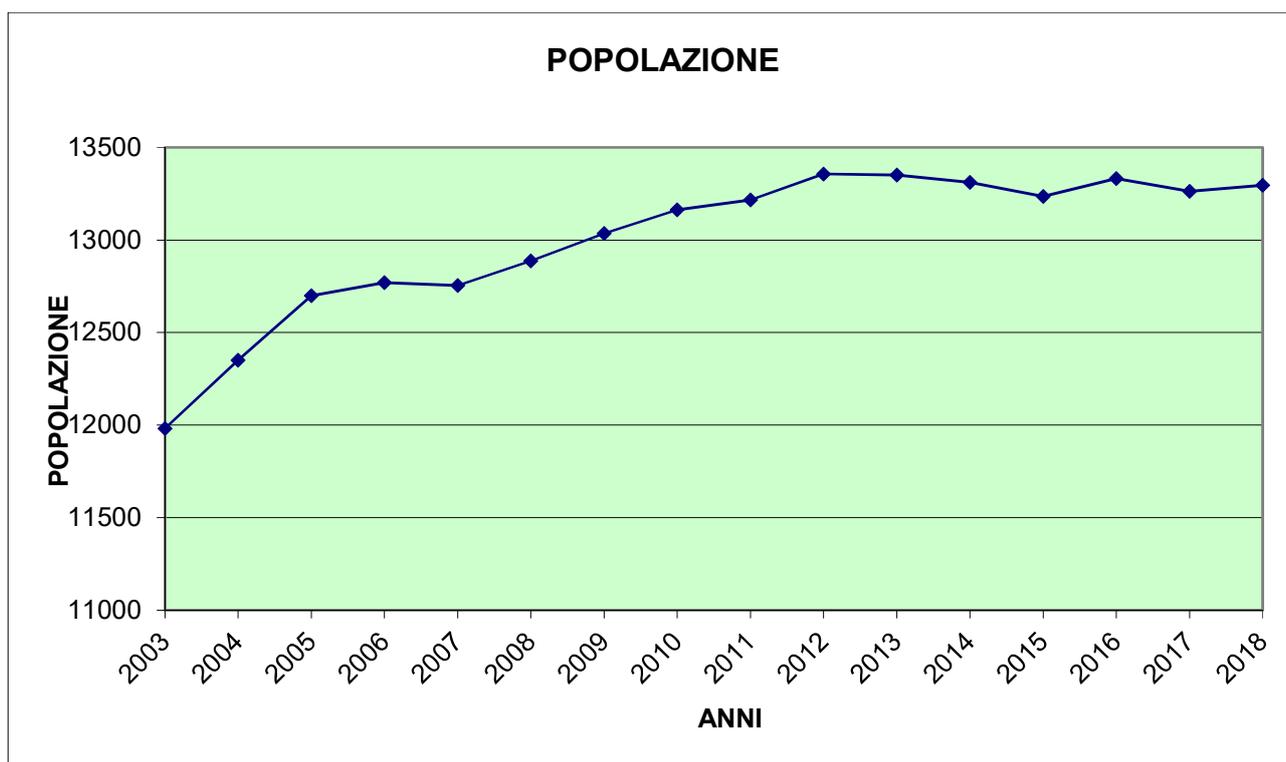
Questo indice a Calderara è sempre stato in aumento, come in tutta Italia, a causa dell'aumentare della popolazione anziana.

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Calderara al 31.12.2018 l'indice di ricambio è 147,78 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

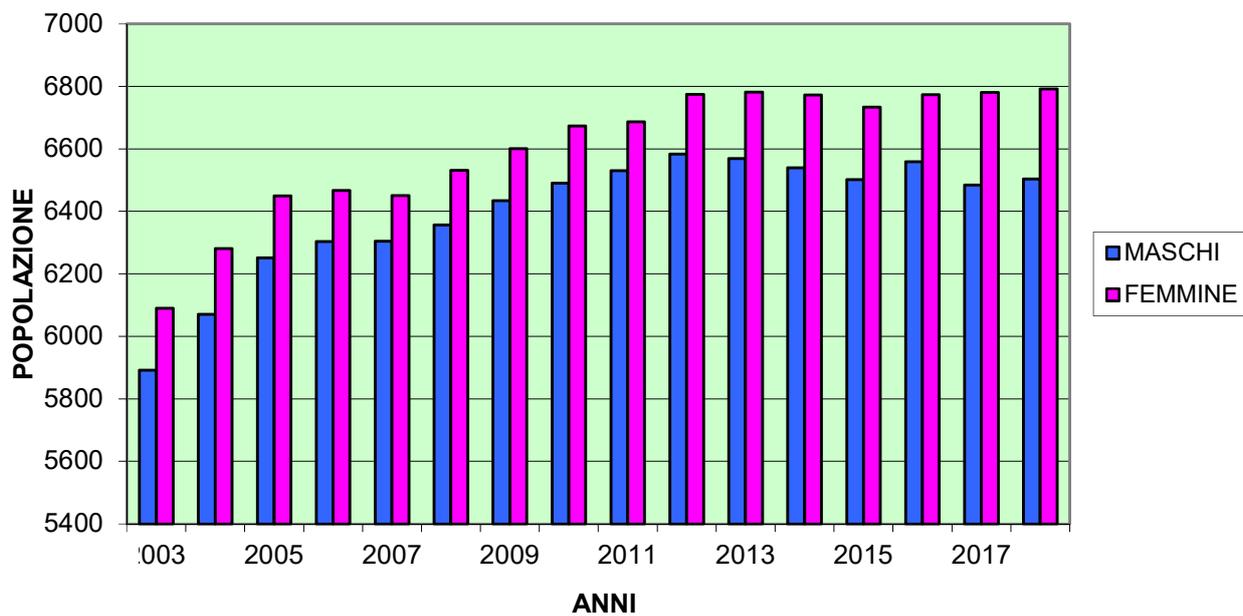
L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. A Calderara l'indice di vecchiaia indica che al 31.12.2018 ci sono 171 anziani ogni 100 giovani. L'aumento di questo indice è stato lieve fino a che hanno continuato ad aumentare le famiglie con figli piccoli che trasferivano la loro residenza a Calderara. In seguito alla forte diminuzione dell'immigrazione, negli ultimi anni l'indice di vecchiaia è aumentato sensibilmente.

## POPOLAZIONE

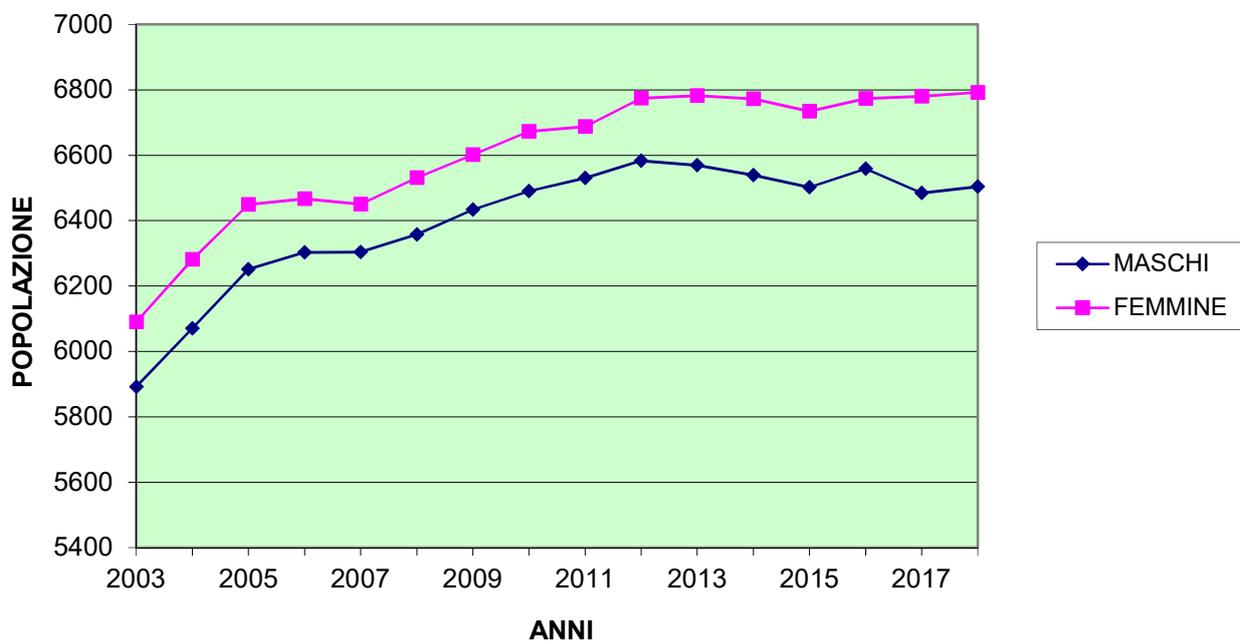
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2003	5892	6090	11982
2004	6070	6281	12351
2005	6251	6449	12700
2006	6303	6467	12770
2007	6304	6450	12754
2008	6357	6531	12888
2009	6434	6601	13035
2010	6490	6673	13163
2011	6530	6687	13217
2012	6583	6774	13357
2013	6569	6782	13351
2014	6539	6772	13311
2015	6502	6734	13236
2016	6559	6773	13332
2017	6484	6780	13264
2018	6504	6792	13296



### POPOLAZIONE - GENERE

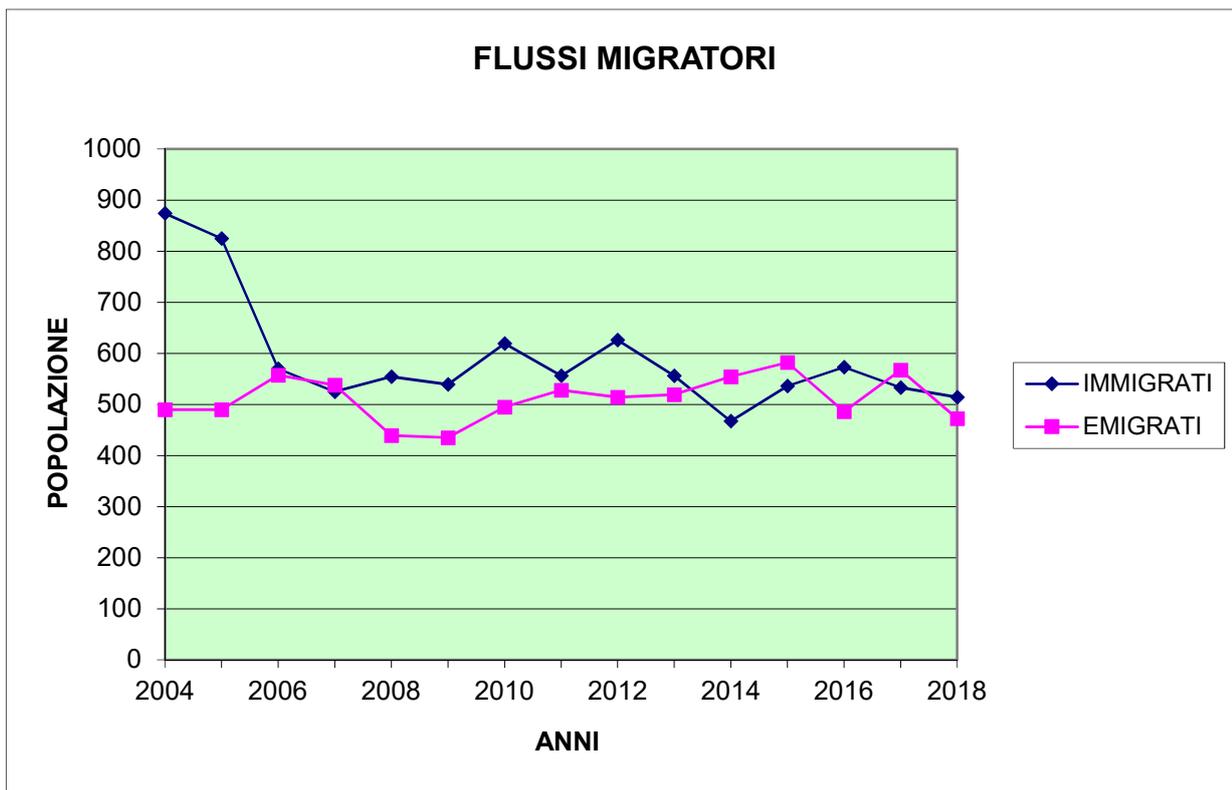


### POPOLAZIONE - GENERE



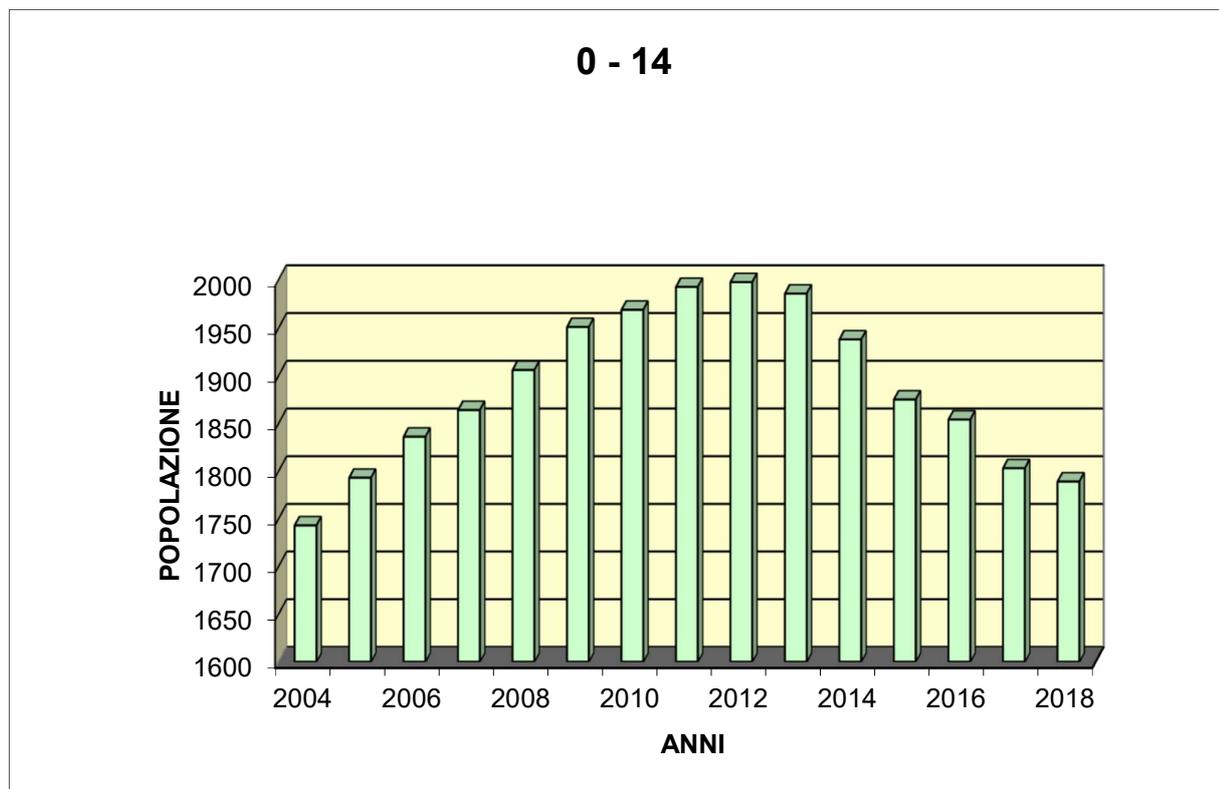
## FLUSSI MIGRATORI

ANNO	IMMI-GRATI	EMIGRATI
2004	874	490
2005	825	490
2006	570	557
2007	525	538
2008	554	439
2009	539	435
2010	619	495
2011	556	528
2012	626	514
2013	556	519
2014	467	554
2015	536	582
2016	573	486
2017	533	567
2018	514	472

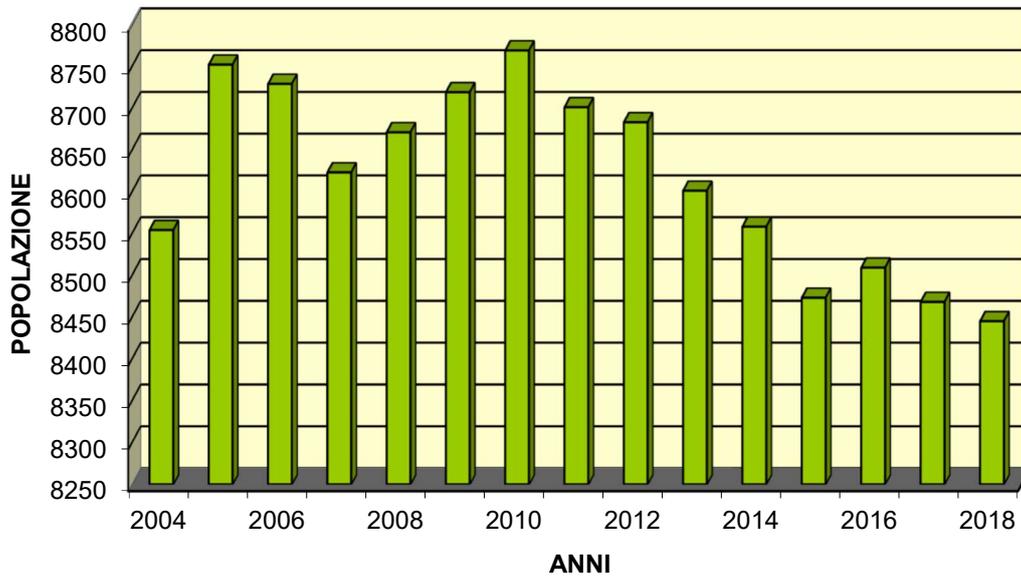


## ANALISI DELLA STRUTTURA PER ETA'

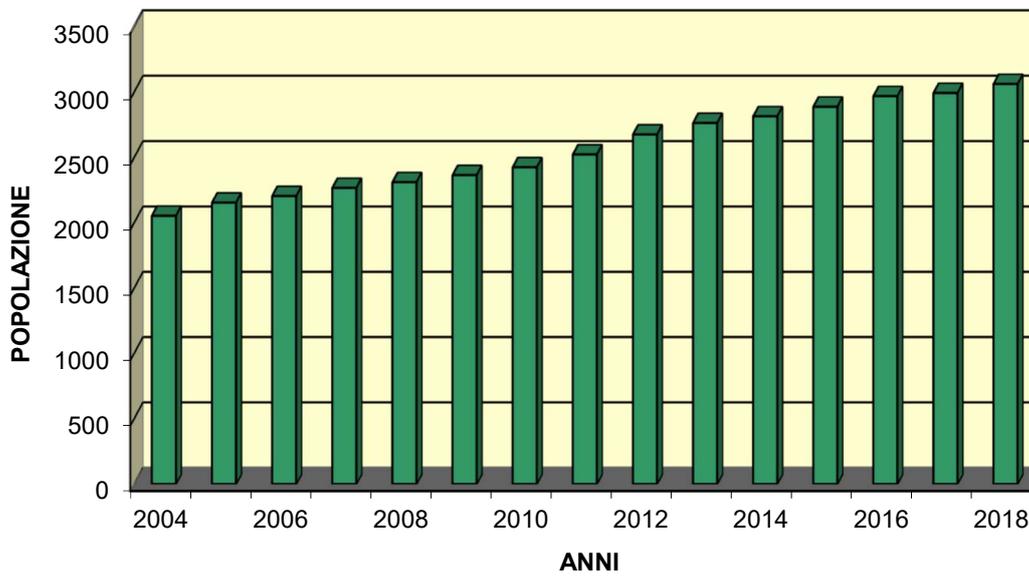
ANNO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	0 - 14	15 - 64	65+	TOT
2004	859	4294	917	<b>6070</b>	884	4260	1137	<b>6281</b>	<b>1743</b>	<b>8554</b>	<b>2054</b>	<b>12351</b>
2005	885	4404	962	<b>6251</b>	908	4348	1193	<b>6449</b>	<b>1793</b>	<b>8752</b>	<b>2155</b>	<b>12700</b>
2006	918	4392	993	<b>6303</b>	918	4337	1212	<b>6467</b>	<b>1836</b>	<b>8729</b>	<b>2205</b>	<b>12770</b>
2007	930	4341	1033	<b>6304</b>	934	4282	1234	<b>6450</b>	<b>1864</b>	<b>8623</b>	<b>2267</b>	<b>12754</b>
2008	936	4353	1068	<b>6357</b>	970	4318	1243	<b>6531</b>	<b>1906</b>	<b>8671</b>	<b>2311</b>	<b>12888</b>
2009	965	4370	1099	<b>6434</b>	986	4349	1266	<b>6601</b>	<b>1951</b>	<b>8719</b>	<b>2365</b>	<b>13035</b>
2010	982	4381	1127	<b>6490</b>	987	4388	1298	<b>6673</b>	<b>1969</b>	<b>8769</b>	<b>2425</b>	<b>13163</b>
2011	999	4369	1162	<b>6530</b>	994	4332	1361	<b>6687</b>	<b>1993</b>	<b>8701</b>	<b>2523</b>	<b>13217</b>
2012	1006	4356	1221	<b>6583</b>	992	4327	1455	<b>6774</b>	<b>1998</b>	<b>8683</b>	<b>2676</b>	<b>13357</b>
2013	997	4310	1262	<b>6569</b>	989	4291	1502	<b>6782</b>	<b>1986</b>	<b>8601</b>	<b>2764</b>	<b>13351</b>
2014	975	4277	1287	<b>6539</b>	963	4281	1528	<b>6772</b>	<b>1938</b>	<b>8558</b>	<b>2815</b>	<b>13311</b>
2015	936	4240	1326	<b>6502</b>	939	4233	1562	<b>6734</b>	<b>1875</b>	<b>8473</b>	<b>2888</b>	<b>13236</b>
2016	922	4281	1356	<b>6559</b>	932	4228	1613	<b>6773</b>	<b>1854</b>	<b>8509</b>	<b>2969</b>	<b>13332</b>
2017	911	4207	1366	<b>6484</b>	892	4261	1627	<b>6780</b>	<b>1803</b>	<b>8468</b>	<b>2993</b>	<b>13264</b>
2018	903	4201	1400	<b>6504</b>	886	4244	1662	<b>6792</b>	<b>1789</b>	<b>8445</b>	<b>3062</b>	<b>13296</b>



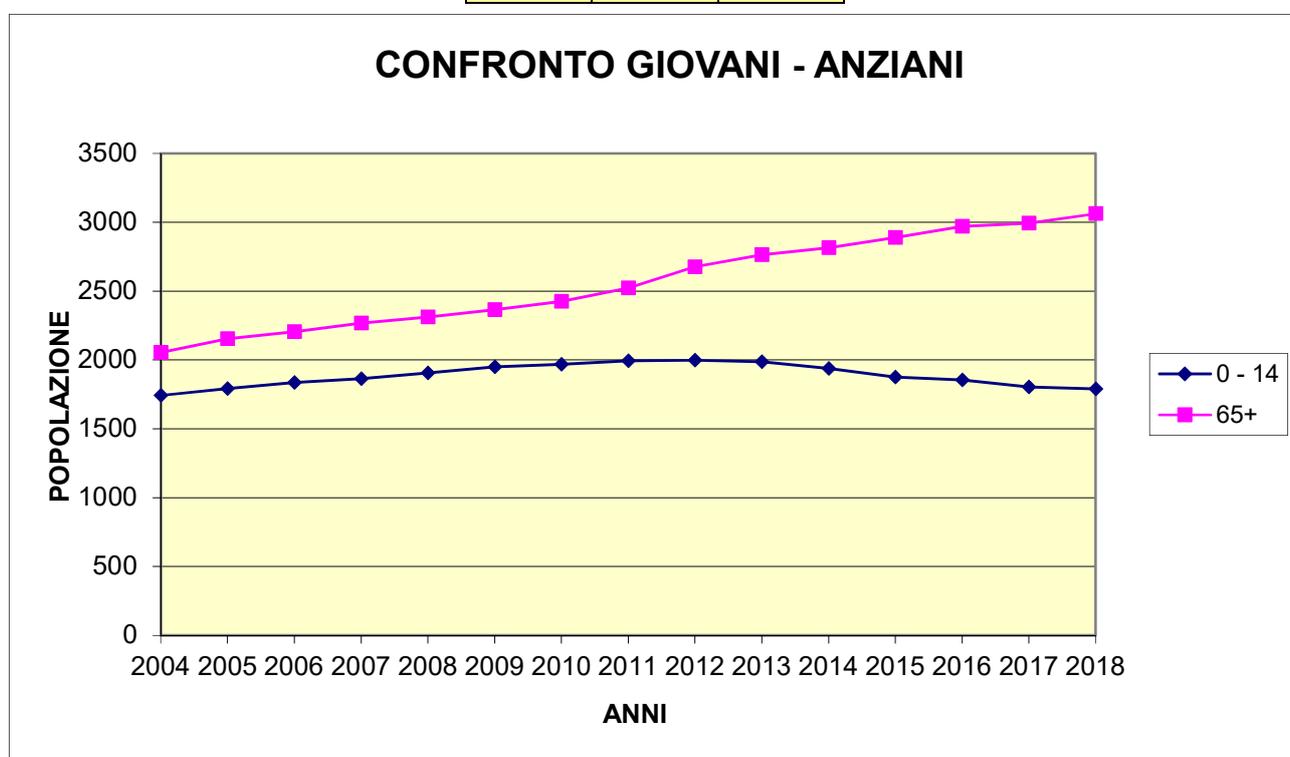
### 15 - 64



### 65+



ANNO	0 - 14	65+
2004	1743	2054
2005	1793	2155
2006	1836	2205
2007	1864	2267
2008	1906	2311
2009	1951	2365
2010	1969	2425
2011	1993	2523
2012	1998	2676
2013	1986	2764
2014	1938	2815
2015	1875	2888
2016	1854	2969
2017	1803	2993
2018	1789	3062

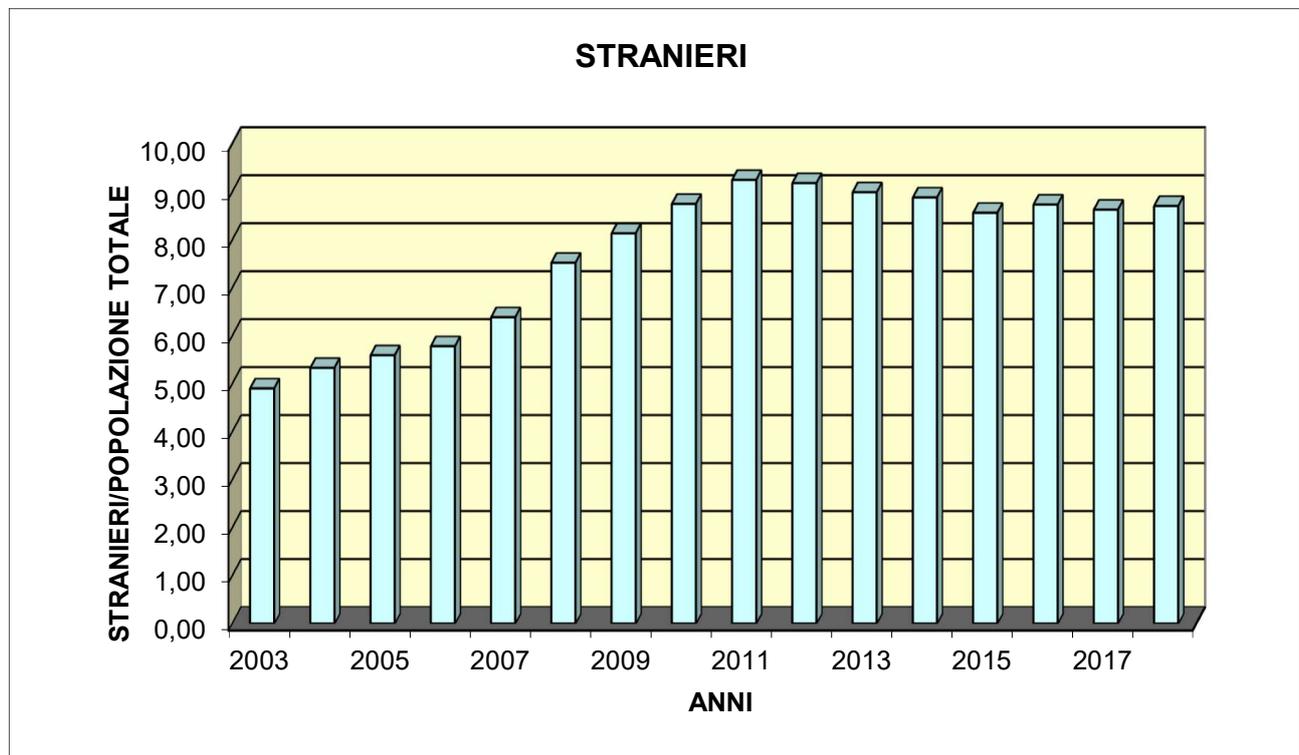


**Nell'anno scolastico 2018/2019 gli iscritti nelle scuole del territorio comunale sono stati i seguenti:**

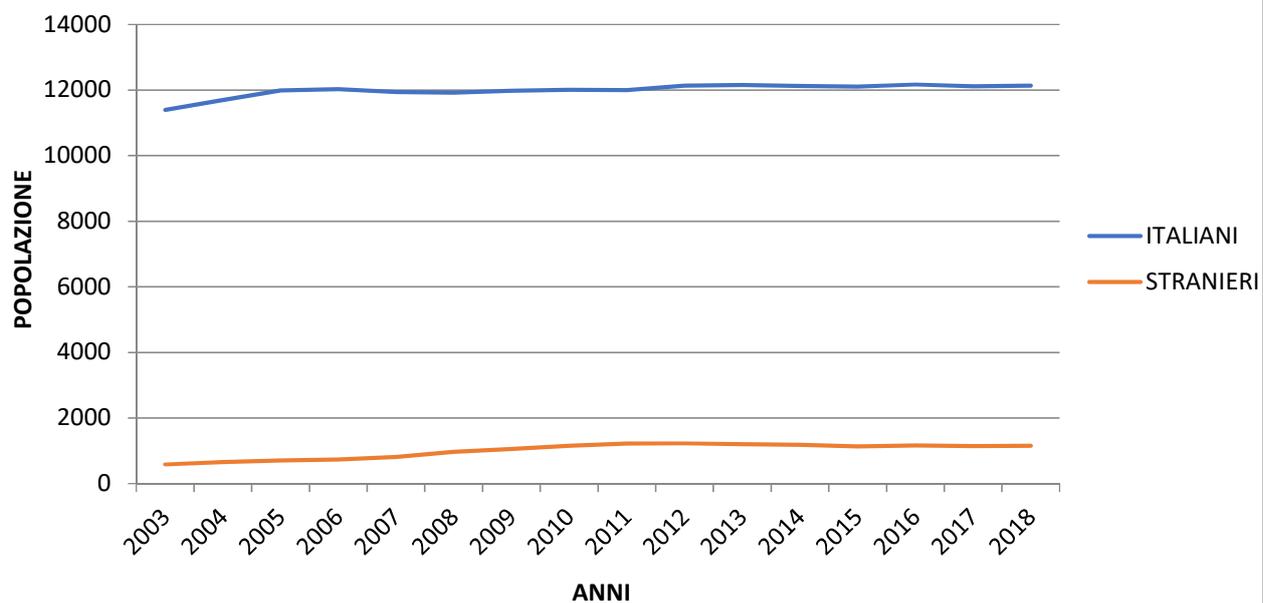
Asilo Nido	n. 68
Scuole dell'Infanzia	n. 179
Scuole Primarie	n. 621
Scuole Secondarie Primo Grado	n. 379

## POPOLAZIONE STRANIERA

ANNO	POPOLAZIONE			ITALIANI	STRANIERI			%
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
2003	5892	6090	11982	11395	307	280	587	4,90
2004	6070	6281	12351	11693	347	311	658	5,33
2005	6251	6449	12700	11990	376	334	710	5,59
2006	6303	6467	12770	12032	396	342	738	5,78
2007	6304	6450	12754	11940	435	379	814	6,38
2008	6357	6531	12888	11919	516	453	969	7,52
2009	6434	6601	13035	11975	554	506	1060	8,13
2010	6490	6673	13163	12012	604	547	1151	8,74
2011	6530	6687	13217	11995	638	584	1222	9,25
2012	6583	6774	13357	12131	648	578	1226	9,18
2013	6569	6782	13351	12151	624	576	1200	8,99
2014	6539	6772	13311	12129	611	571	1182	8,88
2015	6502	6734	13236	12103	559	574	1133	8,56
2016	6559	6773	13332	12168	562	602	1164	8,73
2017	6484	6780	13264	12120	539	605	1144	8,62
2018	6504	6792	13296	12139	541	616	1157	8,70



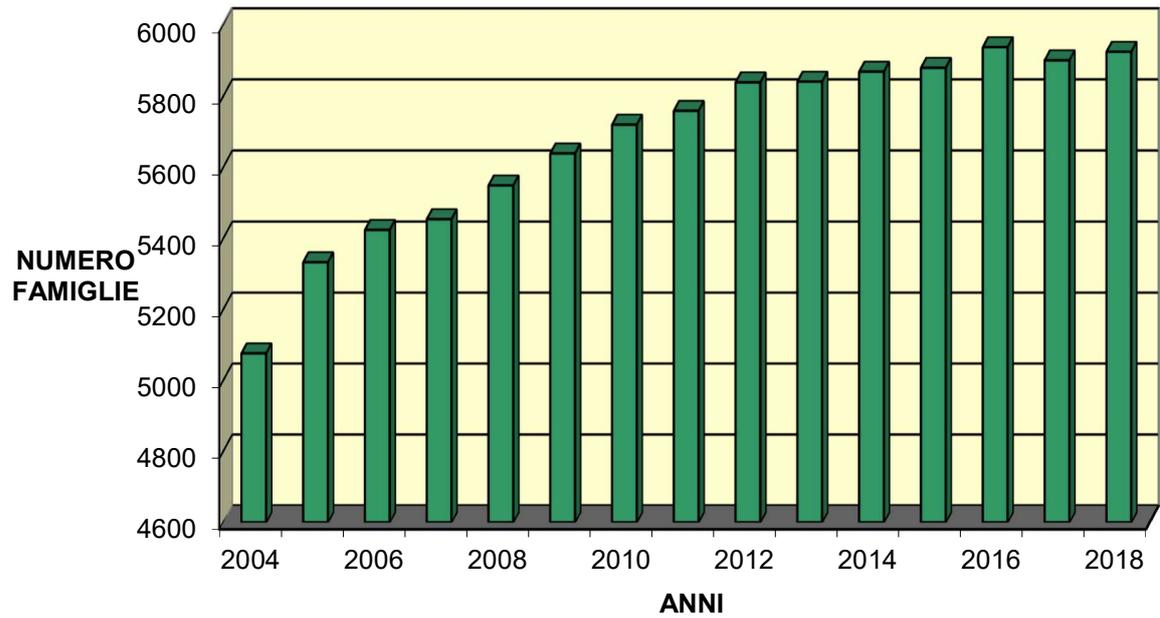
## COMPOSIZIONE POPOLAZIONE



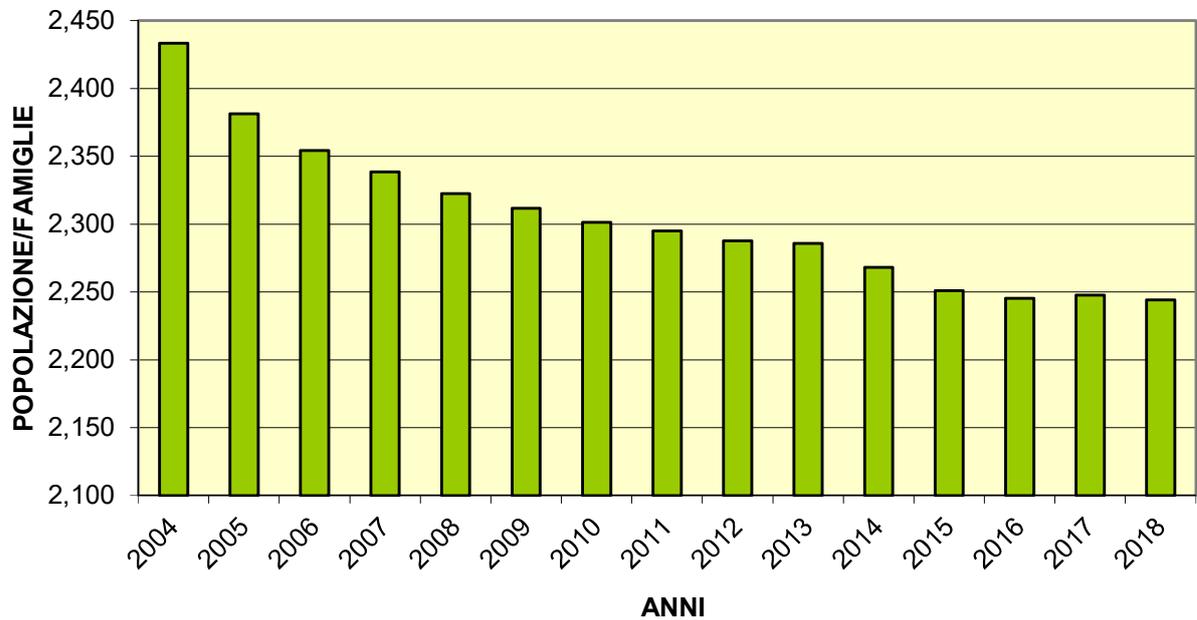
## FAMIGLIE

ANNO	POPOLAZIONE	FAMIGLIE	N. MEDIO COMPONENTI
2004	12351	5076	2,433
2005	12700	5333	2,381
2006	12770	5424	2,354
2007	12754	5454	2,338
2008	12888	5549	2,323
2009	13035	5639	2,312
2010	13163	5720	2,301
2011	13217	5759	2,295
2012	13357	5839	2,288
2013	13351	5841	2,286
2014	13311	5869	2,268
2015	13236	5880	2,251
2016	13332	5938	2,245
2017	13264	5901	2,248
2018	13296	5925	2,244

## FAMIGLIE



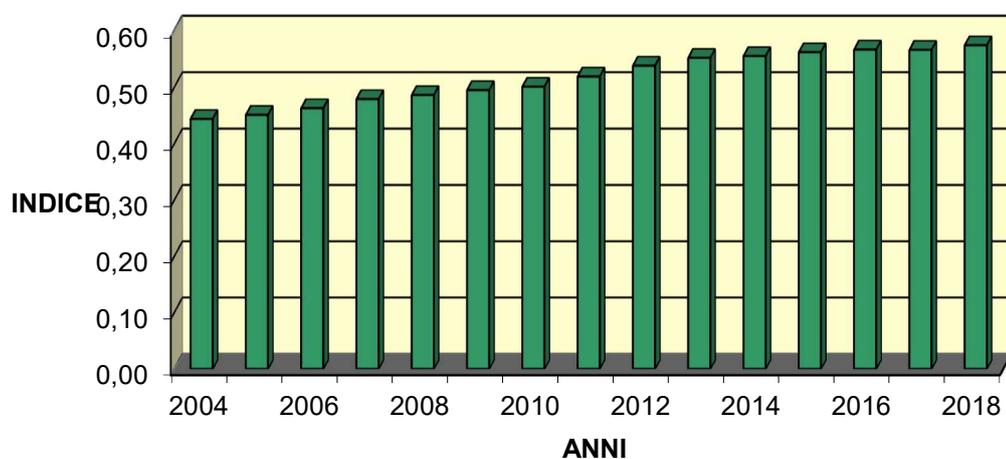
## NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA



## INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE

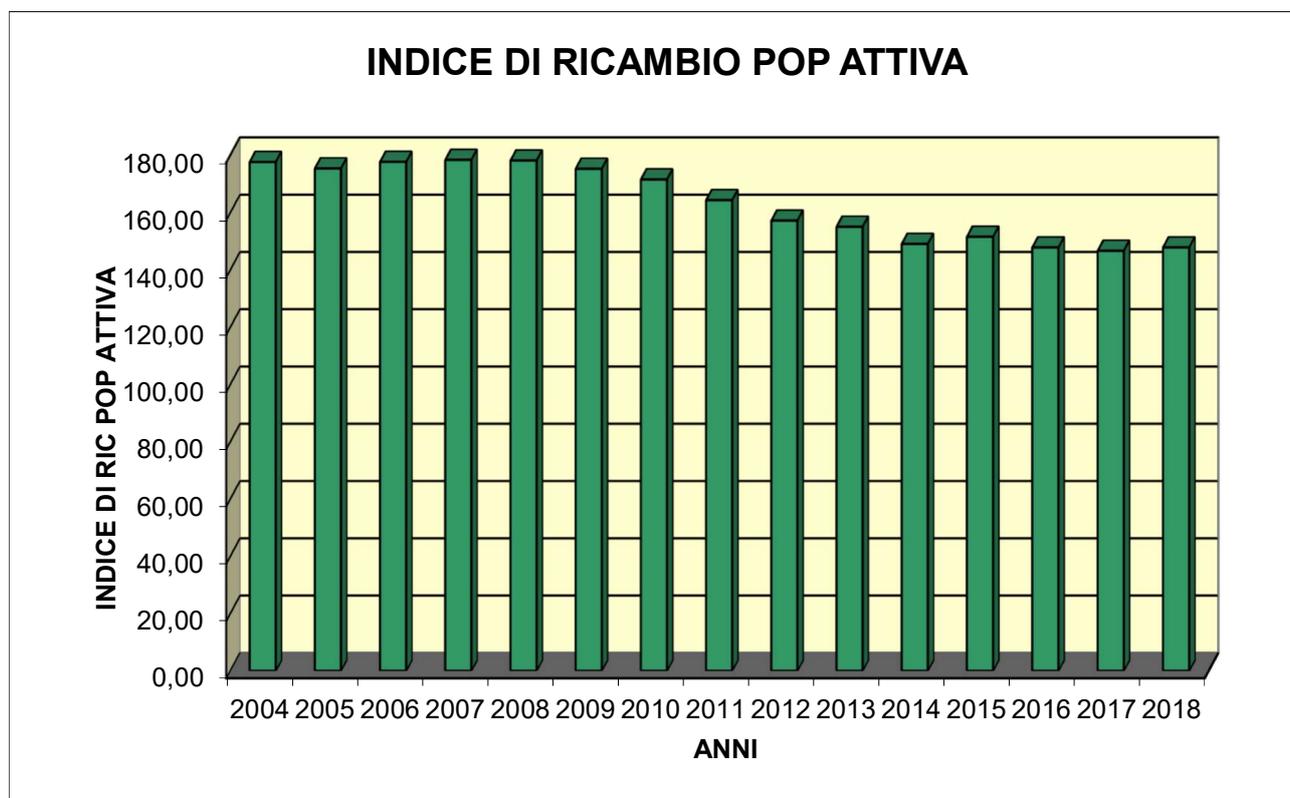
ANNO	TOTALE				INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE
	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	$(0-14 + 65+)/15-64$
2004	1743	8554	2054	12351	0,44
2005	1793	8752	2155	12700	0,45
2006	1836	8729	2205	12770	0,46
2007	1864	8623	2267	12754	0,48
2008	1906	8671	2311	12888	0,49
2009	1951	8719	2365	13035	0,50
2010	1969	8769	2425	13163	0,50
2011	1993	8701	2523	13217	0,52
2012	1998	8683	2676	13357	0,54
2013	1986	8601	2764	13351	0,55
2014	1938	8558	2815	13311	0,56
2015	1875	8473	2888	13236	0,56
2016	1854	8509	2969	13332	0,57
2017	1803	8468	2993	13264	0,57
2018	1789	8445	3062	13296	0,57

## INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE



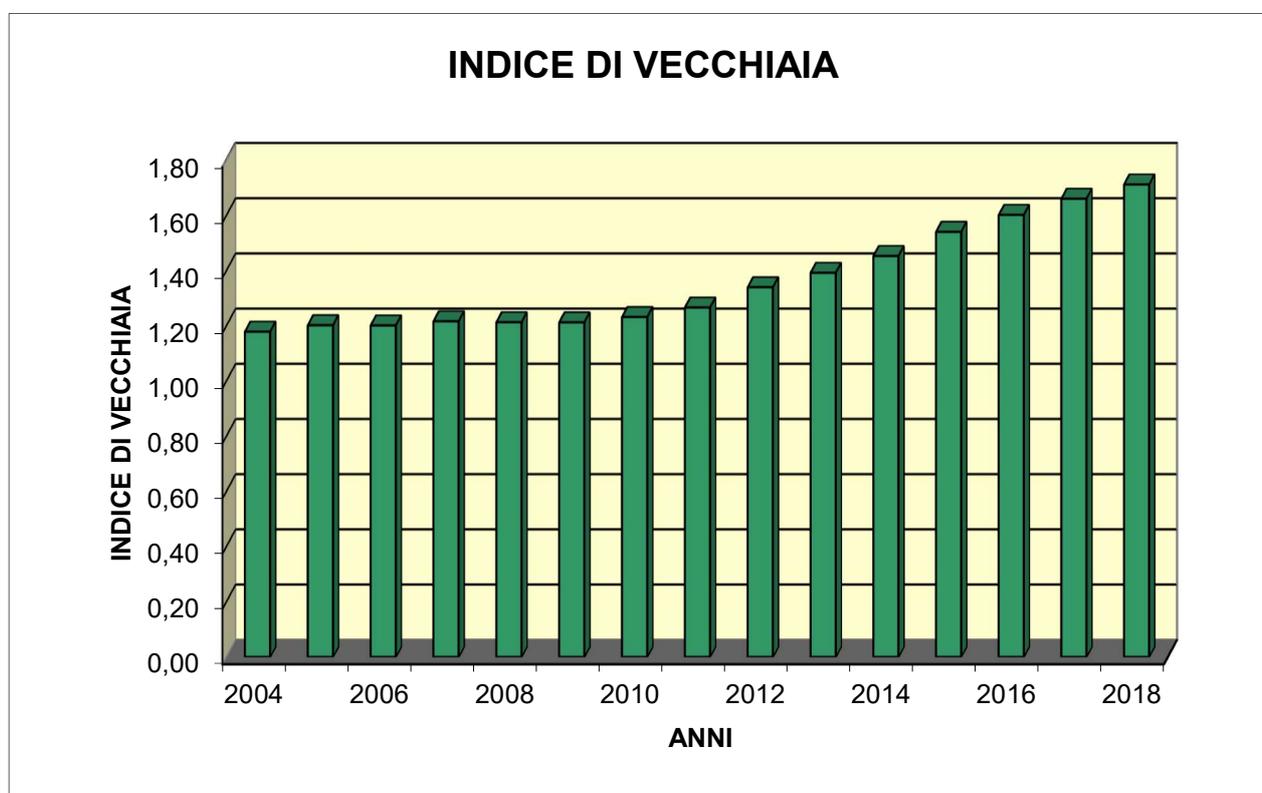
## INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

			INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA
ANNO	15 - 24	55 - 64	$(55-64/15-24)*100$
2004	947	1682	177,61
2005	978	1715	175,36
2006	963	1711	177,67
2007	947	1689	178,35
2008	965	1719	178,13
2009	994	1742	175,25
2010	1036	1777	171,53
2011	1067	1753	164,29
2012	1092	1716	157,14
2013	1113	1725	154,99
2014	1155	1721	149,00
2015	1157	1753	151,51
2016	1187	1754	147,77
2017	1229	1802	146,62
2018	1241	1834	147,78



## INDICE DI VECCHIAIA

			INDICE DI VECCHIAIA
ANNO	0 - 14	65+	65+/0-14
2004	1743	2054	1,18
2005	1793	2155	1,20
2006	1836	2205	1,20
2007	1864	2267	1,22
2008	1906	2311	1,21
2009	1951	2365	1,21
2010	1969	2425	1,23
2011	1993	2523	1,27
2012	1998	2676	1,34
2013	1986	2764	1,39
2014	1938	2815	1,45
2015	1875	2888	1,54
2016	1854	2969	1,60
2017	1803	2993	1,66
2018	1789	3062	1,71



## **CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**

### **Alcuni dati statistici**

**Superficie:** in Km<sup>2</sup>. 41

**Risorse Idriche:** Fiumi e Torrenti n° 2

### **STRADE**

Autostrade km 0

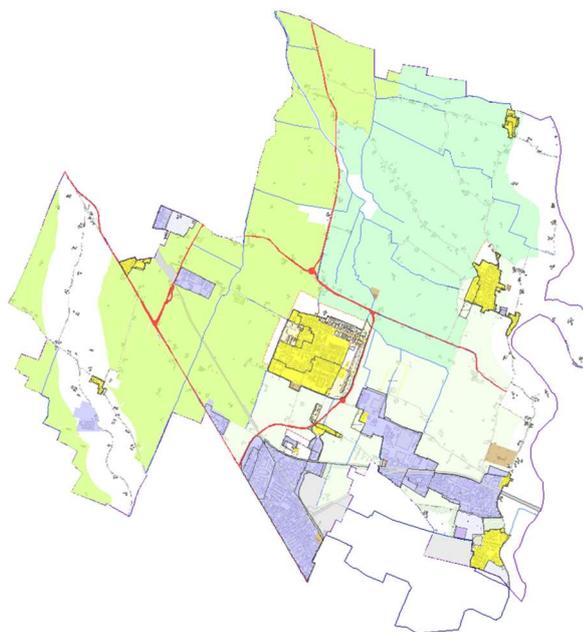
strade extraurbane Km 19

strade urbane Km 30

strade locali Km 52

itinerari ciclopedonali Km 19,6

Provinciali Km 15,3 Comunali Km 128,30



### **PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

PSC approvato con Delibera C.C. n. 47 del 07/04/2011

Variante PSC approvata con Delibera C.C. n. 44 del 19/07/2016

POC approvato con Delibera C.C. n. 66 del 30/07/2013

RUE approvato con Delibera C.C. n. 48 del 07/04/2011, quarta Variante al RUE approvata con delibera di C.C. n. 14 del 6/04/2019.

Rete fognaria in Km:

- bianca 41

- nera 19

- mista 65

Esistenza depuratore: Si (num. 2 di proprietà e gestione di HERA)

Rete acquedotto Km 110

Attuazione servizio idrico integrato SI

Aree verdi, parchi, giardini km<sup>2</sup> 0,4

Punti luce illuminazione pubblica n° 2.397

Rete gas in Km 72

Raccolta rifiuti in quintali 88.721 (anno 2014), 85.127 (2015), 70.483 (2016), 64.763 (2017).

Discariche rifiuti n. 2

Mezzi operativi per la gestione del territorio n.10

## QUADRO SINTETICO DEL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

### Scenario economico-finanziario internazionale

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza. Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi. Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.

Le prospettive per l'industria rimangono deboli anche per l'anno in corso: l'indice PMI composito globale, esclusa l'area dell'euro, ha continuato a registrare una contrazione della produzione dell'attività manifatturiera, specie in quei paesi il cui ciclo economico appare ormai maturo. Appare più resiliente il settore dei servizi che ha comunque registrato una moderazione rispetto allo scorso anno e si attesta negli ultimi mesi poco al di sopra della soglia di espansione.

Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità. Nel 2018 l'economia statunitense ha continuato ad espandersi al ritmo sostenuto del 2,9 per cento, un tasso molto prossimo all'obiettivo governativo del 3 per cento, grazie al robusto contributo degli investimenti e all'incremento dei consumi, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro in ottime condizioni con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici intorno al 4 per cento. Anche le pressioni inflazionistiche sono rimaste sostanzialmente contenute grazie alla moderazione dei prezzi dei prodotti energetici che hanno portato l'inflazione al consumo ad attestarsi intorno all'1,7 per cento in chiusura d'anno. Tuttavia, il ritmo di crescita nella seconda metà del 2018 ha rallentato, offrendo minore slancio alle prospettive per l'anno in corso: nel 4T del 2018, il PIL è cresciuto su base annuale del 2,2 per cento, lievemente al di sotto delle attese e in decelerazione rispetto al risultato dei trimestri precedenti (rispettivamente 3,4 per cento nel 3T e 4,2 per cento nel 2T).

In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale degli ultimi due anni: il *Congressional Budget Office* (CBO) statunitense prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'economia americana di 0,8pp per quest'anno e di ulteriori 0,6pp nell'anno successivo, indicando quali fattori di debolezza sia la diminuzione degli investimenti del settore privato, sia l'ampia riduzione della spesa federale, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, prevista a legislazione vigente. Inoltre, secondo le valutazioni dello stesso CBO, già dallo scorso anno l'economia

americana sta crescendo al di sopra del suo livello potenziale, generando pressioni al rialzo su salari, prezzi e tassi di interesse.

D'altra parte, il potenziale di crescita dell'economia americana potrebbe beneficiare del rimpatrio dei capitali delle multinazionali statunitensi incentivato dalla riforma fiscale: nel corso del 2018 si è registrato un calo di oltre 360 miliardi di dollari degli utili reinvestiti dalle multinazionali americane rispetto all'anno precedente, che ha rappresentato la causa principale dell'ampia contrazione dei flussi di FDI verso le economie avanzate nel medesimo periodo (-40 per cento). Il guadagno effettivo in termini di ampliamento del potenziale di crescita dipenderà in ogni caso da come le multinazionali stesse decideranno di impiegare su territorio nazionale i capitali rimpatriati.

Le preoccupazioni innescate sui mercati finanziari da aspettative rialziste sui tassi di interesse in relazione alla sostenibilità dell'elevato debito pubblico federale sono state calmierate dalla decisione della FED di riconsiderare il sentiero di normalizzazione della politica monetaria: discostandosi dai due rialzi dei tassi di policy inizialmente previsti per l'anno in corso, il consenso all'interno del FOMC (il comitato che decide la politica monetaria) si è spostato verso il mantenimento dell'attuale livello del *Fed funds rate* al 2,25-2,5 per cento, annunciando che la normalizzazione del proprio bilancio terminerà il prossimo settembre, quando raggiungerà un valore di poco superiore ai 3.500 miliardi di dollari.

Sempre sul fronte delle economie avanzate, anche in Europa stanno emergendo, in misura anche più marcata, segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,8 per cento nel 2018 rispetto al 2,3 per cento del 2017. Già a partire dai primi mesi dello scorso anno si è assistito ad un progressivo deterioramento della performance delle principali economie dell'area, innescato inizialmente dal venir meno della spinta propulsiva del commercio estero e trasferitosi nel corso dei mesi sulla domanda interna, soprattutto di investimenti privati. Poiché la moderazione ha riguardato principalmente il settore manifatturiero, a fronte di una dinamica più resiliente dei servizi, ne sono risultati maggiormente interessati paesi, quali la Germania e l'Italia, le cui economie sono a trazione industriale. Il clima di fiducia degli operatori economici europei e le relative scelte di investimento sono stati poi fortemente condizionati dall'incertezza che ha accompagnato gli sviluppi dell'uscita del Regno Unito dall'UE, ancora in corso di definizione.

Sul piano della politica monetaria, a fine 2018 si è conclusa la fase di espansione del bilancio della Banca Centrale Europea (BCE) mediante il programma di *Quantitative Easing* (QE), sebbene l'Istituto abbia confermato l'impegno a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza per un prolungato periodo di tempo, ovvero anche successivamente alla data del primo aumento dei tassi di policy. In presenza di segnali di indebolimento ciclico e di un tasso di inflazione persistentemente al di sotto dell'obiettivo del due per cento, soprattutto nella componente 'sottostante' (ovvero al netto degli alimentari freschi e dell'energia), la BCE ha risposto variando la *forward guidance* (ovvero le indicazioni che fornisce ai mercati circa la tempistica di un eventuale rialzo dei tassi) e annunciando nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine. Secondo le ultime dichiarazioni del Consiglio direttivo, un eventuale rialzo dei tassi di policy non avverrà prima della fine di quest'anno e comunque fintanto che si riterrà necessario garantire un ampio grado di accomodamento monetario. Inoltre, un supporto alla crescita sarà garantito anche attraverso nuove operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO III), a partire da settembre 2019 e ogni tre mesi fino a marzo 2021, con scadenza a due anni, finalizzate a preservare condizioni favorevoli per il credito bancario.

Le ultime indagini sul clima di fiducia degli operatori indicano che nel breve termine l'area dell'euro rimarrà in una condizione di crescita lenta. Nei primi tre mesi del 2019 le indagini PMI segnalano, infatti, una contrazione del manifatturiero nei principali Paesi dell'area, che sembra destinata a protrarsi anche nel trimestre successivo e che non trova più compensazione adeguata nella tenuta del terziario: l'indicazione che desta maggiore preoccupazione risiede nell'impatto che la contrazione degli ordini inizia ad avere sui piani di investimento e sulle decisioni occupazionali delle imprese.

D'altra parte, tenuto conto che sulla performance degli ultimi mesi hanno inciso in misura rilevante fattori specifici e potenzialmente temporanei, quali lo shock sul comparto automobilistico indotto dalla revisione delle norme antiinquinamento e le tensioni sociali in Francia, in assenza di nuovi

fattori esogeni, le economie europee potrebbero mostrare nei prossimi mesi una maggiore resilienza. È questo il caso dell'economia tedesca, di recente fortemente penalizzata dalla dinamica del settore auto, ma ancorata alla robusta tenuta dei suoi fondamentali: dopo mesi in peggioramento, a marzo l'indagine IFO, rilevazione diretta presso le imprese, pur confermando la debolezza del manifatturiero, lascia intravedere spazi di recupero per i prossimi mesi, con aspettative degli operatori di nuovo in miglioramento. Nel complesso le attese sono quindi orientate su scenari di crescita ancora modesta nell'anno in corso, con una graduale stabilizzazione del ciclo negli anni successivi. In prospettiva, le stime di crescita tracciate dal FMI indicano una moderazione della crescita dell'area dell'euro nell'anno in corso (all'1,3 per cento) e una leggera ripresa per il 2020 (1,5 per cento).

Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale raffreddamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di importazione.

Inoltre, la domanda interna e, in particolare, gli investimenti, hanno risentito della politica fiscale restrittiva per la riduzione dell'indebitamento, del controllo più rigoroso sull'iter di approvazione dei progetti di investimento pubblico a livello locale e della stretta sulle c.d. "*shadow banks*", entità di intermediazione esterne al circuito finanziario ufficiale, molto esposte in termini di rischi di credito. L'insieme di queste misure ha depresso la domanda interna portando la Banca centrale ad intervenire ad inizio 2019 per riequilibrare il mercato e favorire l'erogazione di credito al settore privato attraverso un duplice canale. Da un lato, è stata disposta una forte iniezione di liquidità nel sistema bancario per la cifra record di 560 miliardi di yuan (83 miliardi di dollari); dall'altro, con il quinto intervento consecutivo in dodici mesi, è stata apportata una riduzione di 100 punti base dei coefficienti di riserva obbligatoria delle banche che dovrebbe aver liberato oltre cento miliardi di dollari per nuovi prestiti.

Anche la politica fiscale garantirà sostegno all'attività economica cinese: secondo quanto annunciato dal Premier Li Keqiang in apertura del Congresso nazionale del popolo, il taglio delle tasse e il sostegno all'occupazione, sotto pressione per la trasformazione dei processi produttivi, saranno due dei pilastri portanti delle strategie di politica economica per il prossimo futuro: l'obiettivo è la riduzione dell'imposizione fiscale a carico delle imprese affiancato al taglio dell'imposta sul valore aggiunto. Un ulteriore contributo arriverà dalle amministrazioni locali che potranno emettere nuovo debito per finanziare le infrastrutture. Nel complesso, le proiezioni dei principali previsori internazionali rimangono positive, prefigurando una graduale moderazione della crescita verso livelli sostenibili di medio-lungo periodo cui la Cina dovrebbe convergere anche grazie al graduale allineamento dei salari.

Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8pp rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale.

Secondo le più recenti indagini sul clima di fiducia delle imprese giapponesi, emerge una crescente preoccupazione degli operatori circa la riduzione degli ordini dalla Cina che sta portando ad un ral-

lentamento complessivo degli investimenti produttivi, molti dei quali posposti o ridimensionati, soprattutto nel campo della robotica e dei macchinari industriali. In prospettiva, aumentano i timori che il rallentamento possa interessare anche i prossimi mesi, quando anche la politica fiscale potrebbe incidere negativamente sul ciclo economico essendo in programma un aumento delle imposte sui consumi che potrebbe portare ad una moderazione anche della domanda interna.

In questo contesto, sia il Governo che la Banca centrale hanno rivisto in peggioramento le proprie aspettative di crescita per l'anno in corso, pur senza esplicitare l'ipotesi di un rischio recessione. Sul fronte della politica monetaria questo si è tradotto nella conferma di una policy ancora accomodante, a tassi invariati e con l'impegno di ulteriori interventi qualora la dinamica economica dovesse richiederlo. Sul fronte della politica fiscale, già con il progetto di bilancio per l'anno in corso, il Governo si è impegnato ad adottare politiche espansive, rinviando al 2025 l'obiettivo di avanzo primario: per gli anni 2019-2020, infatti, l'impatto sul deficit – e conseguentemente anche quello macroeconomico – della stretta derivante dall'aumento dell'imposta sui consumi in programma ad ottobre sarà sostanzialmente neutralizzato dalla decisione di utilizzare metà delle maggiori entrate per nuovi programmi di spesa. Le aspettative per l'anno in corso restano quindi nel complesso favorevoli, indicando una nuova accelerazione del tasso di crescita intorno all'1 per cento, grazie al contributo della domanda interna che dovrebbe beneficiare sia di nuove agevolazioni fiscali, sia dell'incremento dei salari, già avviato nella seconda metà del 2018 per effetto dei più ristretti margini di capacità produttiva.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020.

D'altro canto, anche la politica monetaria dovrebbe risultare nel complesso accomodante, tenuto conto della rimodulazione della strategia della FED e della conferma dell'attuale *stance* da parte di tutte le altre principali Banche centrali. Ciò alleggerisce anche le pressioni sui Paesi emergenti le cui economie, nel corso del 2018, hanno fortemente risentito dell'apprezzamento del dollaro innescato dai rialzi dei tassi di policy stabiliti dalla FED. L'atteggiamento accomodante delle Banche centrali sembra aver anche esercitato un effetto di forte stabilizzazione dei mercati, la cui volatilità resta tutto sommato contenuta nonostante i segnali negativi offerti dagli indicatori macroeconomici.

La politica monetaria accomodante è resa possibile anche da tassi di inflazione che in apertura d'anno risultano bassi in pressoché tutte le economie avanzate per effetto di una sensibile riduzione del costo dei beni energetici, materializzatasi già negli ultimi mesi dello scorso anno, nonché come riflesso del rallentamento economico complessivo. In quasi tutti i Paesi, infatti, l'inflazione al consumo si attesta su livelli ben lontani dai target delle principali Banche centrali. Fanno eccezione soltanto gli Stati Uniti ed il Regno Unito, dove la crescita dei prezzi al consumo si sta attestando in media su livelli superiori al 2 per cento. D'altra parte, in tutte le economie avanzate la crescita dei salari si mantiene modesta, nonostante in molti di essi, in primis gli Stati Uniti, il mercato del lavoro abbia raggiunto risultati positivi ai massimi storici. Anche nei Paesi emergenti, l'inflazione, dopo un picco raggiunto non più tardi dello scorso ottobre, è crollata ai livelli minimi degli ultimi dieci anni come conseguenza del rallentamento economico globale. Ciò ha innescato aspettative di ribassi dei tassi di policy da parte delle Banche centrali, in primis in Paesi quali Russia e Messico, dopo i rialzi che sono stati introdotti nell'autunno dello scorso anno in concomitanza del picco di inflazione e di alcuni deprezzamenti localizzati.

Per quanto riguarda il mercato dei prodotti energetici e delle *commodities*, nel corso del 2018, dopo un'iniziale risalita dei prezzi dei combustibili, si è riscontrata una sensibile decelerazione, più

accentuata sul finire dell'anno, per effetto di molteplici fattori. Da un lato, infatti, hanno esercitato pressioni al ribasso fattori di offerta quali lo scudo temporaneo concesso dagli Stati Uniti per otto grandi importatori di greggio rispetto alle sanzioni imposte all'Iran e la produzione record statunitense di shale oil; dall'altro, il rallentamento congiunturale ha prodotto una moderazione della domanda mondiale. A partire dall'inizio dell'anno, tuttavia, si sta manifestando nuovamente una tendenza al rialzo per effetto principalmente di restrizioni all'offerta derivanti dalla crisi in Venezuela e dal perdurare delle tensioni con l'Iran. Le tensioni che avevano interessato i mercati finanziari nel 2018, in particolare fino all'autunno dello scorso anno, sono sensibilmente rientrate dopo i recenti annunci di politica monetaria da parte delle Banche centrali dei principali Paesi avanzati che, come detto, si sono posizionate su un percorso molto più graduale di normalizzazione monetaria. Ciò ha offerto ossigeno anche ai Paesi emergenti i cui rendimenti sui titoli di debito sovrano e i relativi spread con i Paesi avanzati stanno gradualmente rientrando dopo i picchi registrati negli ultimi mesi del 2018. A seguito della flessione, le curve dei tassi si sono appiattite; in particolare quella degli Stati Uniti mostra ora una inclinazione leggermente negativa, andamento che normalmente denota prospettive di recessione. Tenuto conto della sostanziale stabilità degli indicatori di volatilità finanziaria sembra che al momento i mercati siano più focalizzati sulla *stance* accomodante della politica monetaria piuttosto che sul rischio di un rallentamento molto più accentuato o di recessione.

### **Scenario nazionale**

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è più che dimezzata (0,6 per cento da 1,5 per cento) nonostante la dinamica sostenuta del reddito disponibile reale, sospinta dai rinnovi contrattuali del comparto pubblico e le favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è infatti aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T 2018 (8,5 per cento da 7,8 del 1T 2018) per poi scendere gradualmente e collocarsi al 7,6 per cento nel 4T 2018. In media la propensione al risparmio si attesta all'8,0 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi 10 anni (9,0 per cento). Sul rallentamento dei consumi può aver inciso la riduzione della ricchezza, che nel 4T 2018 ha subito una contrazione di circa 130 miliardi rispetto al 3T 2018; evidenze empiriche indicano infatti che variazioni della ricchezza finanziaria hanno un impatto sui consumi delle famiglie.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,8 per cento).<sup>4</sup> La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo dei beni ha eguagliato quella dei servizi (0,7 per cento). All'interno della categoria dei beni rallentano quelli durevoli mentre crescono più dello scorso anno i semidurevoli. I beni non durevoli si riducono rispetto allo scorso anno per effetto delle maggiori pressioni inflazionistiche.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,4 per cento), grazie alla tenuta registrata in media nella prima parte dell'anno. In controtendenza rispetto agli anni precedenti, si è fortemente ridimensionato il contributo della componente dei mezzi di trasporto in seguito alla contrazione del mercato dell'auto, che aveva trainato la ripresa negli anni precedenti. L'industria dell'auto e della componentistica italiana, che coinvolge più di 250.000 addetti (tra diretti e indiretti) e quasi 6000 imprese, nel 2018 ha infatti registrato un calo della produzione rispetto all'anno precedente (-3,4 per cento), così come a un calo del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -2,1 per cento e -2,4 per cento).

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2017. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad un'accelerazione rispetto al 2017; gli investimenti in costruzioni sono stati trainati dalle abitazioni, mentre è risultato modesto l'incremento di quelli di natura infrastrutturale. Gli investimenti in abitazioni sono stati a loro volta sospinti dall'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arrivano oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, i prezzi delle abitazioni sono tornati in territorio negativo. Le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni nel quarto trimestre del 2018 hanno continuato a ridursi (-0,2 per cento) e risultano più basse dello 0,6 per cento in confronto al corrispondente periodo del 2017. Nel complesso, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dell'1,0 per cento nel 2018, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,0 per cento. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa nel corso del 2018.

Il settore delle costruzioni - in particolare quello immobiliare - resta un driver importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. Inoltre, l'andamento delle quotazioni immobiliari ha un effetto diretto sulla ricchezza delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie; un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi.

La domanda estera è risultata invece indebolita dal rallentamento degli scambi mondiali legato alle tensioni commerciali causate dall'inasprimento dei dazi all'importazione. Dopo il brusco calo nel 1T 2018, legato probabilmente all'incertezza derivante dall'annuncio dei dazi, le esportazioni sono tornate in territorio positivo ma senza raggiungere i picchi dell'anno precedente. Le importazioni hanno anch'esse rallentato in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha continuato a crescere ma a tassi decisamente inferiori (2,1 per cento dal 3,6 per cento del 2017). I dati di produzione industriale per il 2018 indicano un marcato rallentamento dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) allo 0,8 per cento dal 3,6 per cento dell'anno precedente. Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni strumentali e quelli di consumo non durevoli hanno registrato performance ancora positive seppur in decelerazione mentre la produzione di beni intermedi e di consumo durevoli si è ridotta. In particolare il settore dell'auto e componentistica ha registrato un forte calo della produzione rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia è ancora debole (1,7 per cento). Torna in territorio positivo il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso dell'anno, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto nel 2018 più che dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento rispetto all'1,4 per cento). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio e in quello delle attività immobiliari la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,9 per cento e 1,6 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative e dei servizi di informazione e comunicazione torna in territorio negativo (-1,3 per cento e -2,7 per cento rispettivamente); le attività professionali sono solo lievemente positive (0,4 per cento).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2018 è proseguito, seppur gradualmente, il calo della quota di profitto (definito dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) che raggiunge il valore di 41,6 (da 42,7 del 2017 e 43,3 del 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2018 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 70,9 per cento (dal 71,1 per cento di fine giugno 2018).

Nella prima metà del 2018 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro, che si è invece parzialmente invertita nel secondo semestre. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata

dalla contabilità nazionale, è stata comunque pari allo 0,9 per cento, sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento, quindi si è registrato un aumento delle ore lavorate pro-capite di 0,2 per cento, dopo il calo dello scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione cresce dello 0,8 per cento. Il tasso di occupazione sale al 58,5 per cento, a solo 0,1 punti di distanza dal picco del 2008. L'aumento è sospinto dai lavoratori dipendenti (1,2 per cento) a loro volta trainati esclusivamente dagli occupati a tempo determinato mentre per la prima volta dopo quattro anni si riducono gli occupati dipendenti a tempo indeterminato (-0,7 per cento). Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce a fronte di una lieve riduzione del part-time. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (5,0 per cento) e rappresenta il 64,1 per cento del totale del tempo parziale. Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,6 dall'11,2 per cento). Altro fattore positivo il calo degli inattivi (-0,9 per cento) e degli scoraggiati (-11,5 per cento).

Dopo la moderazione degli anni scorsi sono tornati a crescere i redditi pro-capite (2,0 per cento dallo 0,3 per cento del 2017) per effetto del rinnovo dei contratti in molti comparti, tra cui il pubblico impiego, e del progressivo esaurirsi degli sgravi contributivi introdotti a partire dal 2015. Il costo del lavoro per unità di prodotto ha mostrato un sensibile recupero (1,9 per cento dal -0,5 per cento del 2017) in seguito alla sostanziale stabilità della produttività del lavoro.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (1,2 per cento rispetto all'1,3 per cento) sempre sospinta dalle componenti volatili; risulta infatti più contenuta e in lieve decelerazione la componente di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,8 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha invece lievemente accelerato (allo 0,8 per cento dallo 0,4 per cento) per effetto del rinnovo dei contratti della PA e del pagamento degli arretrati.

### ***Andamento del credito***

Nel corso del 2018 è proseguita la dinamica positiva dei prestiti al settore privato e le rilevazioni più recenti confermano l'espansione del credito anche all'inizio del 2019. I dati preliminari per il mese di gennaio, diffusi dalla Banca d'Italia, mostrano infatti un'offerta complessiva in aumento dell'1 per cento su base tendenziale, sospinta dalla prosecuzione della crescita del credito concesso alle famiglie (2,6 per cento a/a). Per le società non finanziarie tuttavia si è verificata una contrazione dei prestiti (-0,7 per cento su base annua) che ha interrotto la serie di incrementi iniziata a fine 2017.

I tassi d'interesse continuano a rimanere su livelli contenuti e stabili. A inizio 2019, il tasso armonizzato applicato alle famiglie per nuove concessioni legate all'acquisto di abitazioni è pari al 2,3 per cento, mentre quello applicato al credito al consumo è pari all'8,2 per cento. Per quanto riguarda i nuovi prestiti alle imprese, il tasso medio relativo alle concessioni al di sotto della soglia del milione di euro è di poco superiore al 2 per cento, mentre al di sopra di tale soglia il tasso è pari all'1,04 per cento.

### ***Scenario a legislazione vigente***

Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa confermano la prosecuzione di una fase ciclica debole per l'economia italiana ma in lieve miglioramento rispetto alla seconda metà del 2018. Gli indicatori disponibili confermano un quadro più fosco per il settore manifatturiero e più favorevole e resiliente per il settore dei servizi.

Le indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere mostrano una riduzione rispetto alla media del quarto trimestre. Nel primo trimestre sono anche aumentate le scorte di prodotti finiti. Il PMI manifatturiero resta sotto la soglia di espansione da sei mesi. La produzione industriale a gennaio è aumentata oltre le attese (1,7 per cento) dopo il calo registrato in dicembre; a livello settoriale si registra un forte aumento congiunturale nel comparto dell'energia e dei beni di consumo non durevoli. Tenuto conto delle informazioni più recenti si stima un andamento piatto della produzione industriale nel primo trimestre.

Riguardo il settore delle costruzioni, le ultime indicazioni sulla produzione mostrano deboli incrementi congiunturali. Indicazioni positive provengono dal settore residenziale ancora favorito dai tassi

sulle nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto di abitazioni; inoltre la fiducia è aumentata sensibilmente alla fine del 1T 2019, avvicinandosi ai massimi storici.

Passando al settore dei servizi, le stime più recenti prefigurano una modesta ripresa nel 1T 2019 dopo il lieve aumento registrato nel 4T 2018: gli indicatori congiunturali disponibili indicano un graduale aumento della fiducia; il PMI a febbraio è tornato al di sopra della soglia di espansione, a 50,4, e a marzo è salito ulteriormente a 53,1, confermando le indicazioni dell'indagine Istat.

Le indagini congiunturali sulla fiducia dei consumatori mostrano un progressivo calo dalla seconda metà del 2018 e hanno raggiunto in marzo 2019 il livello più basso dall'agosto 2017. I consumatori nella prima parte dell'anno beneficeranno di un maggiore potere d'acquisto grazie ad un livello dei prezzi al consumo ancora prossimo all'1 per cento (1,1 per cento a marzo); l'inflazione di fondo è invece ferma allo 0,5 per cento.

Riguardo la domanda estera, le indicazioni disponibili mostrano nel complesso una modesta crescita grazie alla tenuta del commercio estero extra-UE registrata su base annua. Segnali incoraggianti provengono dalle attese del fatturato dell'export in miglioramento nel primo trimestre 2019.

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso 0,1 per cento in termini reali dall'1,0 per cento stimato lo scorso dicembre. Nel 2020, 2021 e 2022, si stima che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente e il PIL cresca dello 0,6 per cento nel 2020, dello 0,7 per cento nel 2021 e dello 0,9 per cento nel 2022.

### **Scenario regionale**

Anche nel 2018, l'economia emiliano-romagnola ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. Affermando la nostra regione come prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia. Come abbiamo visto, il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9%. Il differenziale di crescita, positivo, sarebbe quindi di ben 50 punti base. È dal 2011 che il tasso di variazione del PIL regionale risulta ogni anno superiore a quello nazionale, ma la differenza raramente è stata così elevata.

Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Nel 2018, il **reddito** disponibile delle famiglie è stimato in crescita del 2% in termini reali rispetto al 2017. Ciò continua a tradursi in una dinamica positiva dei consumi (+1%), sebbene in misura più contenuta rispetto all'anno precedente. In particolare è aumentata la spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli. Tra questi spiccano i mobili (la cui domanda è stata sostenuta dalla proroga del bonus fiscale e dall'espansione del mercato immobiliare residenziale) e gli elettrodomestici. La spesa per autovetture nuove risulta in calo, riflettendo il calo delle immatricolazioni.

Nel 2018 il **settore delle costruzioni** non è ancora tornato ai livelli pre-crisi, anche se le stime di Prometeia indicano un +2,4% e quelle di Unioncamere Emilia-Romagna un +1,7%. Si evidenzia in particolare la ripresa del mercato immobiliare residenziale. Le compravendite di abitazioni sono cresciute dell'11,3% e, dopo 6 anni di calo, si è assistito a un lieve incremento dei prezzi.

L'**export** è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2018 la dinamica delle esportazioni, nonostante abbia risentito del rallentamento della domanda mondiale, ha comunque registrato un aumento notevole, pari al 5,7% contro il 3,1% registrato a livello nazionale. Questo significa che le esportazioni della nostra regione sono cresciute ad un ritmo quasi doppio rispetto alla media nazionale. Il valore delle vendite estere ha così sfiorato i 63,5 miliardi di euro,

corrispondenti al 13,7% dell'export del Paese. Poiché in termini di popolazione l'Emilia-Romagna rappresenta il 7,3% del totale nazionale, le esportazioni pro-capite regionali sono quasi il doppio rispetto al dato nazionale.

Venendo alla composizione merceologica dell'export, il macrosettore dei macchinari, apparecchiature e mezzi di trasporto si conferma ancora una volta come quello più propenso ad esportare: da solo, questo settore conta per circa il 40% delle esportazioni regionali. Seguono l'industria tessile e della moda, con quasi il 13% del totale, e il comparto alimentare, che mantiene una quota di quasi il 9%. In calo invece il settore della lavorazione di minerali non metalliferi, (che include l'industria della ceramica): il segno rosso (-3,1%) è comunque il primo dopo nove anni di crescita ininterrotta. Per rapidità di crescita spiccano l'industria del legno e l'aggregato delle altre industrie manifatturiere.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, sono cresciute le esportazioni verso la maggior parte dei principali mercati, in particolare verso il Regno Unito. Si registra invece un netto calo verso la Turchia, (-21,6%), a causa della crisi valutaria che ha attraversato il paese, e il Brasile (-4,4%).

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro, nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata (+1%) e, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso doppio rispetto a quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, a fronte di un calo della componente autonoma; la dinamica occupazionale si è confermata più vivace per i lavoratori più istruiti.

Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 20-64 anni) ha sfiorato il 75% (per la precisione, 74,4%), di quasi 11 punti superiore alla media nazionale.

Il tasso di disoccupazione è calato rispetto al 2017 e si è attestato sul 5,9%, un valore in corrispondenza del quale solitamente comincia a registrarsi, in taluni settori, una difficoltà delle imprese a reperire manodopera. Anche in questo caso, il valore del dato è sensibilmente migliore della media nazionale (superiore di ben 5 punti percentuali). Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere stabile.

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale. Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%. Questa differenza è dovuta per circa due terzi al più elevato tasso di occupazione, mentre il restante terzo rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale.

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai target nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni), l'abbandono scolastico, la spesa in Ricerca e Sviluppo e l'Istruzione terziaria.

Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale.

# CONTESTO LOCALE – COMUNE DI CALDERARA DI RENO

## Calderara di Reno

### Popolazione (2018)

Fonte: Anagrafi

#### Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

#### Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

#### Anno

2018

Unione di appartenenza:	Terred'Acqua		
Zona altimetrica, Istat:	Pianura		
Superficie (Kmq)	40,8	Densità (ab/Kmq)	326,3

#### Popolazione per classi d'età

	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri	% su totale
0-5	310	305	615	105	17,1%
6-14	599	584	1.183	146	12,3%
15-29	929	898	1.827	203	11,1%
30-64	3.307	3.375	6.682	686	10,3%
65 e oltre	1.400	1.664	3.064	39	1,3%
<b>Totale</b>	<b>6.545</b>	<b>6.826</b>	<b>13.371</b>	<b>1.179</b>	<b>8,8%</b>

#### Nuclei familiari

Famiglie	5.961
N. medio componenti	2,24
% fam monocomponenti*	33,3%
Comunità/convivenze	3

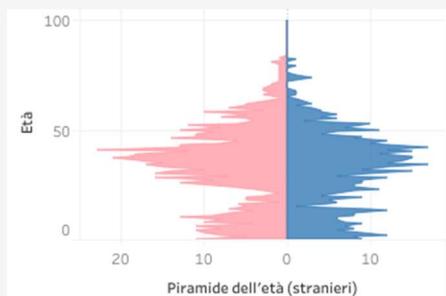
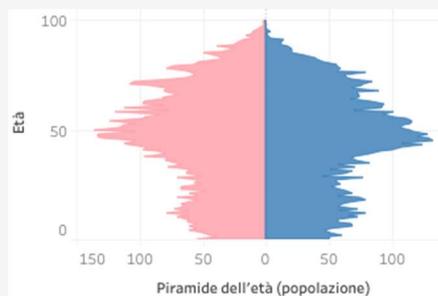
\*Fonte Anagrafi

#### Graduatoria prime cittadinanze

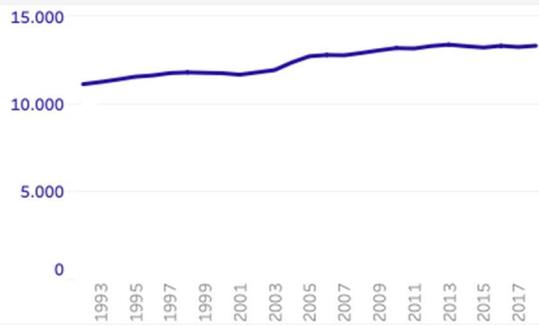
	Maschi	Femmine	Totale
Romania	137	152	289
Marocco	93	104	197
Pakistan	102	67	169
Albania	40	36	76
Moldova	24	50	74

#### Indicatori

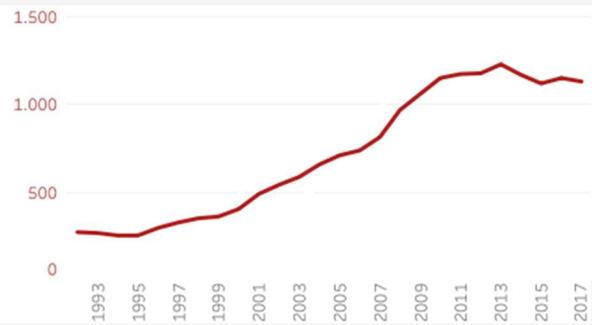
Perc. giovani (0-14 anni)	13,4%
Perc. anziani (65 anni e oltre)	22,9%
Perc. grandi anziani (80 anni e oltre)	6,3%
Indice vecchiaia	170,4
Indice dipendenza	57,1
Indice Strut. Pop attiva	162,1
Età media	45,7



### Popolazione residente



### Stranieri residenti



## Calderara di Reno

### Imprese (2018)

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

Anno

2018

#### Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Totale imprese	1.582	1.415	75	97	-22
Straniere	136	122	23	17	+6
Giovanili	68	61	15	6	+9
Femminili	279	242	16	22	-6

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	8	-14
Straniere	6	+12
Giovanili	0	+9
Femminili	1	-5

#### Imprese attive per macro-settore di attività



#### Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Società di Capitali	588	493	29	26	+3
Società di Persone	319	274	2	13	-11
Imprese individuali	640	622	44	53	-9
Cooperative	20	16	0	3	-3
Consorzi	4	3	0	0	+0
Altre forme	11	7	0	2	-2

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di Capitali	0	+3
Società di Persone	1	-10
Imprese individuali	6	-3
Cooperative	1	-2
Consorzi	0	+0
Altre forme	0	-2

#### Imprese attive per settore di attività

	N.	%
A Agricoltura e pesca	120	8,5%
B Attività estrattiva	1	0,1%
C Manifattura	305	21,6%
D Energia	3	0,2%
E Acqua e trattamento rifiuti	2	0,1%
F Costruzioni	214	15,1%
G Commercio	325	23,0%
H Trasporti	99	7,0%
I Alloggio e ristorazione	53	3,7%
J Informazione e comunicazione	28	2,0%
K Credito e assicurazioni	10	0,7%
L Attività immobiliari	108	7,6%
M Attività professionali	48	3,4%
N Servizi alle imprese	46	3,3%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%
P Istruzione	1	0,1%
Q Sanità	5	0,4%
R Arte, sport e intrattenimento	11	0,8%
S Altri servizi personali	36	2,5%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
X Non classificate	0	0,0%

#### Tasso di crescita

-0,9

#### Graduatoria settori di attività economica

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)  
10



\*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio di Bologna

## Calderara di Reno

Redditi: anno di imposta 2017  
- Dichiarazioni 2018

Scegli dettaglio geografico  
 Città metropolitana  
 Comune  
 Unione  
 Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico  
Calderara di Reno

Anno  
2018

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

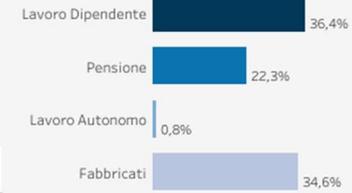
### Dati principali

Numero di contribuenti	10.209
Reddito complessivo*	249.132.207
% Contribuenti su residenti	77,2%
Reddito complessivo medio*	24.403

### Imposte

Imposta netta dovuta	47.950.274
Addizionale regionale	3.737.195
Addizionale comunale	1.114.588
Carico fiscale medio	5.172

### % di contribuenti per tipologia



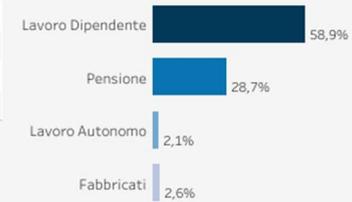
### Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	1.776	17,5%	2,9%
10.000-15.000 euro	1.218	12,0%	6,2%
15.000-26.000 euro	3.614	35,6%	29,8%
26.000-55.000 euro	3.035	29,9%	42,0%
55.000-75.000 euro	279	2,7%	7,1%
75.000-120.000 euro	161	1,6%	5,9%
Oltre 120.000 euro	79	0,8%	6,1%

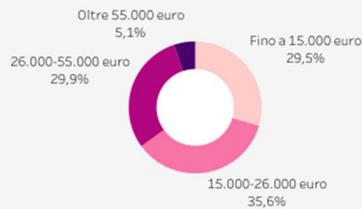
### Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	5.861	36,4%	58,9%
Lavoro Autonomo	131	0,8%	2,1%
Pensione	3.601	22,3%	28,7%
Fabbricati	5.583	34,6%	4,0%
Partecipazione	582	3,6%	3,7%
Spettanza imprenditore	357	2,2%	2,6%

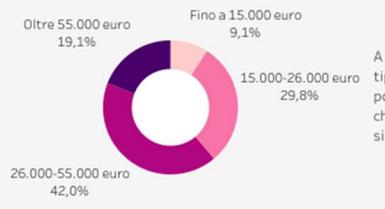
### % dell'ammontare per tipologia



### % di contribuenti per classe di reddito



### % dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

## Città metropolitana di Bologna

Redditi: anno di imposta 2017  
- Dichiarazioni 2018

Scegli dettaglio geografico  
 Città metropolitana  
 Comune  
 Unione  
 Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico  
All

Anno  
2018

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

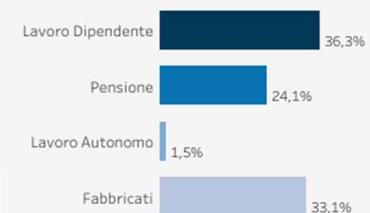
### Dati principali

Numero di contribuenti	775.666
Reddito complessivo*	19.400.527.611
% Contribuenti su residenti	76,7%
Reddito complessivo medio*	25.011

### Imposte

Imposta netta dovuta	3.831.819.155
Addizionale regionale	291.393.118
Addizionale comunale	124.452.823
Carico fiscale medio	5.476

### % di contribuenti per tipologia



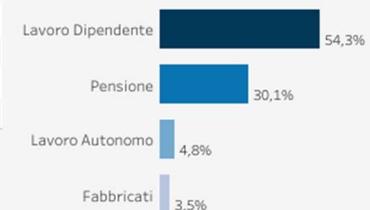
### Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	158.883	20,7%	3,2%
10.000-15.000 euro	92.716	12,1%	6,0%
15.000-26.000 euro	257.501	33,6%	27,1%
26.000-55.000 euro	207.037	27,0%	37,3%
55.000-75.000 euro	24.073	3,1%	7,9%
75.000-120.000 euro	17.648	2,3%	8,4%
Oltre 120.000 euro	8.829	1,2%	10,1%

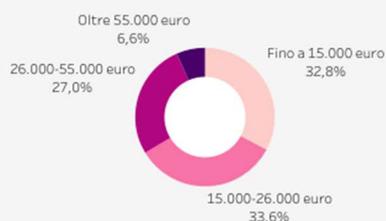
### Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	423.036	36,3%	54,3%
Lavoro Autonomo	17.673	1,5%	4,8%
Pensione	280.750	24,1%	30,1%
Fabbricati	386.330	33,1%	4,0%
Partecipazione	35.190	3,0%	3,2%
Spettanza imprenditore	23.000	2,0%	3,5%

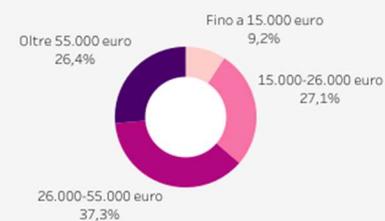
### % dell'ammontare per tipologia



### % di contribuenti per classe di reddito



### % dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

I dati per alcune classi e tipologie di reddito sono sottostimati per motivi di privacy

# Calderara di Reno

## Altre tematiche

### Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

### Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

Anno  
2018

### Scuole

Anno scolastico 2018-19

	Scuole statali	Scuole paritarie
Alunni scuole infanzia	176	147
Alunni scuole primarie	620	0
Alunni scuole sec. I grado	374	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

### Rifiuti - Anno 2017

Rifiuti per abitante (Kg)	560,3
% Raccolta differenziata	76,5%
Rifiuti Urbani (kg)	7.440.828

Fonte: Regione Emilia-Romagna - pubblicazione 2018

### Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2018

Incidenti	28
Morti	0
Feriti	42
Tasso incidentalità (valori per 1.000)	2,1
Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	2,1
Indice infortunio (valori per 100)	150
Costo sociale	€ 2.081

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



### Immobili residenziali - Anno 2017

	Unità immobiliari	Rendita totale (migl. di euro)
A01 - Abitazioni di tipo signorile		
A02 - Abitazioni di tipo civile	439	438,2
A03 - Abitazioni di tipo economico	5.440	3.062,8
A05 - Abitazioni di tipo ultrapolare	15	2,6
A06 - Abitazioni di tipo rurale	13	2,4
A07 - Abitazioni di tipo popolare	399	114,7
A07 - Abitazioni in villino	175	233,3
A08 - Abitazioni in villa	5	15,7
A09 - Castelli, palazzi di pregio artistici o storici		
<b>Totale</b>	<b>6.486</b>	<b>3.869,6</b>

### Immobili non residenziali - Anno 2017

	Unità immobiliari	Rendita totale (migl. di euro)
<b>Commerciale</b>		
C01 - Negozi e botteghe	217	486,9
C03 - Laboratori per arti e mestieri	315	502,3
D02 - Alberghi e pensioni	67	167,7
D08 - Fabbricati per attività commerciali	53	823,7
<b>Produttivo</b>		
D01 - Opifici	220	1.512,3
D07 - Fabbricati per attività industriali	349	4.201,5
<b>Terziario</b>		
A10 - Uffici e studi privati	239	451,5
D05 - Istituti di credito, cambio e assicur..	4	51,2
<b>Totale</b>	<b>1.464</b>	<b>8.197,1</b>

Fonte: Agenzia delle Entrate - Osservatorio del mercato immobiliare - pubblicazione 2018

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**

### **Indirizzi su tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La volontà dell'Amministrazione è quella di continuare sulla strada intrapresa dalla precedente amministrazione e quindi nel mantenere bassa pressione fiscale ed il costo dei servizi pubblici erogati con particolare riferimento alle famiglie.

Inoltre è volontà dell'Amministrazione mettere in campo politiche tributarie che possano agevolare il settore agricolo, con il fine di valorizzare il territorio e la filiera corta.

L'Amministrazione valuterà l'introduzione della tariffazione puntuale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, sul principio di "chi inquina paga".

### **Indirizzi sulla gestione del patrimonio**

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dellente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) Il patrimonio che può essere fonte di reddito (esercizi commerciali etc) è volontà dell'Amministrazione procedere ad affittarlo a soggetti imprenditoriali privati;
- b) Il patrimonio immobiliare verrà progressivamente alienato a partire dagli appartamenti non ERP del complesso residenziale del Bologna 2;
- c) Gli appartamenti nuovi del Blocco 3 del Bologna 2, ossia gli "ERS", verranno valorizzati tramite dei bandi per giovani coppie a canoni calmierati per un periodo limitato di tempo in modo da garantire una rotazione alle coppie che necessitano inizialmente di un sostegno prima di poter avere le risorse necessarie ad un'autonomia abitativa;
- d) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio pubblico;
- e) Alienazione dell'attuale Caserma dei Carabinieri a seguito della realizzazione della nuova struttura.

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Trasporto scolastico	Appalto	SACA SOC.COOP.A R.L.
Biblioteca	Gestione diretta	
Casa della Cultura	Appalto	CRONOPIOS SAS (2018)
Asilo nido	Gestione diretta/Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup
Centri estivi	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup
Attività parascolastiche - Prolungamento orario	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup
Riscossione coattiva delle entrate	Gestione diretta	
Trasporto sociale	Appalto	A.U.S.E.R.
Centro bambini e genitori	Gestione diretta	
RIFUGIO DI EMILIO	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup Associazione Girotondo
Attività culturali e manifestazioni ricreative	Gestione diretta	
Verde pubblico	Appalto	Progetto Verde
Illuminazione pubblica	Appalto	HERA LUCE
Viabilità	Gestione diretta/appalto	
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	Gestione diretta	
Riscossione IUC	Gestione diretta	
Affissioni e pubblicità	Gestione diretta/Appalto	

### SERVIZI IN CONCESSIONE A PRIVATI

Servizio	Concessionario
Impianti sportivi	U.P.CALDERARA
Mobilità: Prontobus	Reti Mobilità S.R.M.
Mobilità: Taxibus	COTABO
Canile	Il Giovanetto
Gestione reti gas	InRete
Manutenzione presidi antincendio	TVL GROUP SRL
Disinfestazione e disinfezione e zoo profilassi del territorio	GICO SYSTEM SRL/SIREB SRL

## SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETÀ PARTECIPATE

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Refezione scolastica	Appalto	Matilde Ristorazione s.r.l.
Gestione patrimonio Edilizia Residenziale pubblica	Concessione	ACER Bologna
Servizi di gestione dei rifiuti urbani	Appalto	Geovest s.r.l.
Servizio idrico integrato	Concessione	Hera s.p.a.
Servizi per la lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile e per il miglioramento e la gestione dell'ambiente	Appalto	Sustenia s.r.l.
Pasti a domicilio Assistenza Domiciliare Centro diurno per anziani Casa residenza per anziani non autosufficienti (Casa protetta) del Distretto Centro socio-riabilitativo diurno e laboratori protetti per persone con disabilità Centro socio-riabilitativo residenziale per persone con disabilità Gruppo appartamento per persone con disabilità	Concessione	Azienda pubblica Servizi alla Persona "SENECA"
Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	Concessione	Virgilio s.r.l.

### Servizi gestiti tramite l'Unione dei Comuni TerreD'Acqua

Da settembre 2012 l'Unione ha presidiato le seguenti attività trasferite dai Comuni:

- **Servizi catastali:** dal 2001 è stato attivato un ufficio catasto associato che ha sede nel Comune di San Giovanni in Persiceto e che svolge le stesse funzioni degli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna.
- **Corpo Intercomunale di Polizia Municipale e servizio di Protezione Civile:** è stato attivato in forma associata dal luglio 2007 con sede in San Giovanni in Persiceto accorpando la Polizia Municipale di cinque comuni prima a cui si è aggiunta da ultimo anche quella del Comune di Crevalcore. Ad Anzola c'è un presidio locale, collegato operativamente alla struttura sovracomunale. La funzione di Protezione Civile, in forma associata dal 2006, è direttamente collegata al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale e si occupa di prevenire e affrontare efficacemente ogni situazione d'emergenza o di rischio.
- **Servizio Informatico associato (SIAT):** è stato attivato nella seconda metà del 2007 unificando i servizi informatici di cinque comuni. Sono stati allestiti appositi uffici in San Giovanni in Persiceto dove si è progressivamente trasferito tutto il personale proveniente dai comuni per unificare la gestione degli strumenti informatici e coordinare i nuovi progetti di sviluppo e innovazione.
- **Servizio personale associato:** è stato attivato da settembre 2012.
- **Ufficio di piano area sociale:** è stato attivato fin dal 2005 ma, dopo la nascita dell'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP), dal 2008 è stato riorganizzato per svolgere compiti di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale e programmi attuativi annuali), attività istruttoria per definire un sistema di rapporti stabili con l'ASP e con tutti i soggetti che producono servizi sul territorio, azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e socio-sanitaria e per le pari opportunità. La sede è presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

- **Politiche di pace, solidarietà e cooperazione internazionale:** dal 2007 i comuni si sono associati per realizzare attività congiunte di solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace. Comune capofila è San Giovanni in Persiceto.
- **Sistema museale di TerreD'Acqua:** è una rete museale denominata “Il Museo del Cielo e della Terra”, che comprende diversi poli dislocati sul territorio di tutti i comuni incluse le aree naturalistiche, gestite in modo coordinato con l’obiettivo di configurarsi quale museo della scienza e dell’ambiente dell’area metropolitana bolognese. Vengono svolte attività di laboratorio, visite guidate e itinerari naturalistici soprattutto rivolti alle scuole e attività di divulgazione scientifica per tutta la cittadinanza.

## ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

### Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Denominazione	Sito Internet
Azienda pubblica Servizi alla persona "Seneca"	<a href="http://www.asp-seneca.it">www.asp-seneca.it</a>
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Bologna	<a href="http://www.acerbologna.it">www.acerbologna.it</a>

### Elenco delle partecipazioni possedute

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Sito Internet
GEOVEST S.R.L.	9,17%	<a href="http://www.geovest.it">www.geovest.it</a>
HERA S.P.A.	0,15%	<a href="http://www.gruppohera.it">www.gruppohera.it</a>
LEPIDA S.P.A.	0,0016%	<a href="http://www.lepida.it">www.lepida.it</a>
MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	6,85%	<a href="http://www.matilderistorazione.it">www.matilderistorazione.it</a>
SUSTENIA S.R.L.	9,22%	<a href="http://www.sustenia.it">www.sustenia.it</a>
VIRGILIO S.R.L.	13,20%	<a href="http://www.virgiliosrl.eu">www.virgiliosrl.eu</a>
A.F.M. spa	0,46%	<a href="http://www.admentaitalia.it">www.admentaitalia.it</a>

### Indirizzi generali sul ruolo degli enti ed organismi partecipati

Gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati sono stati delineati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2018 avente per oggetto: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE" e nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2017 avente per oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N.100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE – DETERMINAZIONE PER ALIENAZIONE" che contengono altresì l'analisi della situazione economico-finanziaria delle società partecipate.

### Risultati di esercizio:

	utile/perdita esercizio al 31/12/2015 (in Euro)	utile/perdita d'esercizio al 31/12/2016 (in Euro)	utile/perdita d'esercizio al 31/12/2017 (in Euro)	utile/perdita d'esercizio al 31/12/2018 (in Euro)
AFM SPA C.F. 01809291204	3.570.099,00	1.956.774,00	1.739.574,00	Chiude bilancio 31.03.2019
SUSTENIA SRL C.F. 02796261200	10.437,00	8.647,00	33.657,00	43.149,00
GEOVEST SRL C.F. 02816060368	-352.963,00	69.743,00	188.305,00	290.095,00
MATILDE RISTORAZIONE SRL C.F. 02378411207	843.984,00	631.074,00	839.571,00	690.472,00
HERA SPA C.F. 04245520376	175.147.693,00	141.853.527,00	170.415.559,00	195.139.030,00
LEPIDA SPA C.F. 02770891204	184.920,00	457.200,00	309.150,00	538.915,00
VIRGILIO SRL C.F. 02702541208	280.323,00	41.006,00	79.128,00	125.567,00



**Quadro Riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.123.643,82	9.283.170,38	9.166.203,00	9.159.358,31	9.141.780,00	9.141.780,00	-0,07
Trasferimenti correnti	606.392,93	594.126,91	545.969,48	456.613,26	456.613,26	456.613,26	-16,37
Extratributarie	2.154.355,94	2.256.460,73	2.019.064,78	1.960.500,00	1.957.633,78	1.957.633,78	-2,90
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>11.884.392,69</b>	<b>12.133.758,02</b>	<b>11.731.237,26</b>	<b>11.576.471,57</b>	<b>11.556.027,04</b>	<b>11.556.027,04</b>	<b>-1,32</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	1.348,59	149.200,00	141.200,00	141.200,00	10.963,41
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>11.884.392,69</b>	<b>12.133.758,02</b>	<b>11.732.585,85</b>	<b>11.725.671,57</b>	<b>11.697.227,04</b>	<b>11.697.227,04</b>	<b>-0,06</b>

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	8.161.066,04	8.285.487,96	8.168.523,00	8.161.678,31	8.144.100,00	8.144.100,00	-0,08
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	962.577,78	997.682,42	997.680,00	997.680,00	997.680,00	997.680,00	0,00
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	9.123.643,82	9.283.170,38	9.166.203,00	9.159.358,31	9.141.780,00	9.141.780,00	-0,07

**Trasferimenti correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	597.852,93	594.126,91	545.969,48	456.613,26	456.613,26	456.613,26	-16,37
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>606.392,93</b>	<b>594.126,91</b>	<b>545.969,48</b>	<b>456.613,26</b>	<b>456.613,26</b>	<b>456.613,26</b>	<b>-16,37</b>

**Entrate extratributarie**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.627.775,68	1.582.780,42	1.554.397,00	1.530.600,00	1.530.600,00	1.530.600,00	-1,53
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.538,25	68.266,27	24.100,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00	-24,90
Interessi attivi	13.245,70	15.744,04	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	251.355,17	283.315,46	285.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	-5,26
Rimborsi e altre entrate correnti	218.441,14	306.354,54	142.567,78	128.800,00	125.933,78	125.933,78	-9,66
<b>TOTALE</b>	<b>2.154.355,94</b>	<b>2.256.460,73</b>	<b>2.019.064,78</b>	<b>1.960.500,00</b>	<b>1.957.633,78</b>	<b>1.957.633,78</b>	<b>-2,90</b>

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	1.182.759,27	4.794.666,51	2.639.392,60	100.000,00	0,00	0,00	-96,21
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	18.769,84	96.064,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	111.587,09	110.957,99	1.875.821,00	928.410,00	62.010,00	62.010,00	-50,51
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	1.271.541,92	615.875,82	2.707.332,67	2.426.456,62	1.190.290,00	1.190.290,00	-10,37
<b>TOTALE</b>	2.584.658,12	5.617.565,19	7.222.546,27	3.454.866,62	1.252.300,00	1.252.300,00	-52,17

**Proventi ed oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	1.032.265,37	540.603,52	2.567.332,67	2.396.456,62	1.160.290,00	1.160.290,00	-6,66
<b>TOTALE</b>	1.032.265,37	540.603,52	2.567.332,67	2.396.456,62	1.160.290,00	1.160.290,00	-6,66

**Accensione di prestiti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

**Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	26.873,60	1.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	26.873,60	1.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

## Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00. Rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che sono comunque significativi per il Comune di Calderara di Reno. Richiamato l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i recante "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" ed, in particolare, il comma 3, primo periodo ed il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il piano triennale degli investimenti e delle opere pubbliche per il 2019/2021 approvato con Delibera di Giunta Comunale num. 113 del 8/11/2018 e aggiornato con Delibera di Giunta Comunale num. 69 del 18/07/2019.

Mentre con Delibera di Giunta Comunale num. 68 del 18/07/2019, allegata al presente documento, è stato adottato il programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022 e l'elenco annuale 2020.

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DI				
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)
01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	realizzazione cassa di espansione fognature via pradazzo in località Lippo	3	516,566.62	0.00	0.00	0.00	516,566.62
07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico patrimonio comunale	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00
	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00
07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO LONGARA	1	135,000.00	0.00	0.00	0.00	135,000.00
	01.01 - Stradali	Lavori di asfaltatura	1	250,000.00	250,000.00	250,000.00	0.00	750,000.00
	05.33 - Direzionali e amministrative	Cittadella della sicurezza	1	1,557,000.00	0.00	0.00	0.00	1,557,000.00
07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo scolastico	2	0.00	600,000.00	6,626,132.00	0.00	7,226,132.00
	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	1	0.00	200,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00
				2,858,566.62	1,050,000.00	6,976,132.00	0.00	10,884,698.62

**Elenco lavori annualità 2020**

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
realizzazione cassa di espansione fognature via pradazzo in località Lippo	DIOLAITI ANDREA	516,566.62	516,566.62
Adeguamento sismico patrimonio comunale	DIOLAITI ANDREA	200,000.00	200,000.00
Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali	DIOLAITI ANDREA	200,000.00	200,000.00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO LONGARA	DIOLAITI ANDREA	135,000.00	135,000.00
Lavori di asfaltatura	DIOLAITI ANDREA	250,000.00	750,000.00
Cittadella della sicurezza	DIOLAITI ANDREA	1,557,000.00	1,557,000.00

## Equilibri correnti, generali e di cassa

### Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL stabilisce che:

“6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	141.200,00	141.200,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.605.161,04	11.539.793,26	11.536.927,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.518.211,04	11.594.043,26	11.654.427,04
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			141.200,00	141.200,00	141.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			606.000,00	677.000,00	712.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		63.250,00	63.250,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F)			23.700,00	23.700,00	23.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		23.700,00	23.700,00	23.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Il documento si riferisce al prospetto allegato al bilancio di previsione 2019/2021 al momento dell'approvazione.

### **Situazione di cassa dell'Ente**

Il fondo cassa al 31/12/2018 € 8.113.131,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Il fondo cassa al 31/12/2017 € 9.524.347,52

Fondo cassa al 31/12/2016 € 11.773.486,41

Fondo cassa al 31/12/2015 € 9.922.856,18

### **Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente**

Non si fa ricorso all'anticipazione di cassa

### **Livello di indebitamento**

Il debito residuo alla data del 31/12/2018 è pari a € 126.500,00

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## **LE RISORSE UMANE DISPONIBILI**

### **La struttura organizzativa e il personale**

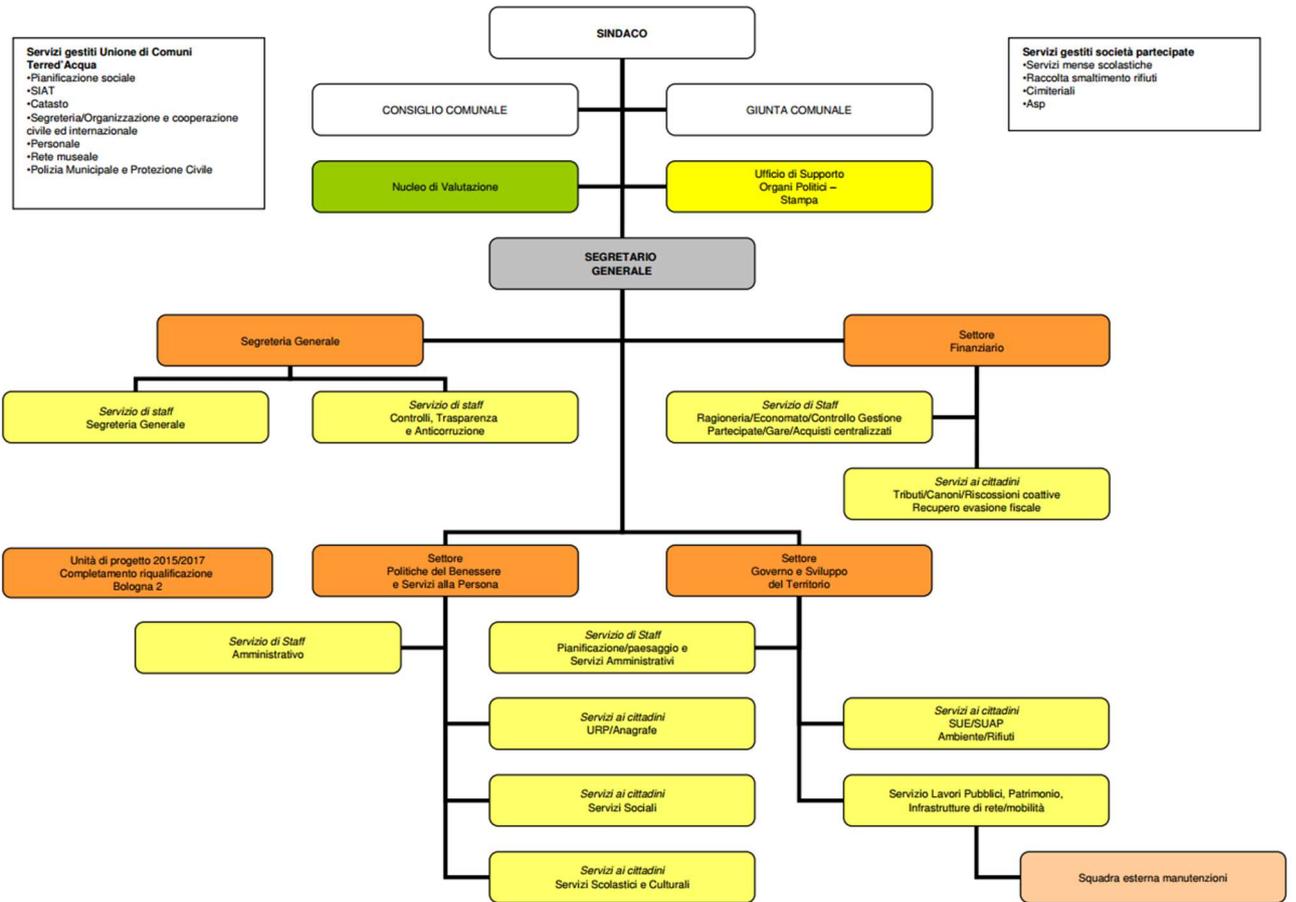
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 25/10/2018 è stato approvato l'organigramma e il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019/2021.

A dirigere ogni Settore è stato incaricato, con decreto sindacale, un Funzionario apicale.

I Settori sono i seguenti:

- 1) Segreteria Generale
- 2) Settore Finanziario
- 3) Settore Politiche del Benessere e Servizi alla Persona
- 4) Settore Governo e Sviluppo del Territorio

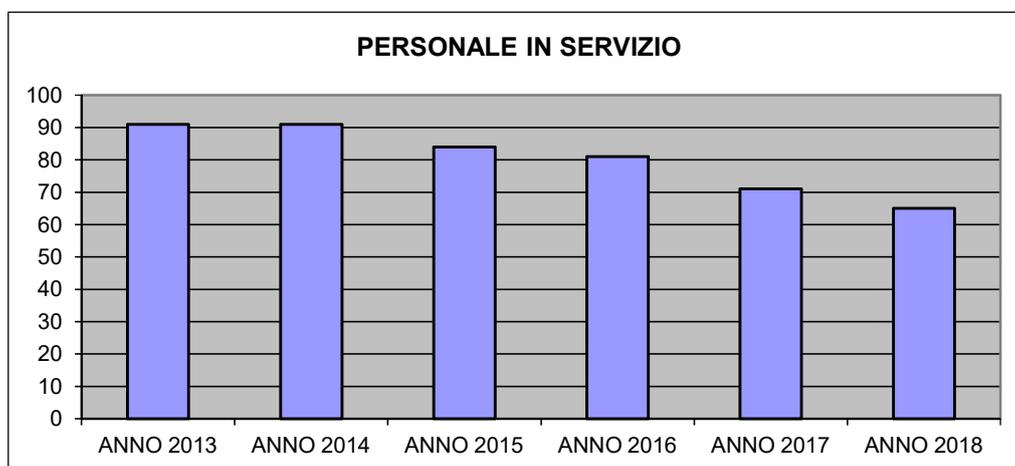
La legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza ha avuto come conseguenza la riduzione e l'invecchiamento del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro derivante dalla rapida e costante evoluzione normativa, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.



## Il personale dell'Ente

La distribuzione del personale in servizio a tempo indeterminato nelle singole categorie al 31/12/2013, al 31/12/2014, al 31/12/2015, al 31/12/2016, al 31/12/2017 e al 31/12/2018 è la seguente (da Conto Annuale):

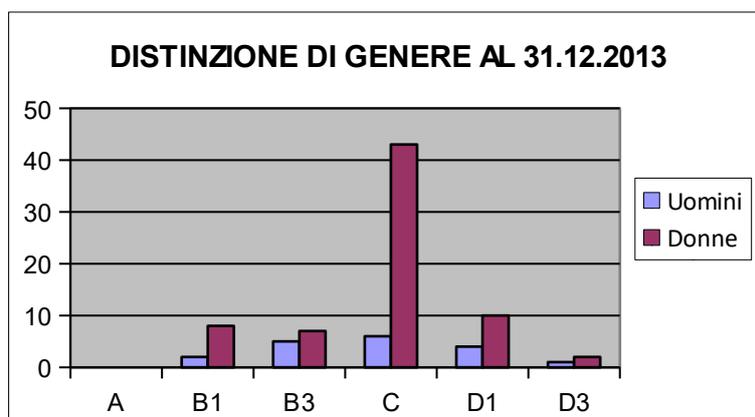
CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
SEGRETARIO B	1	1	1	1	1	1
Alta specializzazione art. 110	1	1	1	1	0	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	1	1	1
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	1	1	0	0	0
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	3	3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	1	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	3	3	3	3	3
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	3	3	3	4	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	7	7	7	8	7
POSIZIONE ECONOMICA C5	21	20	19	16	13	11
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	2	3	3	2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	5	5	5	3	4
POSIZIONE ECONOMICA C2	12	12	9	9	7	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	9	10	9	10	10	7
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	3	3	3	2	1
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	1	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	3	3	3	2	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	1	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	3	3
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	2	1	0	0	3	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	6	6	6	3	3
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	5	5	5	3	3
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	1	1	1	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	1	1	1	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	1	1	1	1	2
	91	91	84	81	71	65



La presenza femminile risulta storicamente prevalente soprattutto per quel che riguarda la categoria C:

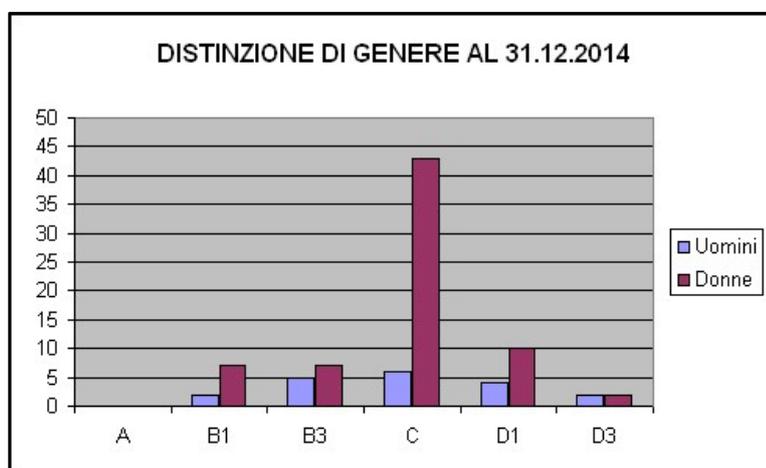
### ANNO 2013 – 31/12/2013 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2013	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	D1/D5	1	0
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	D3/D4	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	21	C5	2	19
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	12	C2	3	9
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	9	C1	1	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	B1/B5	0	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	2	B1/B4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	91		19	72



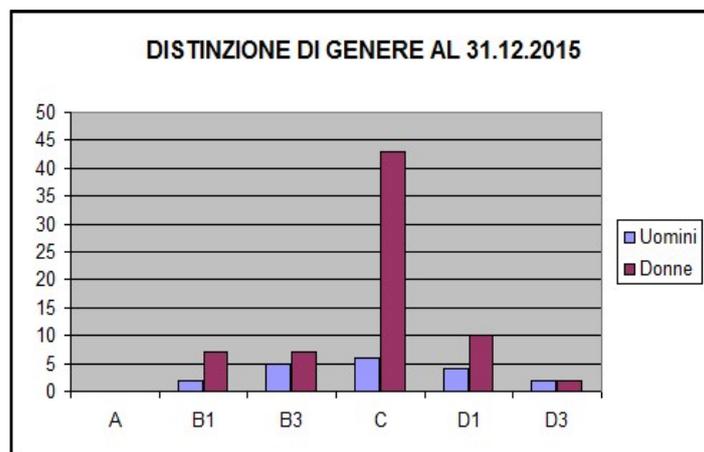
## ANNO 2014 – 31/12/2014 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2014	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	D1/D5	1	0
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	D4/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	1	D3	1	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	20	C5	2	18
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	12	C2	3	9
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	10	C1	1	9
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	B1/B5	0	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	1	B1/B4	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	91		20	71
Categoria	Uomini	Donne		
A	0	0		
B1	2	7		
B3	5	7		
C	6	43		
D1	4	10		
D3	2	2		
Totale	19	69		



## ANNO 2015 – 31/12/2015 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	2015	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGREARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	D1/D5	1	0
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	D4/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	1	6
POSIZIONE ECONOMICA C5	19	C5	2	17
POSIZIONE ECONOMICA C4	3	C4	0	3
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	9	C2	2	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	9	C1	1	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B4	0	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	84		17	67
Categoria	Uomini	Donne		
A	0	0		
B1	2	5		
B3	5	7		
C	5	40		
D1	3	11		
D3	1	2		
Totale	16	65		

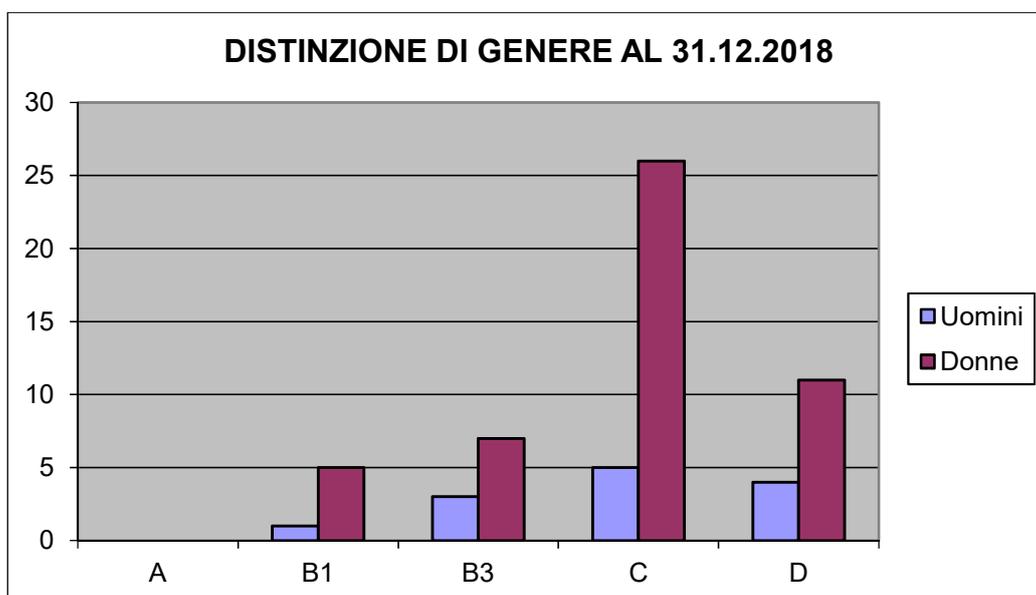


**ANNO 2016 – 31/12/2016 – DISTINZIONE DI GENERE**

CATEGORIA ECONOMICA	2016	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	D5/D3	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	D1/D5	0	0
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	2	D4/D3	0	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	1	6
POSIZIONE ECONOMICA C5	16	C5	2	14
POSIZIONE ECONOMICA C4	3	C4	0	3
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	9	C2	2	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	10	C1	2	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B4	0	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	81		17	64
<b>Categoria</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>		
A	0	0		
B1	2	5		
B3	5	7		
C	6	37		
D1	2	11		
D3	1	2		
Totale	16	62		

### DISTINZIONE DI GENERE SUDDIVISI PER CATEGORIE AL 31/12/2018

CATEGORIA ECONOMICA	2018	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	0	Art. 110	0	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	D5/D3	1	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	D1/D5	0	0
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	1	D4/D3	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	11	C5	1	10
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	4	C3	1	3
POSIZIONE ECONOMICA C2	7	C2	2	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	7	C1	1	6
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	1	B3/B7	1	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	1	B3/B6	0	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	2	B3/B5	0	2
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B4	1	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	3	B1/B4	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	3	B3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B3	3	B1/B3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	B2	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	0	B1	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	2	Art. 90	0	2
Totale	65		13	52



La situazione del personale in servizio a tempo indeterminato con orario part-time alla data del 31 dicembre 2018, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente:

Part-time:	MASCHI	FEMMINE
cat D 30 ore	0	1
cat D 18 ore	1	0
cat C 30 ore	0	3
cat C 27 ore	0	2
cat C 18 ore	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

Analizzando il prospetto seguente che evidenzia i titoli di studio posseduto dai dipendenti in rapporto al personale presente nella categoria si evince che, i titoli di studio posseduti alla fine del 2018 sono medio alti (diploma di scuola superiore/laurea).

I titoli di studio posseduti alla fine del 2018.

	SCUOLA DELL'OBBLIGO	DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	LAUREA	TOTALE
B	7	9		16
C	4	18	9	31
D		3	12	15
SEGRETARIO			1	1
T.D. art. 90			2	2
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>24</b>	<b>65</b>

## **Il quadro normativo in materia di assunzioni degli enti locali per gli anni 2019/2021**

Lo scenario normativo attuale, al cui interno gli operatori e i tecnici del settore pubblico si devono districare per verificare il rispetto di condizioni e limiti dettati dal legislatore in materia di pubblico impiego è complesso ed articolato.

Negli ultimi anni la disciplina in materia di assunzioni degli Enti Locali è stata caratterizzata da una logica incentrata nella definizione di vincoli di spesa sempre più rigidi, improntata a definire un quadro normativo orientato prevalentemente a restringere i margini di manovra in materia di reclutamento del personale. Tutto ciò limita pesantemente le possibilità di sviluppare un'autonoma politica di programmazione dei fabbisogni da parte degli enti, anche con riferimento alla politica retributiva. Le ultime disposizioni legislative indicano un'inversione di tendenza rispetto al passato, ampliando le facoltà assunzionali degli enti locali, fermo restando il rispetto di determinati parametri di spesa. Le disposizioni che nel tempo si sono succedute a quelle attualmente vigenti riguardano il contenimento della spesa di personale e le limitazioni alle possibilità di assunzione di nuovo personale, sia a tempo indeterminato che con tipologie di lavoro flessibile.

### ***Contenimento della spesa di personale***

La norma di riferimento è l'art. 1 comma 557 e successivi della Legge 27.12.2006 n. 296. Nella sua attuale formulazione la disposizione stabilisce che gli Enti soggetti al Patto di stabilità interno (ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica) come il Comune di Calderara di Reno hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di "procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo" nel caso di mancato rispetto.

L'art 16 del D.L. 113 del 24.06.2016 (convertito in L. 7.8.2016 n. 160) ha abrogato la lettera a) del comma 557 della legge n. 296/2006, relativa dell'obbligo di riduzione del rapporto tra spese di personale e spese correnti. Ciò non comporta una liberalizzazione delle assunzioni né l'eliminazione degli altri vincoli, che restano in vigore e quindi continuano a perseguire la riduzione della spesa in valore assoluto.

Per le Unioni di Comuni, enti non soggetti al patto di stabilità, la norma di riferimento è l'art. 1 comma 562 della Legge 27.12.2006 n. 296), che impone un limite ben definito.

I magistrati contabili della sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 20/2018, pubblicata sul sito il 23 ottobre 2018, hanno chiarito quali sono i vincoli relativi alla spesa del personale utilizzato dall'unione dei comuni per svolgere le funzioni trasferite dai comuni partecipanti, indicando in capo a quale soggetto (unione e comuni che ne fanno parte) debba essere considerato il vincolo relativo alla spesa del personale e specificando quali voci debbano essere conteggiate.

I magistrati contabili hanno evidenziato che sia per l'associazionismo obbligatorio che per quello non obbligatorio deve essere rispettato il vincolo relativo alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006.

I vincoli specifici, invece, variano a seconda del tipo di unione.

Per le unioni costituite per l'associazione obbligatoria delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 28 del d.l. 78/2010) le spese di personale (e, a monte, le facoltà assunzionali) sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, con la possibilità di una compensazione reciproca.

Per quanto concerne le unioni di comuni che associano le funzioni per libera scelta gestionale trova attuazione, invece, il criterio del "ribaltamento" (sancito dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/2011) della quota riferibile all'ente di cui si sta valutando il rispetto dei vincoli, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa di personale tra gli enti partecipanti.

Ai fini dell'applicazione del citato art. 1 comma 557 costituiscono spese di personale<sup>1</sup>:

- le retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 e dall'art. 110 co 1 e 2 del TUEL;
- spese per il personale con contratti di formazione lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente (compresi consorzi, comunità montane e unioni di comuni);
- oneri riflessi, a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

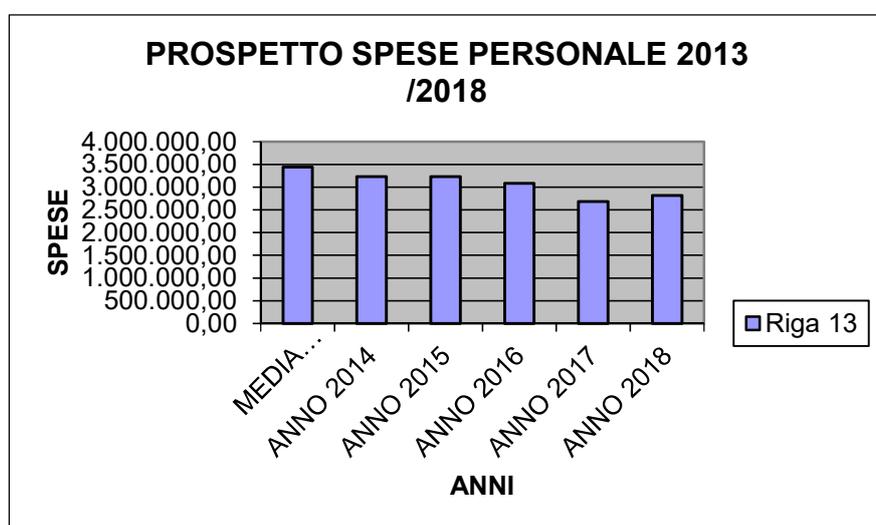
Sono escluse dall'ammontare della spesa di personale, tra le altre, la spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, le spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici, le spese per assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai quali non si applicano il vincoli assunzionali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis del D.L 24 giugno 2014 n. 90 (convertito il L. 11 agosto 2014 n. 114), a decorrere dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del "triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" quindi del triennio 2011/2013, che diventa un limite univoco e non mutevole.

La spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 296/2006 del Comune di Calderara di Reno presenta il seguente andamento:

**PROSPETTO SPESE DI PERSONALE COMUNE CALDERARA DI RENO ANNI 2013 / 2018**

		MEDIA 2011/2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1	Spese del personale	3.756.588,40	3.166.750,00	3.072.400,00	2.935.265,75	2.583.969,54	2.730.040,29
INTERVENTO 3	Prestazione servizi	87.837,20	57.791,37	70.665,00	53.251,24	46.572,44	9.663,46
INTERVENTO 7	IRAP	227.428,18	148.360,26	162.000,00	159.277,90	132.043,04	154.610,10
TRASFERIMENTI	Trasferimenti	174.107,27	519.441,91	519.441,91	517.331,00	524.180,62	501.305,58
A DEDURRE		4.245.961,05	3.892.343,54	3.824.506,91	3.665.125,89	3.286.765,64	3.395.619,43
		802.434,90	658.821,18	591.169,24	583.468,17	602.147,09	582.764,14
		MEDIA 2011/2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALE COMPLESSIVO		3.443.526,15	3.233.522,36	3.233.337,67	3.081.657,72	2.684.618,55	2.812.855,29



Allo stato attuale, l'indicata normativa deve trovare adeguato coordinamento con la disciplina successivamente introdotta dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale: "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734" (art. 1 comma 762) e con le disposizioni in materia di armonizzazione contabile previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Nella spesa di personale sono compresi gli stanziamenti delle risorse da destinare al salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti. Nell'ambito dell'armonizzazione dei bilanci, la spesa per il salario accessorio è interamente stanziata nell'esercizio di competenza e, in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, o di sottoscrizione del CCDI, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato solo per la quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.

Anche con riferimento specifico al salario accessorio per il personale dipendente e dirigente esistono dei vincoli di spesa, che tendono a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

Nel quadriennio 2011-2014 infatti, il trattamento accessorio non poteva essere superiore al limite dell'anno 2010, ridotto sulla base dei cessati in virtù dell'art. 9 co 2 bis del D.L. 78/2010. A decorrere dall'anno 2016, l'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015, ha spostato il riferimento temporale del tetto all'anno 2015. Da ultimo l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del D.Lgs. n. 75/2017 ha previsto che: "a

decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. ....

L'art 33 del DL 34/2019 (cd "Decreto crescita") convertito in Legge n. 58 del 28.06.2019 prevede che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art 23 sopra citato "è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Tale disposizione, che sembra applicabile solo ai Comuni, favorisce gli enti che aumentano il proprio personale rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2018, i quali dovranno procedere anche ad un correlato aumento del fondo delle risorse integrative in misura proporzionale.

Nel limite del trattamento accessorio non sono da includere gli "incentivi per funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del nuovo codice dei contratti pubblici. Questo quanto affermato dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 6/2018, che ha risolto il dubbio dell'inclusione o meno nel tetto del fondo. L'esclusione dal tetto del salario accessorio riguarda esclusivamente i compensi maturati a partire dal 1 gennaio 2018, cioè dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2018. Non ci sono infatti indicazioni che possono portare a considerare questa come una norma di interpretazione autentica, quindi con decorrenza retroattiva.

Il D.L. 18 aprile 2019 n. 32 (cd "decreto sblocca cantieri") convertito in Legge n. 55 del 14.06.2019 ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici, tornando ad incentivare la progettazione delle opere pubbliche e mettendo in secondo piano le attività di programmazione, espletamento gara ed esecuzione. L'attività di progettazione riguarda anche i beni e i servizi e il differente grado di complessità dovrebbe essere valutato in sede regolamentare, attribuendo alle due attività un peso diverso nel riparto dell'incentivo.

La modifica al D.Lgs. 50/2016 si applica alle procedure i cui bandi o avvisi con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto, nonché in caso di contatti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte. Le novità introdotte dal D.L. 32/2019 obbligheranno tutti gli enti ad approvare un nuovo regolamento o a modificare quello esistente, al fine di ripartire tra le diverse e nuove attività incentivate l'ammontare del fondo e di individuare i collaboratori che vi accedono. I criteri del regolamento dovranno preventivamente essere contrattati con la parte sindacale.

**SPESA PER LAVORO FLESSIBILE:** rientrano in questa componente i contratti a tempo determinato, i contratti di formazione lavoro, di somministrazione, i voucher del lavoro accessorio, i rapporti formativi, le collaborazioni coordinate e continuative e la spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili<sup>2</sup>. L'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 stabiliva che tutti gli enti soggetti o meno al patto di stabilità potessero ricorrere ad assunzioni di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006 (art. 11 co 4 bis D.L. 90/2014) e per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. Resta fermo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse

finalità nell'anno 2009<sup>3</sup>.

Deroghe ai vincoli all'art. 9 co 28 del D.L. 78/2010 sono previste anche per:

- assunzioni di personale educativo e scolastico negli enti locali;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art 21, comma 3, lett b) della L. 42/2009;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati;

Per le suddette ipotesi il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio detti enti locali a tal fine destinate (D.L. 216/2011 art. 1 comma 6 bis)

Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal comma 28 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel, ossia quelle riferite a dirigenti per posti previsti in dotazione organica (art 9 comma 28 D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1 quater del D.L. 113/2016 conv in L. 160/2016).

L'art. 9 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 ha modificato la disciplina dei contratti di lavoro flessibile. La disposizione ribadisce il disposto di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a forme contrattuali flessibili soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale<sup>4</sup>; in particolare può farsi ricorso al rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e alla somministrazione di lavoro a tempo determinato nonché a quelle previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche.

Con l'articolo 22 del D.L. n. 50/2017 si dispone un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

A tali rapporti di lavoro flessibile si applica la disciplina generale dettata dal D.Lgs. n. 81/2015, salvo deroghe. L'art. 23 prevede che, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1 gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Sono esclusi stagionali e sostituzione di personale assente.

Annualmente deve essere redatto dalle amministrazioni un rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Tale rapporto deve essere portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali e deve contenere indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto, nel rispetto della normativa vigente in tema di dati personali. Entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere trasmesso ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui alla vigente normativa.

Viene inoltre stabilito il divieto per le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 01.01.2018, di stipulare contratti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro esclusivamente

3

Vedi Corte dei conti Sezione Autnomie n. 2/2015

4

Tale criterio non vale per i contratti di formazione lavoro che, pur instaurando una forma di lavoro flessibile, richiedendo un investimento in termini formativi, anche nella prospettiva della successiva conversione.

personali e continuative le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro.

Il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018 (art. 50 comma 4) ha allargato le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, ricomprendendo anche i contratti per l'attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti; per particolari necessità di enti di nuova istituzione; per introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità; per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali; per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali; per personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali, o privati; per realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale; per proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.

### **Limitazioni alle possibilità di assunzione**

Le regole del turn over per quantificare gli accessi a tempo indeterminato dall'esterno hanno subito negli ultimi anni continue modifiche. Il tratto distintivo della legislazione degli ultimi anni e della legge n. 205/2017 (cd di bilancio 2018) in materia di assunzioni di personale da parte delle Regioni e degli Enti locali è costituito dall'ampliamento delle capacità assunzionali in modo differenziato. Si sottolinea che la ripetuta modifica delle regole, addirittura talvolta in modo ripetuto anche nello stesso anno, crea numerose difficoltà operative e soprattutto rende difficile la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale.

Le capacità assunzionali del 2018, per i comuni oltre 1.000 abitanti erano fissate dal legislatore nella misura del 75% dei risparmi delle c nti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministro Interno 10.4.2017 o 90% se lasciano anche spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% delle entrate. Invece si resta al 25% dei risparmi delle cessazioni del 2017 in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione superiore a quello previsto per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari.

Per quanto riguarda l'Unione di Comuni, essendo un ente non soggetto al patto di stabilità, la disciplina in materia di capacità assunzionali è contenuta nell'art 1 co 562 della L. 296/2006, che ha previsto che tali enti possano assumere nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente. Il co 762 dell'art. 1 della L. 208/2015 conferma l'applicazione delle suddette disposizioni e più in generale, delle disposizioni in materia di spese di personale agli enti che nel 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

Ai sensi dell'art 22 comma 5 bis del D.L. 50/2017 i Comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione dei comuni di cui fanno parte.

A partire dal 2019 non si applica più la disciplina transitoria sulla limitazione del turn over introdotta dalla legge di stabilità 2016, per cui tutti i Comuni applicano il 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente.

Novità in materia di assunzioni di personale sono state introdotte dal D.L. 4/2019 (convertito il L. 26/2019). In particolare, nel triennio 2019/2021 potranno essere effettuate le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni. Non sarà quindi più necessario, come previsto dalla disciplina ordinaria, attendere l'anno successivo. Di conseguenza, nel piano delle assunzioni per il 2019 è possibile inserire le sostituzioni del personale cessa dal servizio, per pensionamento ordinario o per adesione a quota cento nel medesimo 2019.

Un'altra novità riguarda la possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti (non più nel triennio precedente) nel rispetto della programmazione del fabbisogno e

di quella finanziaria e contabile. Di conseguenza, nel 2019 si potranno cumulare i cd resti delle facoltà assunzionali degli anni dal 2014 al 2018 (cessazioni 2013/2017) calcolate applicando le percentuali vigenti nel tempo.

Tale disciplina, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 34/2019 convertito in L. 56/2019 viene superata con riferimento ai Comuni:

- che registrino una spesa di personale sostenibile da un punto di vista finanziario (potranno infatti assumere personale a tempo indeterminato sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore ad un determinato valore soglia, definito con decreto ministeriale)
- che, pur avendo intrapreso un percorso di graduale contenimento del rapporto tra spese per il personale ed entrate, dal 2025 non abbiano portato tale rapporto al di sotto del citato valore soglia (e saranno legittimati ad applicare un turn over pari al 30%, fino al conseguimento del medesimo valore soglia)

Nello specifico, il Comune di Calderara di Reno nell'anno 2019 potrà utilizzare il 100% della spesa dei cessati nel 2018 (in quanto ha rispettato il saldo di cui al comma 479 della L. 232/2016, ha un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quanto stabilito con DM 10/4/2017, ma non ha spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1%), il 100% delle cessazioni programmate 2019 e il budget non già consumato delle cessazioni del quinquennio 2013-2017, come risultante dalle percentuali applicate di esercizio in esercizio; nell'anno 2020 potrà utilizzare il 100% della spesa dei cessati nel 2019, il 100% delle cessazioni programmate 2020 e il budget non già consumato delle cessazioni del quinquennio 2014-2018, come risultante dalle percentuali applicate di esercizio in esercizio, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

**RIEPILOGO CAPACITA' ASSUNZIONALE E LIMITI DI SPESA COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Ente con popolazione superiore a 1.000 ab. con rapporto dip/pop inferiore a 1/158):**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>FACOLTA' ASSUNZIONALI</b>	100% della spesa dei cessati anno 2018 più cessazioni programmate 2019 + resti cessazioni quinquennio 2013/2017	100% della spesa dei cessati anno 2019 più cessazioni programmate 2020 + resti cessazioni quinquennio 2014/2018	100% della spesa dei cessati anno 2020 più cessazioni programmate 2021 + resti cessazioni quinquennio 2015/2019
<b>LIMITI DI SPESA</b>	Spesa contenuta entro il valore medio triennio 2011-2013	Spesa contenuta entro il valore medio triennio 2011-2013	Spesa contenuta entro il valore medio triennio 2011-2013

**Procedure di assunzione**

Le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato si aprivano con la comunicazione art 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e con la mobilità volontaria art 30 D.Lgs. 165/2001.

La L. 56/2019 (cd DDL concretezza) ha ridotto da 60 a 45 giorni il termine previsto dall'art 34 bis sopra citato e, per velocizzare le assunzioni, ha eliminato l'obbligo di effettuare il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria per il triennio 2019/2021: *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche*

*amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" (art 3 co 8).*

Le procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, tuttavia, restano il canale prioritario in quanto non rientrano nei vincoli di spesa e/o numerici delle assunzioni a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo dell'Ente di rispettare le condizioni che consentono di dare corso ad assunzioni di personale. Qualora il trasferimento avvenga tra enti che hanno limitazioni (anche diverse) al turn over e nel rispetto del pareggio di bilancio, tale passaggio può definirsi "neutro", ovvero non erode le capacità assunzionali così come sopra calcolate. Parimenti, come previsto dall'art. 14 comma 7 del D.L. 95/2012 le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni.

La legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) prevede la validità delle graduatorie solo a partire dal 2010, secondo un disegno assai articolato. Le graduatorie approvate dal 2010 al 31 dicembre 2014 infatti sono prorogate solo fino al 30 settembre 2019. Quelle approvate entro il 2013 esiste la condizione aggiuntiva che gli idonei frequentino obbligatoriamente "corsi di formazione ed aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione" e che "superino un apposito esame/colloquio diretto verificarne la perdurante idoneità".

La legge fissa inoltre le nuove scadenze delle graduatorie dei concorsi pubblici come segue:

dal 2015 le graduatorie avranno validità fino al 31 marzo 2020;  
dal 2016 fino al 30 settembre del 2020;  
dal 2017 fino al 31 marzo 2021;  
dal 2018 fino al 31 dicembre 2021  
a regime dal primo gennaio 2019 le graduatorie avranno durata triennale.

Il comma 361 dell'art. 1 prevede inoltre che le graduatorie dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche, banditi a partire dal 2019, possano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, "nonchè quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime.....in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori..." (art 14 ter co 2 legge 26/2019). Derghe sono ammesse per il personale educativo e scolastico degli enti locali.

La disciplina di cui al comma 361 non distingue tra assunzioni a tempo indeterminato ed assunzioni a tempo determinato. Si applica alle graduatorie delle procedure concorsuali bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge (pertanto per i concorsi banditi fino al 31 dicembre 2018 valgono le regole precedenti).

Il comma 360 dell'art. 1 della Legge di stabilità prevede, a decorrere dal 2019, procedure di reclutamento del personale secondo modalità semplificate che verranno individuate con decreto (cd concorsi unici per la Pubblica amministrazione). Sino all'emanazione del decreto si applica la disciplina precedente. Tale vincolo è fortemente contestato dagli enti locali, in quanto questa scelta legislativa può determinare rigidità nei casi in cui si renda necessario fronteggiare le ipotesi imprevedibili di cessazione del personale in servizio.

Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalla disposizioni vigenti in materia di assunzioni (art. 3 comma 101 L. 244/2007) ed è, pertanto, considerata nuova assunzione. Diverso è il caso della trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno del personale originariamente assunto a tempo pieno che successivamente abbia chiesto una riduzione dell'orario di lavoro (Delibera Corte dei Conti Lombardia n. 51/2012)

## Riserve

Tutte le Amministrazioni pubbliche devono garantire la riserva del personale appartenente alle categorie protette, ex legge 68/1999, cd assunzioni obbligatorie, nella misura del 7% se hanno più di 50 dipendenti, di almeno 2 unità se hanno tra 36 e 50 dipendenti e 1 unità se hanno da 15 a 35 dipendenti. La precedente normativa prevedeva che le assunzioni si realizzassero attraverso chiamata numerica o con la stipula di una convenzione per la determinazione di un programma finalizzato al conseguimento degli obiettivi ex legge n. 68/99. Per le categorie C e D si può dare corso ad assunzioni anche tramite concorsi pubblici. La L. 56/2019 ha rivoluzionato il percorso di assunzione prevedendo che *“Le amministrazioni pubbliche promuovono o propongono, anche per profili professionali delle aree o categorie previste dai contratti collettivi di comparto per i quali non è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del presente decreto, programmi di assunzioni ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, destinati ai soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio previsto dagli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999 e dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, ”*(art 3 co 9 della L. 56/2019 di modifica del co 1 dell'art. 39 del D.Lgs. 165/2001, in vigore dal 7 luglio). Gli oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche per l'assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette sono esclusi dal computo per le spese di personale rilevanti ai fini del patto interno di stabilità. Sicché il divieto di procedere a nuove assunzioni per l'Ente locale che abbia violato le disposizioni relative al patto di stabilità non si applica alle procedure di reclutamento di soggetti tutelati dalle disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99.

Tali spese vanno inoltre escluse dall'ammontare della spesa per il personale ai sensi del co 557 L. 296/2006, trattandosi di spese non comprimibili ed a condizione che siano state effettivamente assunte per personale rientrante nella percentuale d'obbligo o quota di riserva.

A parere della Corte dei Conti sezione Controllo della Puglia (delibera n. 200/2015) poiché «l'art 18 l. 68/1999 sancisce espressamente che ‘i soggetti già assunti ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio sono mantenuti in servizio anche se superano il numero di unità da occupare in base alle aliquote stabilite dalla presente legge e sono computati ai fini dell'adempimento dell'obbligo stabilito dalla stessa’ (...) anche in relazione ai lavoratori assunti ante l. 68 è esclusa, sulla base della disciplina transitoria, qualunque possibilità per l'Ente di incidere – comprimendola - sulla relativa spesa (...)». Come affermato, «l'eventuale cessazione dei predetti avrà l'unico effetto di escludere l'obbligo di assunzione di ulteriori lavoratori appartenenti alle categorie protette, essendo rispettata la quota di riserva, ma non potrà determinare un'espansione della capacità assunzionale (...)»

Il comma 361 dell'art. 1 della legge di stabilità 2019 prevede che le graduatorie dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche, banditi a partire dal 2019, possano essere utilizzate “anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'art 11 della L. 68/99, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima Legge 68/99, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'art. 1 comma 2 della Legge 23 novembre 1998 n. 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso....” (art 14 ter co 2 legge 26/2019).

**ALTRE CONDIZIONI GIURIDICHE PER POTER EFFETTUARE ASSUNZIONI:**

Adempimento	NORMATIVA	SANZIONE
Piano triennale dei fabbisogni di personale con indicazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	Art. 39 co 1 legge n. 449/97; Art. 91 D.Lgs. n. 267/2000 Art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 art 6 ter D.Lgs. n. 165/2001	Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale ad eccezione delle categorie protette (art 6 co 6 D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modif D.Lgs. 75/2017).
Ricognizione che attesta l'assenza di personale in sovrannumero/eccedenze	Art.33, c.2, d.lgs.165/01 come sostituito dall'art 16 co 1 della L. 183/2011 circolare Dipartimento della funzione pubblica 28.4.2014 n. 4	Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere
Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2017. L'art 1 comma 823 della legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto che dal 2019 cessano di avere applicazione queste disposizioni. Le sanzioni permangono in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017.	Art 1 comma 475 lett. e) L. n. 232/2016; art 9 comma 1 L. 243/2012 circolare RGS 3.4.2017 n. 17	Divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale. Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di competenza.  Deroga: possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre solo per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale.  Deve essere rispettato il limite di spesa del comma 28 primo periodo, art. 9, D.L. 78/2010 (50% spesa sostenuta nel 2009 per contratti a tempo determinato e di collaborazione)
Adozione del Piano triennale azioni positive in materia di pari opportunità	Art. 48 del D.Lgs 198/2006	Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.
Piano della performance e piano dettagliato degli	Art. 10 del d. lgs. n. 150/2009.	In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione

obiettivi, unificati organicamente, per gli Enti Locali, nel PEG.	art. 169 co 3 bis del D.Lgs. 267/2000	della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati
Approvazione documenti di bilancio e del termine di 30 giorni dal termine di legge per la loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.	Art.9 c. 1-quinques D.L.113/2016	Divieto di assunzione a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).  Tale disposizione, in prima applicazione, è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017/2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016.
Certificazione de crediti nei confronti della PA	Art 9 comma 3 bis D.L. 185/2008	Divieto di assunzione a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).

**CCNL FUNZIONI LOCALI.** In data 21 maggio 2018 Aran e Organizzazioni sindacali hanno siglato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016/2018.

Le innovazioni riguardano il sistema di classificazione del personale, con nuove disposizioni in materia di accesso alle varie categorie, disposizioni organizzative e progressione economica orizzontale; è prevista l'istituzione di una commissione paritetica per l'approfondimento delle tematiche attinenti alla revisione dell'attuale classificazione del personale; sono previsti nuovi profili per le attività di comunicazione e di informazione.

Particolarmente innovativa risulta la nuova disciplina delle relazioni sindacali: viene confermato il ruolo centrale della contrattazione integrativa ed è prevista l'istituzione di un Organismo paritetico per l'innovazione, al fine di realizzare un dialogo proficuo e collaborativo tra parte datoriale e sindacati su aspetti organizzativi quali: il miglioramento dei servizi, la promozione della legalità, il benessere organizzativo, le politiche formative.

La parte normativa reca una disciplina innovativa per molti aspetti relativi al rapporto di lavoro. I principali istituti quali l'orario di lavoro, le assenze per malattia, le aspettative ed i permessi, sono stati oggetto di aggiornamento ed armonizzazione, per quanto possibile, tra comparti.

Sono stati previsti alcuni istituti nuovi, quali, ad esempio, l'effettuazione di terapie, visite specialistiche ed esami diagnostici, cui viene dedicata una specifica regolamentazione; "ferie solidali", che consente ai dipendenti con figli minori, che versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere una particolare assistenza, di poter utilizzare le ferie cedute da altri lavoratori.

Forte rilevanza sociale riveste la disciplina per le donne vittime di violenza che prevede specifiche tutele: appositi congedi retribuiti; possibilità di ottenere il trasferimento ad altra sede in tempi rapidi e con procedure agevolate; possibilità di fruire dell'aspettativa per motivi personali per un ulteriore

periodo di trenta giorni, anche in deroga alle previsioni contrattuali in materia di cumulo di aspettative e sempre che non ostino specifiche esigenze di servizio.

Recepite le nuove disposizioni sulle Unioni civili, prevedendo che tutti i benefici contrattuali riferiti al matrimonio riguardino anche ciascuna delle parti dell'unione civile.

Adeguata la disciplina del rapporto di lavoro a tempo determinato alle nuove regole del D.Lgs. n. 81 del 2015 ed in particolare all'osservanza del principio di non discriminazione enunciato a livello europeo. In tale prospettiva, sono state estese ai dipendenti a tempo determinato, purchè di una certa durata, alcune garanzie (ad esempio, in materia di ferie, di diritto allo studio, di riconoscimento del servizio prestato, ecc.).

In materia disciplinare, adeguando la precedente regolamentazione, sono state introdotte specifiche sanzioni per i casi di assenze ingiustificate in prossimità dei giorni festivi e per le ipotesi di ingiustificate assenze collettive; sotto il profilo procedurale è prevista la possibilità di pervenire anche alla determinazione concordata della sanzione, ma solo nei limiti espressamente previsti per tale istituto.

In materia di trattamento economico sono stati introdotti appositi strumenti per consentire la piena attuazione dei principi di meritocrazia e di selettività dei compensi. In particolare, è stato individuato un nuovo meccanismo per l'attribuzione degli incentivi economici al personale, con l'obiettivo di riconoscere premi aggiuntivi a coloro che abbiano ottenuto le valutazioni più elevate.

E' prevista inoltre la possibilità di riconoscere ai dipendenti prestazioni integrative nei seguenti ambiti: sostegno al reddito della famiglia (aiuti economici e sussidi); supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli (ad esempio borse di studio); contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; prestiti a favore di dipendenti in difficoltà per accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Introdotta una specifica sezione per il personale della polizia locale che riconosce e valorizza le peculiarità di questa tipologia di personale, attraverso la previsione di specifici trattamenti economici accessori.

### **Piano Triennale di Fabbisogno di personale (PTFP)**

L'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 (ribadito dall'articolo 91 del testo vigente del D.Lgs. n. 267/2000) stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale; tale attività si traduce nel documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Il D.Lgs. n.75 del 25.05.2017 ha introdotto importanti modifiche al testo unico sul pubblico impiego, intervenendo sul sistema di individuazione dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche amministrazioni, al duplice scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

L'8 maggio 2018 il Ministro per la Semplificazione e la pubblica Amministrazione sono state rese note **le linee di indirizzo** per la predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Le nuove disposizioni prevedono il progressivo superamento della "dotazione organica" come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" con la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni differenziati in base agli effettivi fabbisogni, la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici e la previsione di un sistema informativo nazionale volto ad orientare la programmazione delle assunzioni.

Ogni amministrazione è tenuta a comunicare entro 30 giorni dalla adozione del piano triennale ogni informazione sui contenuti del piano, sui relativi aggiornamenti, e eventuali ulteriori notizie.

L'assolvimento di tali obblighi informativi è condizione necessaria per poter avviare procedure di reclutamento, pena la nullità di queste ultime.

Nell'ambito del piano le P.A. curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, qualora vengano individuate eccedenze di unità di personale si applicano le disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 in tema di mobilità collettiva.

Il piano deve poi essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica con comunicato del 8 maggio 2018, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

E' assicurata la preventiva informazione sindacale. A tal fine occorre fare riferimento all'art. 3 comma 4 del CCNL 21.05.2018.

In sostanza, le nuove disposizioni realizzano una sorta di inversione del rapporto con riferimento alle necessità organizzative delle amministrazioni pubbliche: non è più la dotazione organica a definire il fabbisogno di personale ma è quest'ultimo che determina la dotazione organica.

Sulla base delle previsioni della legge Madia, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del documento, le amministrazioni pubbliche non potranno effettuare assunzioni di personale se non si saranno adeguate alle sue prescrizioni.

Tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta Comunale ha sentito i vari responsabili dell'Ente ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree.

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle norme e delle prospettive future è stata elaborata un aggiornamento del piano triennale sottoposta all'approvazione della Giunta comunale per coprire le priorità più urgenti (Delibera n. 67 del 18/07/2019) Il PTFP è suscettibile di revisioni future nel caso in cui si debba ulteriormente adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il Piano Triennale del Fabbisogno a tempo indeterminato e determinato di seguito in sintesi riportato:

**ANNO 2019****ASSUNZIONI A TEMPO INDENTERMINATO****SETTORE TECNICO**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzion.</b>
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione già programmata con delibera n. 103/2018	21.300,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione già programmata con delibera n. 103/2018	21.300,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione già programmata con delibera n. 103/2018	21.300,00
1	B3	Collaboratore tecnico	Art. 34bis ed eventualmente concorso	Nuova programmazione	20.000,00
1	D	Istruttore direttivo tecnico	Art. 34bis ed eventualmente concorso	Nuova programmazione	23.200,00

**SERVIZI GENERALI**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzion.</b>
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione già programmata con delibera n. 103/2018	21.300,00

SETTORE POLITICHE DEL BENESSERE – SERVIZI ALLA PERSONA

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzion.</b>
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Pensionamento matricola n. 121 (1/6/19)	1/1 – art. 14bis co. 1 D.L. 4/19
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione già programmata con delibera 103/2018	21.300,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione già programmata con delibera n. 103/2018	21.300,00
1	D	Istruttore direttivo culturale	Concorso (procedura assunzione in atto)	Assunzione già programmata con delibera n. 103/2018	23.200,00

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>
1	D	Istruttore direttivo tecnico ai sensi dell'art. 110 co. 1 – area tecnica	Art. 110 co. 1 D.Lgs. n. 267/00 - per tutta la durata del mandato amministrativo
1	D	Istruttore direttivo amministrativo/contabile ai sensi dell'art. 110 co. 1 – area finanziaria	Art. 110 co.1 D.Lgs. n. 267/00 - per tutta la durata del mandato amministrativo
2	C	Istruttore amministrativo/contabile c.f.l. da destinare al Settore Politiche del Benessere – Servizi alla Persona	Assunzione con contratto di formazione lavoro (di cui 1 già programmato con deliberazione n. 103/2018)
3	C	Istruttore tecnico c.f.l. di cui n. 1 riservato disabili	Assunzione con contratto di formazione lavoro
1	B3	Collaboratore tecnico c.f.l.	Assunzione con contratto di formazione lavoro

**ANNO 2020**

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

**SETTORE POLITICHE DEL BENESSERE – SERVIZI ALLA PERSONA**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzion.</b>
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	Mobilità		0

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>
1	C	Istruttore amministrativo/contabile c.f.l. da destinare inizialmente al Settore Politiche per il benessere servizi alla persona	Assunzione con contratto di formazione lavoro

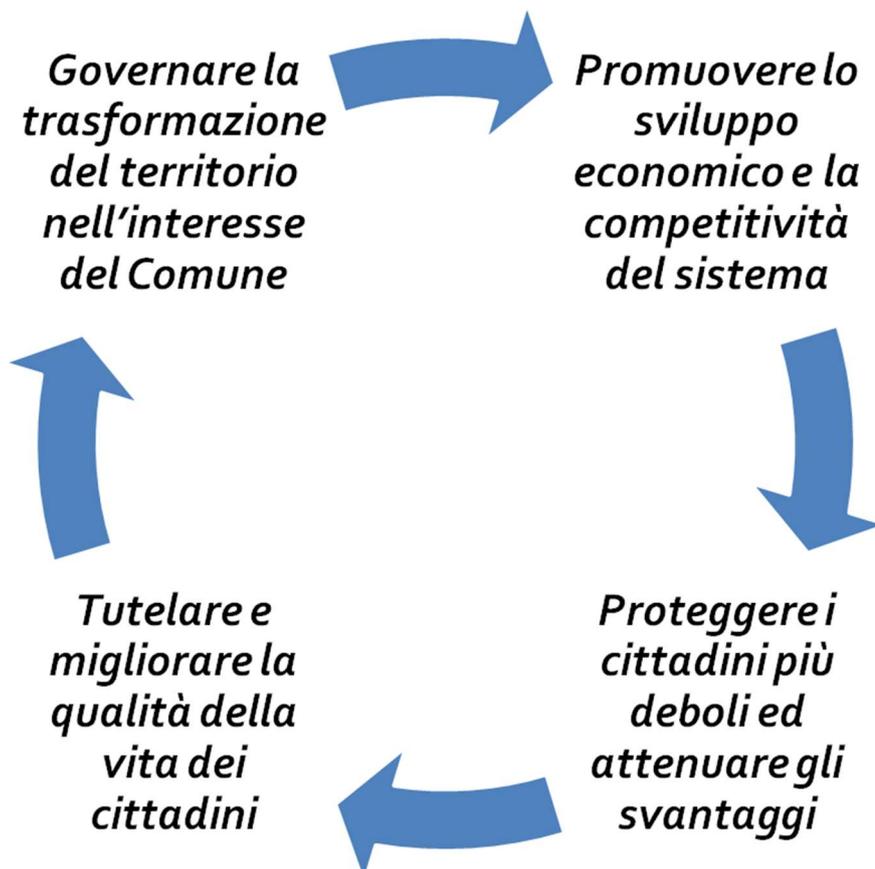
L'Amministrazione intende assicurare gli attuali livelli occupazionali e dotazionali, a tutela e presidio delle funzioni e servizi assicurati, a tal fine perseguirà ogni azione utile a garantire il regolare funzionamento nella struttura organizzativa in essere.

Tale programmazione sarà subordinata ai vincoli legislativi in materia di assunzione. Il quadro normativo vigente sopra sintetizzato ha ed avrà un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione.

## LE LINEE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato dell'Ente in coerenza con gli elementi che caratterizzano il territorio (contesto socioeconomico), rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2019/2024.

Gli Obiettivi strategici sono strettamente connessi alla **missione** che il Comune di Calderara si è dato nel mandato amministrativo e precisamente



L'idea di fondo è che a livello locale occorre saper *leggere* il proprio territorio, selezionare le priorità di intervento sostenibili e guidare intorno a queste priorità le risorse pubbliche e private. In questo processo le amministrazioni pubbliche sono fondamentali, perché devono necessariamente svolgere un ruolo di regia nel garantire la costruzione di una visione condivisa e la realizzazione di un percorso che tenga conto dell'interesse generale della comunità di riferimento. La lotta alla povertà, all'esclusione e al degrado ambientale sono questioni morali, ma anche di interesse personale. Sarà necessario sviluppare una nuova e più profonda cultura di sostenibilità nelle nostre città e località, compreso un impegno a favore di politiche di modelli di consumo compatibili con l'ambiente, pianificazione sostenibile, investimento e gestione di risorse, e la promozione di fonti alternative di energia pulita.

Attorno a questa missione si sviluppano **le linee mandato** che si articolano lungo 11 punti definendo gli **indirizzi strategici**.

## **INDIRIZZI STRATEGICI**

- 1)** La Città pubblica
- 2)** La Città della Scuola
- 3)** La Città della Sicurezza
- 4)** La Città sostenibile
- 5)** La Città del Welfare e del Benessere
- 6)** La Città dello Sport
- 7)** La Città della Cultura e del Turismo
- 8)** La Città produttiva e dell'innovazione
- 9)** La Città della partecipazione
- 10)** La Città delle frazioni
- 11)** La Città di Terred'acqua

## 1. La Città pubblica

### Strategia della Rigenerazione Urbana

La **rigenerazione urbana** deve essere il metodo di lavoro circolare attraverso il quale la Pubblica Amministrazione raggiunge obiettivi che diano risposte alle trasformazioni economiche, sociali, territoriali e ambientali inserendolo all'interno di una **strategia integrata** che espliciti la visione della città a partire dalla sua identità. A Calderara questa azione ha preso avvio già nel 2009 con un percorso su 3 ambiti strategici: Capoluogo, Frazioni e Distretto produttivo del Bargellino.

In questo, il capoluogo di Calderara di Reno può esprimere delle grandi potenzialità attraverso la riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani consolidati, degli spazi produttivi, degli spazi verdi pensando ad una loro trasformazione, ma anche prendendo in considerazione la collocazione strategica del territorio che consente un pensiero avanzato e nuovo di mobilità sostenibile.

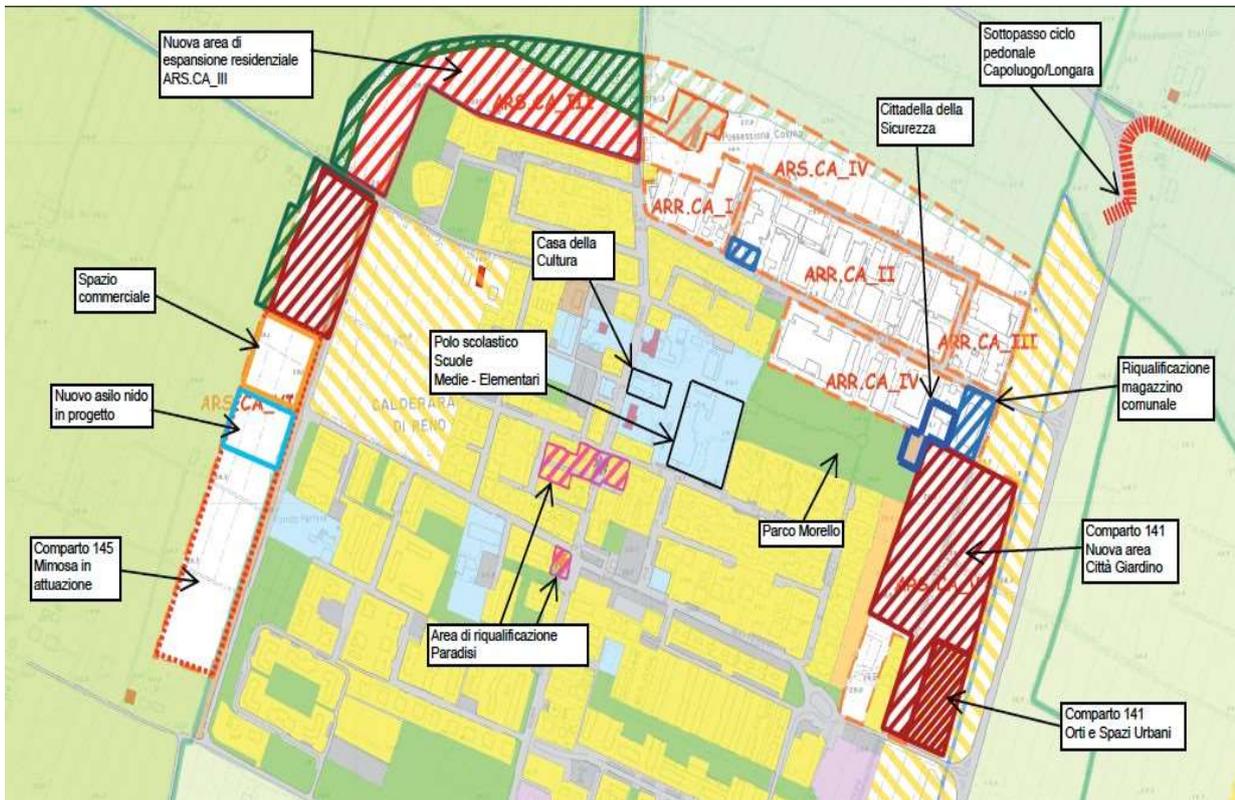
Obiettivi strategici sono in questo caso:

- **il completamento della rete di percorsi ciclopedonali** presenti sul territorio comunale, con la realizzazione del **sottopasso ciclopedonale** sulla via Pertini, già approvato e finanziato dall'Amministrazione uscente, e di un percorso di penetrazione per la connessione con la ciclovia Eurovelo 7 che passa da Calderara e si congiunge con Bologna;
- la riqualificazione del polo scolastico del capoluogo mediante: a) **la realizzazione dell'asilo nido di via della Mimosa**; b) **la realizzazione di un nuovo polo scolastico per le scuole elementari e medie**; c) **l'implementazione del polo infanzia Grande Castello**;
- **delocalizzazione e nuova realizzazione** di magazzino comunale e sede logistica della Protezione Civile;
- realizzazione della **"Cittadella della sicurezza"**, mediante la rigenerazione del vecchio magazzino comunale sito in via Armaroli, dove troveranno sede sia la **caserma dei Carabinieri** che il **COC** (centro Operativo Comunale);
- nuovo intervento privato **Città Giardino** al posto di altre torri, che restituirà al territorio nuove aree verdi e nuove aree pubbliche.

Quello che la cartografia riassume è la strategia integrata che proponiamo che possa rendere **Calderara Città Pubblica**, un capoluogo urbanisticamente definito con servizi pubblici all'avanguardia e all'interno di un preciso ring urbano: riqualificazione via Armaroli, nuove piste ciclabili in connessione, nuovo polo scolastico con sviluppo dell'area in un'area del sapere e della cultura (**Polo Scolastico, Casa della Cultura, Biblioteca e Teatro**), riqualificazione area Paradisi e completamento nuovo asilo nido.

Una strategia di rigenerazione integrata che prende forma da tre leitmotiv ricorrenti: **Edilizia Scolastica, Riqualificazioni e Manutenzioni**. Una strategia urbana che valorizzerà, ultimati gli

interventi già previsti negli strumenti di pianificazione, da una parte, il consumo di suolo a saldo zero (non ci saranno più aree di espansione residenziale), dall'altra la connessione tra **la qualità dell'abitare pubblico** e la **qualità dell'abitare privato** dove trova sviluppo la **mobilità sostenibile** e dove si premia la **connessione tra servizi**.



## 2. La Città della Scuola

### Edilizia Scolastica

L'edilizia scolastica sarà al centro dell'azione strategica dell'Amministrazione.

Save The Children ha dichiarato “*Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale.*” Condividiamo questa affermazione, e gli interventi che cantiereremo rispondono proprio anche a questo, oltre ad offrire spazi nuovi, più grandi e più accoglienti per ogni fascia di età:

- **nuovo Asilo Nido**, con oltre 70 posti (il massimo previsto dalla legislazione regionale) in via della Mimosa, con apertura prevista nel **2020**;
- unico **polo dell'infanzia** (3-5) sul Capoluogo, ampliando il Grande Castello, con apertura prevista nell'anno scolastico **2019/2020**;
- nuova **Casa delle Abilità – Arcobaleno** (**apertura prevista nel 2020**) dove poter sviluppare laboratori ad hoc, corsi di psicomotricità e percorsi educativi-comportamentali per i bimbi con bisogni speciali (**BES**) o con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**);
- **nuovo polo scolastico** sul Capoluogo per le scuole primarie e medie, realizzati entrambi con un'elevata qualità progettuale. In particolare, **nella prima parte del mandato** verranno realizzate le scuole medie, e **nella seconda parte** le scuole primarie.

Anche nei plessi già esistenti, si svilupperanno interventi di miglioramento strutturale in grado di aumentare la sicurezza degli edifici in linea con le nuove normative antisismiche. Lavori che andranno ad implementare notevolmente la fruibilità in sicurezza degli ambienti scolastici, comprese le palestre e i collegamenti tra le strutture, armonizzando le diverse tecnologie realizzative di edifici che sono stati realizzati in differenti periodi storici.

### Progettualità per l'istruzione e l'Infanzia

- Sperimentazione, in accordo con l'IC, di un **modello educativo di stampo montessoriano** - scuola Senza Zaino in cui la scuola è a misura di bambino, che diventa il protagonista del proprio apprendimento: impara sviluppando e sfruttando le proprie attitudini, mantenendo la curiosità di conoscere e di sapere, diventando autonomo e sociale;
- **sviluppo delle progettualità**, comunali e di area vasta, **per gli adolescenti** al fine di elaborare, con il coinvolgimento di equipe specialistica, mirati nuovi approcci metodologici **per contrastare l'aumento di casi di ritiro sociale e di dispersione scolastica**;
- **promozione di percorsi sperimentali a supporto dei bimbi disabili**, mediante la creazione della citata Casa delle Abilità– Arcobaleno.

### Per i Giovani

- **Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali,** mettendo in rete casa della cultura, università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali;
- **implementazione del progetto del CCRR,** ampliando il “margine” di partecipazione giovanile e “democrazia attiva” prevedendo specifici dibattiti periodici;
- **partnership con il mondo privato** (imprenditoriale, ma anche associativo) e la casa della cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

### 3. La Città della Sicurezza

La **Cittadella della Sicurezza** riunirà al suo interno la nuova sede della **Caserma dei Carabinieri** e del **Centro Operativo Comunale**. L'intervento, che verrà realizzato nei primi tre anni del mandato, da una parte, consentirà di avere più uomini delle forze dell'ordine per il controllo ed il presidio del territorio, dall'altra, permetterà di coordinare meglio il lavoro di tutti, anche in caso di emergenze.

Oltre a questa azione strutturata e strategica sulla sicurezza, continueremo le azioni realizzate in questi anni, ovvero:

- **promozione della cultura delle legalità e della trasparenza**, aderendo da subito all'Associazione **Avviso Pubblico**, la rete di Enti Locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- aggiornamento e promozione **Piano comunale di Protezione Civile**;
- **riqualificazioni territoriali per eliminare i non luoghi e le aree di degrado, potenziando l'illuminazione a led**;
- **ulteriore sviluppo del sistema di video sorveglianza nei punti strategici, ampliandolo e coprendo anche le frazioni di Tavernelle e Castel Campeggi nonché nuove telecamere in diverse aree urbane della Città in modo da aumentare il controllo del territorio, prevenire atti vandalici e illeciti**;
- **accordi con le forze dell'ordine** per il potenziamento del presidio del territorio;
- **contrasto alla insicurezza ed alle insidie della rete** e lotta al Disagio giovanile (contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alle bande giovanili);
- **contrasto al gioco d'azzardo**;
- **contrasto e perseguimento colpevoli di abbandoni di rifiuti**.

Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi, tuttavia, non può prescindere dal coinvolgimento etico e culturale della cittadinanza e dalla partecipazione attiva dei cittadini, come ad esempio lo sviluppo del c.d. **controllo di vicinato**. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità. A tale riguardo, consapevoli che la difesa del cittadino dalla criminalità spetta esclusivamente alle Forze dell'Ordine, l'attività di prevenzione e controllo del

territorio svolta dagli Organi istituzionali può giovare senz'altro della collaborazione informativa dei cittadini, purché la stessa sia regolamentata in modo da evitare iniziative private non coordinate.

#### 4. La Città sostenibile

Ogni cittadino attraverso i propri comportamenti quotidiani può contribuire tantissimo a ridurre l'impatto che l'uomo genera sull'ambiente. I nostri comportamenti, in maniera diretta e indiretta, hanno conseguenze immediate sulla tutela dell'ambiente che ci circonda e che attraverso gli elementi ci consente di vivere in un ambiente sano.

Sotto tale profilo, dobbiamo iniziare, senza tentennamenti, a fare scelte consapevoli ed univoche per contrastare il **cambiamento climatico**. Proponiamo, quindi, la redazione del **“Piano di adattamento climatico”**, con l'obiettivo di dotare la Città di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la **città meno vulnerabile** e in grado di agire in caso di alluvioni, siccità e altre conseguenze del mutamento del clima. Istituiremo, inoltre, lo **Sportello Sostenibilità**, come punto di riferimento per tutti i cittadini, amministratori condominiali ed imprese che desiderano attuare **buone pratiche ambientali** per accompagnarli nella scelta di **comportamenti e stili di vita più responsabili**.

La tutela dell'ambiente nella Città sostenibile, oltre che su questi temi, si svilupperà su più fronti, dalla **gestione dei rifiuti, alla mobilità, alla manutenzione**.

In particolare:

##### **Rifiuti**

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sarà quello di perseguire la riduzione del rifiuto sostenendo le filiere corte (KM 0), l'acquisto di prodotti sfusi ed il riuso. Allo stesso tempo si consolideranno le azioni che ad oggi hanno portato la differenziazione al 75%.

In particolare, si procederà con:

- attivazione della **tariffazione puntuale**, secondo il concetto di **chi più inquina più paga**, relativamente alla produzione della frazione indifferenziata dei rifiuti (cioè la parte non riciclabile dei rifiuti prodotti);
- **creazione del servizio di ritiro cartone** porta a porta per i privati, in aggiunta al ritiro della carta, prevedendo tale servizio con un ritiro alla settimana, come per la plastica;
- **ampliamento della detassazione premiante** per chi conferisce nel centro raccolta;
- **economia circolare Aziende**: detassazione premiante anche per le aziende che utilizzano sistemi virtuosi di gestione dei rifiuti con riduzione della produzione di rifiuti e riciclo degli scarti;
- emissione di ordinanza per rendere il nostro Comune **“plastic-free”**, vietando da subito la distribuzione di qualsiasi contenitore di plastica monouso (bicchieri, piatti, posate, etc) a sagre e feste di paese, nelle mense e vietando progressivamente su tutto il Territorio anche la vendita

di tali contenitori. Nell'ambito delle sagre e feste di paese, poi, si lavorerà per raggiungere l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata;

- **implementazione campagne di sensibilizzazione** per educare i cittadini meno virtuosi al rispetto dei parchi, parcheggi, fossi e marciapiedi. Un ambiente pulito aiuta a vivere meglio e tutti possono contribuire semplicemente non buttando a terra i rifiuti!
- adesione al progetto **“Basta mozziconi a terra”**.

### **Mobilità e Piste ciclabili**

- **Sviluppo strutturale ed implementazione delle politiche adottate per il trasporto pubblico** (potenziamento trasporto su gomma, prevedendo corse anche notturne, unificazione tariffaria confermando la gratuità dell'utilizzo dell'autobus a Bologna per i cittadini calderaresi titolari di abbonamento annuale);
- **agevolazioni** per i ragazzi delle scuole medie per l'utilizzo del trasporto pubblico;
- **realizzazione del sottopasso** su via Pertini e successivo collegamento alle ciclabili esistenti;
- **percorso di penetrazione** per la connessione con la ciclovia **Eurovelo 7** che passa da Calderara;
- **illuminazione pista ciclabile Rizzola Calderara-Stazione Bargellino**;
- realizzazione collegamento ciclabile con la **Fabbreria**;
- **realizzazione pista ciclabile Castel Campeggi-Longara** prevedendo l'illuminazione della stessa;
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica **Castiglia-Longara**;
- installazione, laddove tecnicamente possibile, anche ai fini della sicurezza stradale, dei c.d. cuscini berlinesi;
- **installazione colonnine ricariche elettriche**;
- **attivazione bike sharing** per incentivare anche l'utilizzo bici-treno;
- **realizzazione progetto “Cammina Verde”**, che consisterà nell'individuazione di un percorso urbano ad anello attraverso i parchi comunali più rappresentativi del capoluogo. L'obiettivo è quello di incentivare il passeggiare all'aria aperta creando un connubio tra ambiente e salute tramite un percorso protetto adatto a tutti.

### **Manutenzione**

- La manutenzione non deve rappresentare una spesa ma un investimento per il territorio. Per questo proponiamo, al fine anche di arrivare a regime e mantenere un buon livello di manutenzione a strade e marciapiedi, una spesa costante annua di 250.000,00 euro in modo che al termine del mandato, con un investimento complessivo di 1.250.000,00 euro, la Città possa godere di una **importante riqualificazione stradale**;

- la **manutenzione programmata** consentirà anche di migliorare le **performance energetiche degli edifici pubblici** nonché dell'illuminazione pubblica dove proporremo una completa rivisitazione, passando gradualmente ad una **illuminazione pubblica a led**.

### **Verde e Parchi**

- Nel mandato appena finito, i parchi sono stati oggetto di importanti investimenti (Morello, Lippo, Tavernelle, Castel Campeggi, Longara) che ne hanno cambiato e migliorato la vivibilità e la fruizione. Partendo da qua, nel prossimo mandato sarà importante fare una **buona manutenzione del verde e completare il lavoro per i parchi** che non sono stati oggetto di investimenti pregressi;
- porremo particolare attenzione alla **cura e al potenziamento dei giochi per bambini nei parchi**, anche pensando ai giochi per piccolissimi (attualmente poco diffusi) e per **disabili**;
- **installeremo in maniera diffusa** in tutti i parchi del capoluogo e delle frazioni **contenitori e dispenser** per la raccolta delle **deiezioni canine**;
- realizzeremo il **bosco dei bambini**, prevedendo ogni anno la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato, scegliendo essenze che trattengano gli inquinanti, in modo da migliorare la qualità dell'aria e contrastare le bolle di calore in città.

## 5. La Città del Welfare e del Benessere

La **Città del Welfare e del Benessere** si svilupperà proseguendo e consolidando le azioni intraprese (**sostegno al reddito, al lavoro, alla non autosufficienza, sostegno abitativo**), ma mettendo in campo allo stesso tempo nuove forme di intervento, più adatte all'evolversi dei bisogni.

Incessante, come nel mandato appena terminato, sarà il lavoro per mantenere bassa la pressione fiscale! Siamo tra i territori con le aliquote più basse di Imu, Tasi (siamo l'unico Comune con aliquota base dell'1% con detrazione fissa di 40 euro) e Tari, con un meccanismo progressivo di addizionale irpef che tutela le fasce più deboli (esenzione 12.000 euro di reddito), con un livello di indebitamento pro-capite oramai nullo. Questi obiettivi sono stati il frutto di 5 anni di efficientamento dei costi e di riallocazione delle risorse, pur mantenendo tutti i servizi e non facendone aumentare le tariffe nemmeno dell'istat! Proseguiremo su questa strada, convinti che **l'equità nello sviluppo delle politiche fiscali comunali dovrà essere sempre al centro dell'attenzione amministrativa**.

Davanti all'aumento di casi di disabilità di **minori**, ci impegneremo per sviluppare nuove progettualità in grado di dare risposte ai bisogni delle famiglie. Affinché la scuola, oltre al proprio ruolo educativo e formativo, possa svolgere più efficacemente anche il proprio ruolo di accoglienza, garantendo alle famiglie una corretta inclusione e socializzazione dei propri bambini, svilupperemo progettualità di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (**BES**) e con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**).

Nella Città del Welfare e del Benessere metteremo al centro dell'organizzazione dei servizi la persona/utente utilizzando anche lo strumento della **co-progettazione** tra tutti gli attori coinvolti, **valorizzando** il ruolo di ciascuno. Investiremo ancora di più, quindi, su **politiche di prevenzione**, per contrastare i fattori che producono disagio e malessere, **per sostenere e valorizzare** chi si fa carico delle persone fragili e vulnerabili, come i **care givers familiari**, cioè le persone impegnate in assistenza gratuita ai propri familiari. Istituiremo, inoltre, uno **sportello polifunzionale di ascolto** per familiari di persone disabili con l'obiettivo di fornire loro un servizio qualificato di consulenza, supporto ed orientamento.

In particolare:

### **Per i bambini e la non autosufficienza**

Oltre al consolidamento delle politiche sociali di questi anni, svilupperemo nuove sperimentazioni creando la **Casa delle Abilità – Arcobaleno**. Un luogo dove l'intervento pubblico, grazie alla collaborazione con esperti educatori, psicologi, logopedisti, etc, e con associazioni qualificate sul tema, consentirà alle famiglie di trovare una ampia offerta di servizi e laboratori educativi per alunni con **autismo e disabilità dello sviluppo**. Un luogo dove potranno altresì essere sviluppati progettualità ampie pedagogiche, terapeutiche ed assistenziali, di psicomotricità ma anche

ludico-creative, nonché dove verrà realizzata anche una **stanza basale** al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della persona.

#### **Per gli adulti e la non autosufficienza:**

Realizzeremo, poi, quello che ci piace definire “**AbitiAMO**”, un progetto educativo rivolto a persone con disabilità, finalizzato a stimolare le autonomie abitative e relazionali, in preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. Sarà un progetto al centro del programma “**Dopo di noi**”, con il preciso obiettivo di sostenere e promuovere il percorso di vita delle persone con disabilità, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, partendo dal “durante noi” in vista del “dopo di noi” quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

#### **Per gli anziani e la non autosufficienza:**

Continueremo, dopo aver completato il Centro Diurno ed ampliato i Centri Sociali di Calderara e Longara, a supportare le attività a favore della cittadinanza anziana ed i progetti a tutela degli anziani fragili, come **Argento Vivo**. L'importante funzione aggregativa dei Centri Sociali Anziani presenti sul territorio andrà favorita mediante lo sviluppo di nuovi progetti.

Svilupperemo percorsi di formazione per gli assistenti familiari nonché azioni per favorire la domiciliarità dell'utente. In stretta connessione con l'ASP Seneca ed il Distretto Pianura Ovest, lavoreremo per:

- Aumentare posti letto in struttura protetta;
- potenziare i ricoveri di sollievo;
- sostenere la domiciliarità;
- garantire sempre di più il trasporto sociale;
- potenziare le attività del centro diurno.

Attiveremo i **P.E.B.A.**, ovvero i **Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, quali utili strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. L'Amministrazione, per raggiungere tale scopo, istituirà anche una **Commissione Barriere Architettoniche**, coinvolgendo cittadini e associazioni portatori di interessi diffusi, in modo anche da programmare in ogni triennio investimenti per l'eliminazione di eventuali barriere su beni pubblici.

Istituiremo, poi, un nuovo servizio sviluppando una nuova progettualità sul territorio, **Alzheimer Caffè**, ovvero un luogo di incontro per le persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo e i loro caregiver (familiari o assistenti familiari), ma anche per tutti coloro che sentono il bisogno e il piacere di trascorrere qualche ora in compagnia. Il caffè vuole essere un

momento di sollievo e di condivisione, un luogo in cui si respira un'aria leggera e piacevole, dove ci si sente meno soli, un posto in cui si incontrano solidarietà e professionalità.

#### **Per il Lavoro**

- Partnership tra pubblico e privato per consentire l'inserimento al lavoro alle persone più fragili;
- rafforzamento del **piano finalizzato ai tirocini formativi**, quale strumento necessario per chi è in difficoltà e cerca di inserirsi nel mondo produttivo, cercando di avvicinare quindi la domanda all'offerta attraverso un adeguato tutoraggio.

#### **Per il Contrasto alle nuove forme di povertà ed esclusione sociale:**

- Confermeremo i fondi comunali che in questi anni, anche in via di sperimentazione, abbiamo creato, riuscendo a dare risposta ai cittadini più bisognosi. Il Fondo sociale per i cittadini bisognosi, il Fondo per il mantenimento delle risorse abitative ed il Fondo Conduzione Abitativa;
- definiremo un **Piano comunale contro la povertà**, che razionalizzi le risorse dei fondi comunali suddetti e le loro modalità di impiego in raccordo con i servizi. Le forme di contribuzione e di sussidi economici per **l'autonomia** e **l'inclusione sociale** saranno semplificate e coordinate. Il nostro obiettivo è collegare le forme di contribuzione nazionali e regionali ad altre per **restituire autonomia alla persona** e al suo contesto familiare, fuori da una logica assistenziale.

#### **Per il Sostegno abitativo**

- Sostegno abitativo mediante nuove forme di **co-housing sociale**, anche attraverso immobili di proprietà comunale, declinando le politiche abitative della Città per rispondere a bisogni diversi della cittadinanza, contrastando anche le nuove forme di povertà ed esclusione sociale;
- messa a disposizione delle **giovani coppie** di immobili a **canone concordato calmierato e ad affitto a riscatto**, con l'obiettivo di favorire ai nuovi giovani nuclei, spesso in difficoltà con l'accesso al credito, contratti di locazione calmierata anche in vista dell'acquisto prima casa;
- sviluppo di nuove azioni e progettualità per il sostegno delle **famiglie monoparentali** e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà;
- conferma delle azioni consolidate, come il **Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative** ed il **Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione**.

#### **Per la salute**

- Continueremo lo sviluppo delle progettualità legate alla promozione di una **sana alimentazione e di sani stili di vita**, da sviluppare nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti e genitori,

anche finalizzate ad un costante monitoraggio della qualità della mensa scolastica e ad una proposta culturale sull'educazione alimentare;

- proseguiremo le attività di prevenzione, in particolare delle malattie cardio-vascolari e diffusione delle tecniche di soccorso come quelle realizzate per l'utilizzo dei defibrillatori per **“Calderara Comunità Cardioprotetta”**. Così al pari il progetto **“Calderara in Rosa”**, che grazie alla collaborazione di LILT Bologna e Farmacie del territorio, ha consentito, in quattro anni, 1000 visite ed ecografie gratuite alle donne di Calderara, non coperte dallo screening regionale per la lotta al tumore al seno;
- realizzeremo un **Centro Croce Rossa con Ambulanza sul territorio**, in modo da garantire un intervento immediato in loco a seguito di chiamata al 118;
- daremo continuità al progetto **“per una comunità competente”** in collaborazione con lo Sportello di Comunità LOOP in rete con i comuni di “Terred'Acqua”, l'Azienda Sanitaria e i centri giovanili del territorio e l'Istituto comprensivo relativo alle tematiche dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol;
- svilupperemo la rete di **percorsi ciclo-pedonali, dei percorsi Vita e dei percorsi Salute** con l'obiettivo di incentivare l'attività fisica libera.

### **Per i diritti dell'uomo**

Nella città del Welfare e del benessere si svilupperà la **Calderara solidale**, che ha preso forma in questi anni anche grazie alla **Calderara dei diritti**, per sviluppare una società più giusta e a misura di tutti, deboli e forti, in un'ottica inclusiva, dove la tutela dei diritti e della legalità sia al centro della vita quotidiana di ognuno. L'Amministrazione Comunale, come fatto in passato, continuerà a promuovere e tutelare i diritti costituzionali attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione. Attenzione verrà sempre rivolta, a titolo esemplificativo, ai temi della legalità e dei diritti dei consumatori, ai diritti afferenti la parità di genere, ai diritti di inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

### **Per i diritti degli animali**

Si continuerà ed implementerà il lavoro avviato incentrato sulla **tutela ed il benessere degli animali**, finalizzato ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle necessità e le abitudini degli animali, ai fini di una corretta convivenza. E' riconosciuto in tale senso ad ogni individuo la libertà nella scelta di provvedere al benessere degli animali e favorire al contempo lo sviluppo della propria personalità, la convivenza nella diversità e la socializzazione, in un rinnovato contesto di rispetto delle regole che comporterà una reciproca civile coabitazione con la cittadinanza.

La presenza di pet in famiglia rientra nei valori della **sostenibilità sociale e culturale**, in quanto si riconosce loro un concreto aiuto per sé e per gli altri componenti della famiglia, sul piano emotivo ed affettivo, in particolare oggi.

## 6. La Città dello Sport

Siamo convinti che lo sport rappresenti una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. Per questo abbiamo sempre sostenuto ogni attività sportiva, per questo l'Amministrazione sarà, sempre di più, impegnata a supportare il mondo sportivo.

L'accesso alle attività sportive sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale, con particolare attenzione all'inclusione - che lo sport rende possibile - dei cittadini diversamente abili e dei soggetti più deboli. Inoltre, rispetto alla scuola il nostro obiettivo a lungo termine è il raggiungimento della piena autonomia degli istituti rispetto al fabbisogno impiantistico, in una logica di programmazione territoriale che tenga insieme le esigenze curriculari della scuola e quelle delle società e dei cittadini. Per raggiungere tutti questi obiettivi, naturalmente il tema dell'impiantistica assume una rilevanza non indifferente.

Il **Polo sportivo Pederzini**, grazie alla Polisportiva e al contributo volontario di tantissimi che dedicano il loro tempo per garantire la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive, ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Questa è una occasione imperdibile per la nostra città al fine di promuovere il proprio territorio e portare risorse al tessuto calderarese. Le manifestazioni nazionali ed internazionali presenti da anni in città devono essere sostenute e dobbiamo rendere attrattivi i nostri impianti e la nostra città per gli organizzatori di eventi sportivi e non.

La **Città dello Sport** partirà da queste considerazioni, convinti che, anche per le ricadute occupazionali sul territorio, sia necessario continuare gli investimenti pubblici concentrandoli in questo polo, anche in un'ottica di risparmi energetici e di autosufficienza del gestore.

Dopo essere intervenuti di recente con la realizzazione di **due campi da calcio a 7 in sintetico** e con la programmazione (già finanziata) di una **nuova palestra** e di una **nuova tribuna** per il calcio, gli interventi che cantiereremo, da una parte per rendere sempre di più attrattivo e funzionale il Centro Pederzini, dall'altra per offrire nuovi spazi che rispondano ai bisogni dei cittadini e delle associazioni sportive, sono:

- **realizzazione nuovi spogliatoi** di pertinenza della nuova Palestra;
- **completamento** degli interventi sui **campi da calcio**;
- **realizzazione pista ciclocross**, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi;
- **realizzazione di due nuove palestre** scolastiche, progettate in modo da poter essere utilizzate in autonomia, in orario extrascolastico anche da parte delle varie discipline presenti sul territorio;

- **realizzazione area di atletica** all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo.

Continueremo, altresì, ad incrementare spazi ed occasioni per incentivare anche lo sport libero, consapevoli del valore educativo e dell'importanza dello sport, sia organizzato che libero, come momento aggregativo per la nostra comunità. **“Il gusto dello sport è un'epidemia di salute!”**

## 7. Città della Cultura e del Turismo

Il 27 gennaio 2018 è stata inaugurata la **Casa della Cultura “Italo Calvino”**, un evento che ha portato a coronamento l’impegno dell’Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all’interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

Questa nuova struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l’hanno frequentata da bambini.

Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l’ambizione di diventare un importante **punto d’aggregazione e di vitalità culturale** al servizio di tutti i cittadini, una **piazza pubblica** in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un “ponte” per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

Nel suo primo anno di attività, **con oltre 19.117 presenze**, la Casa della Cultura ha dimostrato di essere un punto di riferimento per molti cittadini che la frequentano quotidianamente come luogo d’incontro, di studio e di svago. Grazie al ricco palinsesto di iniziative culturali, è stata in grado di attrarre anche un vasto e diversificato pubblico proveniente dal contesto metropolitano e regionale.

Partendo da tali risultati e dalla constatazione che la realizzazione di un centro culturale dedicato principalmente ai giovani, ma non solo, ha dato risposta a fondamentali esigenze e aspettative espresse dalla comunità territoriale, la Casa della Cultura può assumere il **ruolo di fulcro propulsivo per un ampio progetto culturale** teso a garantire l’equilibrio tra la valorizzazione dell’identità e la promozione dell’innovazione, favorire la diversità urbana in un mix fecondo di linguaggi, visioni e punti di vista per produrre soluzioni creative alimentate dal talento delle persone e dei luoghi, promuovere nuove economie e nuove relazioni sociali.

Al centro di questo progetto vi sono i concetti cardine di **cultura e creatività** che, nella società della conoscenza nella quale siamo immersi, sono leve fondamentali per sviluppare capacità di apprendimento, alimentare la costruzione attiva di nuova conoscenza e di relazioni, promuovere processi di problem solving per la soluzione di situazioni complesse o per il conseguimento di opportunità e visioni future.

Interpretare il tema della Cultura Creativa implica un approccio multidisciplinare che sappia tenere in considerazione le dimensioni del **“saper pensare”** per facilitare la condivisione e valorizzazione delle conoscenze, del **“saper fare”** per creare contesti laboratoriali funzionali all’accrescimento delle competenze e delle capacità e del **“saper essere”** per sviluppare una

consapevolezza etica che connoti gli atteggiamenti e le scelte corrette nel contesto della creatività come metodologia per il benessere pubblico.

È ormai ampiamente dimostrato che la partecipazione ad attività artistiche e culturali e la loro pratica veicolano fiducia, senso d'appartenenza e capitale sociale; la **progettazione culturale** è un laboratorio per testare nuove risorse simboliche e sperimentare l'innovazione sociale ed è anche il luogo privilegiato per l'inclusione democratica e la partecipazione civica.

La Città della Cultura, partendo da queste solide premesse, quindi, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Calderara**, i suoi luoghi e la sua comunità. Una centralità propulsiva della Casa della Cultura come **Community Hub**, e cioè come spazio ben radicato nel contesto territoriale che dovrà sempre di più assumere il ruolo di promotore dell'aggregazione e di occasioni d'incontro e confronto fra visioni, esigenze, idee e competenze espresse dai cittadini. La Casa della Cultura sarà il luogo dove far germogliare nuove relazioni e pratiche sociali, rafforzare il senso di comunità e la capacità di progettazione partecipata;
- **mettere in rete** le istituzioni culturali di Calderara e **sviluppare un marchio unitario** per la programmazione culturale del territorio (Distretto Culturale Calderara);
- **definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni** nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo;
- **definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese** e le organizzazioni del territorio (Distretto Culturale Evoluto).

La Città della Cultura, poi, con la sua peculiarità, consentirà anche di porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo.

In particolare:

- **Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna**, per sfruttarne strategicamente lo sviluppo turistico e per sviluppare un sistema capace di promuovere e valorizzare le nostre eccellenze culturali, imprenditoriali, commerciali e di accoglienza;
- **conservazione della biodiversità**: uno degli elementi spesso più trascurati nella lotta al cambiamento climatico è la conservazione della biodiversità. Noi a Calderara abbiamo un piccolo tesoro in questo senso che l'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale. Occorrerà, quindi, continuare negli interventi di conservazione e al contempo **potenziare il**

**sistema fruitivo turistico dell'area** che contiene peculiarità uniche che meritano di essere conosciute;

- **sviluppo di un progetto di fruizione** dell'area esterna dell'ex **area Pozzi di via Prati** con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);
- **recupero**, coinvolgendo l'Ente proprietario, **dell'Acquedotto Renano**, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/ museale.

## 8. La Città produttiva e dell'innovazione

Lo sviluppo del sistema economico-produttivo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato con gli obiettivi di incentivare la formazione, la ricerca e l'innovazione, favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, garantire l'occupazione, specie in risposta a situazioni di crisi aziendali, rilanciare le aree a declino industriale, sostenere i negozi di vicinato e incentivare lo sviluppo eco-compatibile, è quello su cui lavorerà la Città Produttiva.

Il Comune di Calderara di Reno negli anni ha attuato diversi interventi di rigenerazione urbana del suo polo produttivo più importante, che è il Bargellino. La spinta propulsiva verso il rilancio industriale dell'area sta principalmente nello scommettere su un centro che offrirà alle aziende medio-piccole l'opportunità di avvicinarsi a questo nuovo mondo in modo da poterne le potenzialità, immaginarne gli sviluppi e gli usi per le proprie aziende e di conseguenza non perdere un treno di innovazione importante.

Partiremo da qui, da quanto fatto, per rigenerare nuove aeree, promuovendo investimenti al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico di Calderara di Reno.

La Città produttiva promuoverà il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive; valorizzerà i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori.

Lavoreremo, come in questi anni, sempre di più per implementare il patrimonio informativo digitalizzato, aperto e accessibile, sviluppando ulteriori servizi resi al cittadino e alle imprese secondo modalità innovative e al passo con i tempi.

Nello specifico, le azioni che svilupperemo riguarderanno:

- **Alfabetizzazione Digitale:** eliminazione delle nuove forme di emarginazione attraverso l'alfabetizzazione digitale degli anziani e delle persone con disabilità, fungendo da raccordo tra scuola, nuove generazioni e centri anziani;
- **sviluppo di ulteriori applicativi web** per consentire ai cittadini di fornire segnalazioni e/o proposte sull'ambiente, sul territorio e sui servizi comunali tramite internet;
- prosecuzione nelle politiche di gestione centralizzata degli impianti tecnologici pubblici per abbattere costi economici ed ambientali anche mediante l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'espansione della tele gestione dell'illuminazione pubblica con graduale sostituzione delle attuali lampade ad alta pressione con nuove lampade a tecnologia LED;
- **sviluppo del wifi gratuito** in tutte le piazze e centri di aggregazione;

- **totem informativi:** completamento diffusione sul territorio comunale, attivandoli anche a Castel Campeggi e Lippo, al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace e garantire la possibilità di accedere a tutte le informazioni riguardanti trasporto pubblico, cultura, mobilità, sport, tempo libero.
- **servizi SMS/Whatsapp:** ampliamento del servizio informativo tramite SMS, già in uso, e tramite creazione di piattaforma su Wathapps quale strumento di allarme e gestione delle emergenze dovute a pubbliche calamità (invio di messaggi di allerta, ordinanze, punti di raccolta o servizi di assistenza per la gestione delle emergenze collettive).

## 9. La Città della partecipazione

### Per le Associazioni

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un **valore aggiunto** per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

La **Città della partecipazione** dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole.

Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione.

### Per la cittadinanza Attiva

La partecipazione del cittadino alla vita della Città costituisce uno degli ingredienti fondamentali per la realizzazione di una buona ed autentica democrazia. Su questo vogliamo sviluppare delle precise azioni, per rendere **protagonisti attivi** i cittadini e per superare il semplice lamento.

Giovanni Falcone sosteneva che *“quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare”*. Noi siamo per il **fare**, per il fare nella quotidianità, nel mondo reale e non in quello virtuale dei social, ottimi strumenti comunicativi ma spesso distorti nel loro uso. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo, quindi:

- **Bilancio Partecipativo**

come strumento di creazione di fiducia e di costruzione di **comunità**. Il Bilancio partecipativo, oltre a uno strumento di **democrazia diretta** dovrebbe essere considerato una vera e propria pratica della **cittadinanza attiva**. Non si tratta semplicemente di far decidere ai cittadini qualche intervento da realizzare nel proprio territorio per perpetrare quel processo di delega che ha causato, nel tempo, un progressivo distacco, quanto piuttosto di ricostruire un rapporto di fiducia con le Istituzioni attraverso l'impegno attivo nella realizzazione e soprattutto gestione delle idee condivise e selezionate, prendendo parte tanto alla definizione delle priorità che al lavoro sul territorio insieme all'amministrazione.

- **Consulte di frazione**

Le Consulte frazionali che andremo a costituire con apposito regolamento saranno organi di **partecipazione e di consultazione**. Saranno chiamate ad esprimere pareri, formulare proposte, segnalare

istanze per conto di cittadini, gruppi di cittadini, Aziende, con lo scopo di favorire la partecipazione e di promuovere il dialogo virtuoso tra cittadini, mondo imprenditoriale e l'Amministrazione.

## **10. La Città delle frazioni**

Oltre all'istituzione delle citate **consulte di frazione** e all'introduzione del c.d. **Bilancio partecipativo** che consentirà ai cittadini residenti nelle frazioni di poter direttamente ed attivamente avere un ruolo propositivo sulle progettualità da realizzare, la Città delle Frazioni continuerà il lavoro di riqualificazione avviato ed implementerà gli interventi manutentivi, partendo da queste azioni:

### **LONGARA**

- Completamento riqualificazione piazza e ristrutturazione centro civico creando una Casa delle Associazioni per Longara;
- riqualificazione pista di pattinaggio presente nel parco di via Caduti della Libertà;
- realizzazione collegamento ciclabile con la Fabbriera;
- riqualificazione parcheggi Fabbriera;

### **LIPPO**

- Sviluppo della nuova Piazza e sua valorizzazione con una programmazione diffusa di eventi;
- studio di fattibilità pista ciclabile Calderara/Lippo/Bologna, da svilupparsi sull'argine del fiume previa verifica con gli Enti preposti;
- riqualificazione via Don Minzoni;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

### **CASTEL CAMPEGGI**

- Realizzazione pista ciclabile prevedendo l'illuminazione della stessa;
- valorizzazione della frazione con eventi specifici di piazza, come sperimentato nel 2018;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

### **TAVERNELLE / SACERNO**

- Punto di socializzazione (ex stazione);
- riqualificazione marciapiedi e strade;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso.

### **CASTIGLIA**

- tombamento del fosso
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica fino alla ciclabile di Longara.

## **11. La Città di Terred'Acqua**

I **Comuni delle Terre d'Acqua** hanno trasferito da subito all'Unione la gestione dei servizi già in convenzione e precisamente: **Servizio Informatico, Corpo di Polizia Municipale, Polo Catastale, Servizio di Protezione Civile, Ufficio di Piano Sociale, Sistema museale**, la **gestione del Servizio Personale** attraverso quindi la creazione di un servizio unificato per la gestione di tutte le pratiche dell'amministrazione del personale relative a circa 700 dipendenti.

L'Unione si comporta sempre più come un Ente che si affianca ai Comuni per dare loro più forza e peso politico istituzionale.

Per affrontare meglio le sfide, anche di area vasta, che ci attendono, serve necessariamente, però, da una parte, un preciso sviluppo ed implementazione dell'Unione con un'altrettanta precisa visione strategica, dall'altra, la realizzazione di azioni forti e puntuali in tema di sicurezza, sostenibilità e attrattività.

In particolare, si propone di attuare insieme agli altri Comuni dell'Unione questi interventi declinati su tre macrotemi che **la Città di Terred'Acqua** ritiene importanti e non più rinviabili:

#### **Terred'Acqua #sicura**

- **Con l'approvazione dell'ultimo bilancio dell'Unione** sono stati stanziati **400 mila euro per la videosorveglianza** di tutto il territorio dei sei comuni, in aggiunta agli interventi che ogni Comune ha fatto o farà con bilancio proprio. Si tratta di un provvedimento importante che permetterà di aumentare il monitoraggio del territorio, fungere da deterrente e aiutare le forze dell'ordine nella loro azione investigativa;
- **la riforma della Polizia Municipale conclusa nel 2015** ha portato ad un rafforzamento e ad un efficientamento dei presidi. **Per un territorio più sicuro sarà necessario potenziare ulteriormente il corpo unico di Polizia Municipale con nuove assunzioni oltre a quelle fatte negli ultimi mesi, al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio dei vigili;**
- **Guardie Civiche Volontarie:** si dovrà puntare molto sulla collaborazione degli assistenti civici che, previa formazione, potranno coadiuvare le istituzioni nel controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza: raccogliere segnalazioni, andare in aiuto a tante persone in difficoltà e avere una via più diretta con le forze dell'ordine;
- **sicurezza vuol dire anche difesa del territorio e contrasto al rischio idraulico.** I molteplici scenari di rischio derivanti da un evento alluvionale non permettono di definire con certezza il luogo in cui si può verificare il danno, tuttavia, sulla base dell'analisi storica e della conoscenza del territorio da parte degli operatori di protezione civile, è possibile localizzare alcuni punti critici sui cui effettuare vigilanza. Dovrà essere implementato, quindi, il coordinamento tra i vari gruppi di Protezione Civile, la PM e i diversi servizi in campo.

### **Terred'Acqua #sostenibile**

- Ciclovía del Sole: a fine marzo sono partiti i lavori nel tratto bolognese che dovrebbero essere conclusi entro giugno 2020 e interesseranno 8 comuni. **L'Unione Terre d'Acqua è al centro di questo percorso e deve adoperarsi per programmare la connessione dei 6 comuni a questa importante arteria;**
- connettere tra di loro quelle arterie ciclopedonali che collegano i vari Comuni e le loro frazioni. Parallelamente bisognerà provvedere al miglioramento della rete attuale;
- **implementazione e realizzazione del piano delle azioni per l'energia sostenibile** (Patto dei Sindaci 2020 -2030).

### **Terred'Acqua #attrattiva**

- Dotare l'Unione di una struttura permanente per promuovere il territorio dei 6 comuni;
- fare una sintesi delle diverse occasioni di attrazione, valorizzandole (cultura, musei, ambiente, sport, enogastronomia...);
- **l'Unione Terre d'Acqua come centro di attrazione:** punto base per i visitatori essendo in posizione strategica (al centro tra Modena Bologna e Ferrara);
- mettere in rete e favorire il potenziamento della catena alberghiera presente;
- sponsorizzare la forza enogastronomica del territorio;
- **realizzare l'Agenda digitale Locale di Terred'Acqua** diretta a: favorire l'estensione della copertura della banda larga nel territorio (con priorità alle scuole e alle aree industriali per intervenire su competenze e competitività), utilizzando fondi nazionali e regionali per estendere le aree di copertura wifi dei Comuni: immaginare il territorio dell'Unione Terred'acqua come una **comunità smart** in cui avviare e sistematizzare esperienze di integrazione tra reti e servizi finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

# RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE

## PROGETTI STRATEGICI

Propedeutica all'approvazione del DUP è la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti. Si tratta di una verifica "consigliata" dal principio contabile ed obbligatoria per gli enti sopra i 15.000 abitanti in forza dell'art. 147-ter del Tuel (controllo strategico).

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Alla luce di tutto questo, pur non rientrando nell'obbligatorietà normativa, essendo il Comune di Calderara inferiore ai 15.000 abitanti, si ritiene opportuno rendere conto dello stato di attuazione dei progetti strategici previsti in attuazione agli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Nel principio applicato, programmazione e controllo dei risultati costituiscono un "circuito" continuo che si svolge ininterrottamente e nel corso del quale si devono, a precise scadenze, rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione.

**Pertanto in questa sezione nei prossimi anni si provvederà a dare atto degli obiettivi raggiunti e di quelli in fase di realizzazione.**

# SEZIONE OPERATIVA ANNI 2020-2022

## Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte I della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

## PARTE 1: DAGLI INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI ALLE MISSIONI

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<b>1. LA CITTA' PUBBLICA</b>	<p>La <b>rigenerazione urbana</b> deve essere il metodo di lavoro circolare attraverso il quale la Pubblica Amministrazione raggiunge obiettivi che diano risposte alle trasformazioni economiche, sociali, territoriali e ambientali inserendolo all'interno di una <b>strategia integrata</b> che espliciti la visione della città a partire dalla sua identità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>il completamento della rete di percorsi ciclopedonali</b> presenti sul territorio comunale, con la realizzazione del <b>sottopasso ciclopedonale</b> sulla via Pertini, già approvato e finanziato dall'Amministrazione uscente, e di un percorso di penetrazione per la connessione con la ciclovia Eurovelo 7 che passa da Calderara e si congiunge con Bologna;</li> <li>• la riqualificazione del polo scolastico del capoluogo mediante: a) <b>la realizzazione dell'asilo nido di via della Mimosa</b>; b) <b>la realizzazione di un nuovo polo scolastico per le scuole elementari e medie</b>; c) <b>l'implementazione del polo infanzia Grande Castello</b>;</li> <li>• <b>delocalizzazione e nuova realizzazione</b> di magazzino comunale e sede logistica della Protezione Civile;</li> <li>• nuovo intervento privato <b>Città Giardino</b> al posto di altre torri, che restituirà al territorio nuove aree verdi e nuove aree pubbliche</li> </ul>	<p><b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b></p> <p><b>Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza</b></p> <p><b>Missione 8 Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio</b></p> <p><b>Missione 17 Energia e diversificazione fonti energetiche</b></p>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p><b>2. LA CITTA' DELLA SCUOLA</b></p>	<p><b>Edilizia Scolastica</b></p> <p>L'edilizia scolastica sarà al centro dell'azione strategica dell'Amministrazione.</p> <p>Save The Children ha dichiarato <i>“Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale.”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nuovo Asilo Nido;</li> <li>• unico polo dell'infanzia (3-5) sul Capoluogo, ampliando il Grande Castello;</li> <li>• nuovo polo scolastico sul Capoluogo per le scuole primarie e medie</li> </ul>	<p><b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b></p> <p><b>Missione 12 Programmi 1 - 2 Interventi per l'infanzia, i minori, per gli asili nido e per la disabilità</b></p> <p><b>Missione 6 Programma 2 - Giovani</b></p>
	<p><b>Progettualità per l'istruzione e l'Infanzia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione, in accordo con l'IC, di un modello educativo di stampo montessoriano - scuola Senza Zaino in cui la scuola è a misura di bambino;</li> <li>• sviluppo delle progettualità, per gli adolescenti per contrastare l'aumento di casi di ritiro sociale e di dispersione scolastica;</li> <li>• promozione di percorsi sperimentali a supporto dei bimbi disabili.</li> </ul>	
	<p><b>Per i Giovani</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali;</li> <li>• implementazione del progetto del CCRR;</li> <li>• partnership con il mondo privato.</li> </ul>	

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p><b>3. LA CITTA' DELLA SICUREZZA</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Realizzazione cittadella della sicurezza</b></li> <li>• <b>promozione della cultura delle legalità e della trasparenza;</b></li> <li>• <b>aggiornamento e promozione Piano comunale di Protezione Civile;</b></li> <li>• <b>riqualificazioni territoriali per eliminare i non luoghi e le aree di degrado;</b></li> <li>• <b>ulteriore sviluppo del sistema di video sorveglianza in modo da aumentare il controllo del territorio, prevenire atti vandalici e illeciti;</b></li> <li>• <b>accordi con le forze dell'ordine;</b></li> <li>• <b>contrasto alla insicurezza ed alle insidie della rete;</b></li> <li>• <b>contrasto al gioco d'azzardo;</b></li> <li>• <b>contrasto e perseguimento colpevoli di abbandoni di rifiuti.</b></li> </ul>	<p><b>Missione 3 Ordine Pubblico e sicurezza Programma 1 e 2</b></p> <p><b>Missione 11 Soccorso Civile</b></p>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p><b>4. LA CITTA' SOSTENIBILE</b></p> <p>Ogni cittadino attraverso i propri comportamenti quotidiani può contribuire tantissimo a ridurre l'impatto che l'uomo genera sull'ambiente. I nostri comportamenti, in maniera diretta e indiretta, hanno conseguenze immediate sulla tutela dell'ambiente che ci circonda e che attraverso gli elementi ci consente di vivere in un ambiente sano.</p>	<p><b>Rifiuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione della <b>tariffazione puntuale</b>;</li> <li>• <b>creazione del servizio di ritiro cartone</b>;</li> <li>• <b>ampliamento della detassazione premiante</b>;</li> <li>• <b>economia circolare</b>;</li> <li>• Comune <b>"plastic-free"</b>;</li> <li>• <b>implementazione campagne di sensibilizzazione</b>; adesione al progetto <b>"Basta mozziconi a terra"</b>.</li> </ul>	<p><b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b></p>
	<p><b>Mobilità e Piste ciclabili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sviluppo strutturale ed implementazione trasporto pubblico e agevolazioni</b></li> <li>• <b>realizzazione del sottopasso</b> su via Pertini</li> <li>• <b>percorso di penetrazione</b> per la connessione con la ciclovia <b>Eurovelo 7</b></li> <li>• <b>illuminazione pista ciclabile Rizzola Calderara-Stazione Bargellino</b>;</li> <li>• <b>realizzazione collegamento ciclabile</b> con la <b>Fabbreria</b>;</li> <li>• <b>realizzazione pista ciclabile Castel Campeggi-Longara e Castiglia-Longara</b>;</li> <li>• <b>installazione colonnine ricariche elettriche</b>;</li> <li>• <b>attivazione bike sharing</b></li> <li>• <b>realizzazione progetto "Cammina Verde"</b>.</li> </ul>	<p><b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b></p>

	<p><b>Manutenzione</b></p> <p>La manutenzione non deve rappresentare una spesa ma un investimento per il territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>importante riqualificazione stradale;</b></li> <li>• migliorare le <b>performance energetiche degli edifici pubblici</b> nonché dell'illuminazione pubblica <b>illuminazione pubblica a led.</b></li> </ul>	<p><i>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5-6 (Gestione dei beni demaniali e patrimoni, ufficio tecnico)</i></p> <p><i>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</i></p>
	<p><b>Verde e Parchi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>buona manutenzione del verde e completare il lavoro per i parchi</b> che non sono stati oggetto di investimenti pregressi;</li> <li>• <b>cura e al potenziamento dei giochi per bambini nei parchi</b> e per <b>disabili;</b></li> <li>• <b>contenitori e dispenser</b> per la raccolta delle <b>deiezioni canine;</b></li> <li>• realizzeremo il <b>bosco dei bambini.</b></li> </ul>	<p><i>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></p>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p><b>5. LA CITTA' DEL WELFARE E DEL BENESSERE</b></p> <p>Si svilupperà proseguendo e consolidando le azioni intraprese (sostegno al reddito, al lavoro, alla non autosufficienza, sostegno abitativo), ma mettendo in campo allo stesso tempo nuove forme di intervento, più adatte all'evolversi dei bisogni.</p>	<p><b>Per i bambini e la non autosufficienza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>nuova <b>Casa delle Abilità – Arcobaleno</b> (apertura prevista nel 2020) per i bimbi con bisogni speciali (BES) o con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA);</li> </ul>	<p><i>Missione 12</i> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i> <i>Programmi 1-2</i> <i>(Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido e per la disabilità)</i></p>
	<p><b>Per gli adulti e la non autosufficienza</b></p>	<p>Progetto "abitiAMO" nel programma "Dopo di noi" con l'obiettivo di sostenere e promuovere il percorso di vita delle persone con disabilità.</p>	<p><i>Missione 12</i> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i> <i>Programmi 2 e 5</i> <i>(Interventi per la disabilità e per le famiglie)</i></p>
	<p><b>Per gli anziani e la non autosufficienza</b></p>	<p>In stretta connessione con l'ASP Seneca ed il Distretto Pianura Ovest:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare posti letto;</li> <li>potenziare i ricoveri di sollievo;</li> <li>sostenere la domiciliarità;</li> <li>garantire sempre di più il trasporto sociale;</li> <li>potenziare le attività del centro diurno;</li> <li>Piani di eliminazione delle barriere architettoniche;</li> <li>Alzheimer Caffè</li> </ul>	<p><i>Missione 12</i> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>  <i>Programmi 2-3</i> <i>(Interventi per la disabilità e per gli anziani)</i></p>
	<p><b>Per il Lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partnership tra pubblico e privato per consentire l'inserimento al lavoro alle persone più fragili;</li> <li>rafforzamento del <b>piano finalizzato ai tirocini formativi</b>;</li> </ul>	<p><i>Missione 15</i> <i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i> <i>Programmi 1-2-3</i></p>

	<p><b>Per il Contrasto alle nuove forme di povertà ed esclusione sociale</b></p>	<p><b>Piano comunale contro la povertà</b>, che razionalizzi le risorse dei fondi comunali per <b>l'autonomia</b> e <b>l'inclusione sociale, con l'obiettivo di restituire autonomia alla persona</b></p>	<p><i>Missione 12</i> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></p> <p><i>Programma 4</i> <i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i></p>
	<p><b>Per il Sostegno abitativo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>co-housing sociale</b></li> <li>• messa a disposizione delle <b>giovani coppie</b> di immobili a <b>canone concordato calmierato e ad affitto a riscatto</b></li> <li>• nuove azioni per il sostegno delle <b>famiglie monoparentali</b> e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà;</li> <li>• <b>Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative</b> ed il <b>Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione</b></li> </ul>	<p><i>Missione 12</i> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></p> <p><i>Programma 6</i> <i>Interventi per il diritto alla casa</i></p> <p><i>Missione 8</i> <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></p> <p><i>Programma 2</i> <i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i></p>
	<p><b>Per la salute</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettualità per <b>sana alimentazione e di sani stili di vita</b></li> <li>• prevenzione malattie cardio-vascolari e diffusione delle tecniche di soccorso per l'utilizzo dei defibrillatori per <b>"Calderara Comunità Cardioprotetta"</b>.</li> <li>• progetto <b>"Calderara in Rosa"</b> visite ed ecografie gratuite per le donne non coperte dallo screening regionale per la lotta al tumore al seno;</li> </ul>	<p><i>Missione 12</i> <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></p> <p><i>Programma 7</i> <i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Centro Croce Rossa con Ambulanza sul territorio;</b></li> <li>• continuità al progetto <b>“per una comunità competente</b> relativo alle tematiche dell’uso e abuso di sostanze stupefacente e alcol;</li> <li>• rete di <b>percorsi ciclo-pedonali, dei percorsi Vita e dei percorsi Salute.</b></li> </ul>	
	<b>Per i diritti dell’uomo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Calderara solidale</b></li> <li>• <b>Calderara dei diritti,</b> per sviluppare una società più giusta e a misura di tutti, deboli e forti, in un’ottica inclusiva, dove la tutela dei diritti e della legalità sia al centro della vita quotidiana di ognuno</li> </ul>	
	<b>Per i diritti degli animali</b>	<b>Tutela ed il benessere degli animali</b>	

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p><b>6. LA CITTÀ' DELLO SPORT</b></p>	<p>Siamo convinti che lo sport rappresenti una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. Per questo abbiamo sempre sostenuto ogni attività sportiva, per questo l'Amministrazione sarà, sempre di più, impegnata a supportare il mondo sportivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>realizzazione nuovi spogliatoi</b> di pertinenza della nuova Palestra;</li> <li>• <b>completamento</b> degli interventi sui <b>campi da calcio</b>;</li> <li>• <b>realizzazione pista ciclocross</b>;</li> <li>• <b>realizzazione di due nuove palestre</b>;</li> <li>• <b>realizzazione area di atletica.</b></li> </ul>	<p><i>Missione 6</i> <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></p> <p><i>Programma 1</i> <i>Sport e tempo libero</i></p>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p>7. LA CITTÀ DELLA CULTURA E DEL TURISMO</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Caderara</b></li> <li>• <b>mettere in rete</b> le istituzioni culturali di Calderara e <b>sviluppare un marchio unitario</b> per la programmazione culturale del territorio (Distretto Culturale Calderara);</li> <li>• <b>definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni</b> nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo;</li> <li>• <b>definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese</b> e le organizzazioni del territorio (Distretto Culturale Evoluto).</li> </ul>	<p><i>Missione 5</i> <i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></p> <p><i>Programma 1-2</i> <i>Valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale</i></p> <p><i>Missione 7</i> <i>Turismo</i></p> <p><i>Programma 1</i> <i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna;</b></li> <li>• <b>conservazione della biodiversità</b> (area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale) e <b>potenziare il sistema fruitivo turistico dell'area;</b></li> <li>• <b>sviluppo di un progetto di fruizione</b> dell'area esterna dell'ex <b>area Pozzi di via Prati</b></li> <li>• <b>recupero</b>, coinvolgendo l'Ente proprietario, <b>dell'Acquedotto Renano</b>, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/ museale.</li> </ul>	

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
8. <b>LA CITTA' PRODUTTIVA E DELL'INNOVAZIONE</b>	Lo sviluppo del sistema economico-produttivo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato con gli obiettivi di incentivare la formazione, la ricerca e l'innovazione, favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, garantire l'occupazione, specie in risposta a situazioni di crisi aziendali, rilanciare le aree a declino industriale, sostenere i negozi di vicinato e incentivare lo sviluppo eco-compatibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alfabetizzazione Digitale;</b></li> <li>• <b>sviluppo di ulteriori applicativi web</b> per consentire ai cittadini di fornire segnalazioni e/o proposte;</li> <li>• prosecuzione nelle politiche di gestione centralizzata degli impianti tecnologici pubblici;</li> <li>• <b>totem informativi;</b></li> <li>• <b>servizi SMS/Whatsapp.</b></li> </ul>	<b>Missione 14</b>  <b>Sviluppo economico e competitività</b>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
9. <b>LA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cittadinanza attiva</b></li> <li>• <b>Bilancio Partecipativo</b></li> <li>• <b>Consulte di frazione</b></li> </ul>	<b>Missione 12</b> <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>  <b>Programma 8</b> <b>Cooperazione e associazionismo</b>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<p><b>10. LA CITTA' DELLE FRAZIONI</b></p>	<p><b>Lavoro di riqualificazione ed implementazione degli interventi manutentivi nelle frazioni</b></p>	<p><b>LONGARA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento riqualificazione piazza e ristrutturazione centro civico creando una Casa delle Associazioni per Longara;</li> <li>• riqualificazione pista di pattinaggio presente nel parco di via Caduti della Libertà;</li> <li>• realizzazione collegamento ciclabile con la Fabbreria;</li> <li>• riqualificazione parcheggi Fabbreria;</li> </ul> <p><b>LIPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della nuova Piazza e sua valorizzazione con una programmazione diffusa di eventi;</li> <li>• studio di fattibilità pista ciclabile Calderara/Lippo/Bologna, da svilupparsi sull'argine del fiume previa verifica con gli Enti preposti;</li> <li>• riqualificazione via Don Minzoni;</li> <li>• realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;</li> </ul> <p><b>CASTEL CAMPEGGI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione pista ciclabile prevedendo l'illuminazione della stessa;</li> <li>• valorizzazione della frazione con eventi specifici di piazza, come sperimentato nel 2018;</li> <li>• sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso;</li> <li>• realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;</li> </ul> <p><b>TAVERNELLE / SACERNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Punto di socializzazione (ex stazione);</li> <li>• riqualificazione marciapiedi e strade;</li> <li>• sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso.</li> </ul> <p><b>CASTIGLIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tombamento del fosso</li> <li>• realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica fino alla ciclabile di Longara.</li> </ul>	<p><b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b></p> <p><b>Programma 5 Viabilità ed infrastrutture stradali</b></p>

Linea di Mandato	Indirizzi strategici	Obiettivi Strategici	Missioni e Programmi
<b>11. LA CITTA' DI TERRED'ACQUA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terred'Acqua #sicura</li> <li>• Terred'Acqua #sostenibile</li> <li>• Terred'Acqua #attrattiva</li> </ul>	

## MISSIONI

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<b>Sindaco Giampiero Falzone e Assessore Maria Linda Caffarri</b>

**Descrizione del Servizio:** realizzazione di iniziative ed eventi in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle festività civili (giorno della memoria, 27 gennaio; giorno del ricordo, 10 febbraio; festa della donna, 8 marzo; giornata della legalità, 21 marzo; giorno della liberazione, 25 aprile; giorno della Repubblica, 2 giugno; giorno delle forze armate, 4 novembre; giorno dei diritti dei bambini, 20 novembre; giorno contro la violenza alle donne, 25 novembre; giornata internazionale delle persone con disabilità, 3 dicembre).

**Finalità da conseguire:** valorizzazione dei principi etico/morali sui quali verte la società. Sviluppo del senso civico, della partecipazione e dell'impegno civico e civile. Creazione di nuove giornate legate alla rigenerazione urbana di alcuni luoghi identificati sul territorio calderarese e delle sue frazioni.

**Motivazione delle scelte:** valorizzare determinati luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere. La creazione di una casa della cultura va verso questo fine.

### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città pubblica</b>	Sviluppo di un maggiore senso civico promuovendo la cultura della cittadinanza attiva	X	X	X
	Sviluppo dell'attaccamento ai valori condivisi rappresentativi dell'ente	X	X	X
	Maggiore partecipazione agli eventi istituzionali	X	X	X
	Creazione di un senso di partecipazione studenti-territorio	X	X	X

## Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Creazione maggiore senso civico	Numero atti vandalici	X	X	X
Partecipazione ai progetti di sviluppo di attaccamento ai valori rappresentativi dell'ente	Numero partecipanti per progetti	X	X	X
Maggiore partecipazione agli eventi istituzionali	Numero partecipanti iniziative istituzionali	X	X	X

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	58.700,00	22.4%	58.700,00	22.4%	58.700,00	22.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.300,00	4.31%	11.300,00	4.31%	11.300,00	4.31%
Acquisto di beni e servizi	163.048,00	62.23%	163.048,00	62.23%	163.048,00	62.23%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	28.951,00	11.05%	28.951,00	11.05%	28.951,00	11.05%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	261.999,00		261.999,00		261.999,00	

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<b>Sindaco Giampiero Falzone</b>

**Descrizione del Servizio:** Ufficio Stampa e comunicazione

**Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte:**

In un'epoca di "ipercomunicazione", la difficoltà maggiore per una pubblica amministrazione è quella di riuscire a raggiungere in maniera mirata uno specifico target di riferimento. Dalla scelta dello strumento più idoneo per il target di riferimento individuato dipende strettamente il grado di efficacia della strategia adottata.

Occorre aggiungere che l'aumento della complessità delle informazioni da fornire, la numerosità e la diversità della composizione del pubblico con il quale si confronta la pubblica amministrazione suggeriscono oltre che la ricerca di una perfetta corrispondenza tra obiettivi, destinatari e canali comunicativi, anche l'adozione di una strategia di multicanalità. La costruzione di una strategia comunicativa attraverso un apposito piano deve aver presente che, per essere efficace, deve poter prevedere canali e strumenti comunicativi, di diversa natura e fortemente integrati tra loro, che permettano all'amministrazione di "curare" la relazione con l'utente, rafforzarla e valorizzarla nel tempo con continuità. Sulla base di tale costante rapporto con il cittadino/utente, l'amministrazione può assicurarsi una maggiore rispondenza dei suoi servizi ai bisogni dell'utente.

A ciò è stata finalizzata costantemente l'azione dell'ente negli ultimi anni e il lavoro proseguirà con l'istituzione di nuovi servizi di comunicazione per condividere in maniera efficace tutto ciò che riguarda i cittadini, con una ulteriore attenzione alla comunicazione di emergenze.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
La Città pubblica	Migliorare la qualità della comunicazione attraverso l'istituzione di nuovi canali informativi	X	X	X

**Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Approvazione comunicazione con Telegram e watthaspp	X	X	X
2	Aggiornamento piano della comunicazione interna ed esterna	X	X	X
3	Nuova veste grafica notiziario comunale: redazione nuovi numeri	X	X	X

4	Realizzazione comunicati stampa	X	X	X
---	---------------------------------	---	---	---

Risorse umane e strumentali: Servizio Comunicazione/Ufficio stampa dotato di un articolo 90 che si relaziona con la segreteria del sindaco.

## RISORSE FINANZIARIE

### *MISSIONE 1 PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI*

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	58.700,00	22.4%	58.700,00	22.4%	58.700,00	22.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.300,00	4.31%	11.300,00	4.31%	11.300,00	4.31%
Acquisto di beni e servizi	163.048,00	62.23%	163.048,00	62.23%	163.048,00	62.23%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	28.951,00	11.05%	28.951,00	11.05%	28.951,00	11.05%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>261.999,00</b>		<b>261.999,00</b>		<b>261.999,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### *Descrizione del Servizio*

Oltre agli abituali compiti di assistenza agli organi, la segreteria generale segue i processi legati agli atti amministrativi di Giunta e consiglio, alle funzioni di supporto al gabinetto del sindaco ed al servizio comunicazione, agli aspetti legati alla stipula dei contratti ed a tutte le operazioni coordinate dal segretario generale relative a:

- Piano della trasparenza e dell'anticorruzione;
- Piano della Performance/ Innovazione e sviluppo dell'organizzazione
- Piano dei controlli, tra cui atti amministrativi e sviluppo strategico.

### *Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte*

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo **rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione** è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici. La trasparenza amministrativa rende quindi possibile il coinvolgimento e la partecipazione di chiunque sia interessato all'azione svolta dalle pubbliche Amministrazioni e consente a tutti i cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche.

Il concetto di trasparenza, come delineato dall'art.11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introduce per la prima volta nell'ordinamento, la nozione di "accessibilità totale" e trova i suoi presupposti attuativi nella legislazione di riferimento emanata ben prima dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. n. 150.

La trasparenza, così amplificata, diviene un diritto dei cittadini e si traduce in uno stimolo per le pubbliche amministrazioni a modificare comportamenti o prassi non più accettabili alla luce della rapidissima evoluzione culturale della società e quindi dell'opinione pubblica.

Tale concetto è strettamente connesso a quello **dell'integrità**: i due valori, in effetti, non possono essere disgiunti considerato che l'integrità può essere assicurata soltanto in un contesto amministrativo trasparente mentre l'opacità è spesso il terreno fertile per i comportamenti illegali. come quell'insieme di azioni che rimandano a principi e norme di comportamento etico su cui deve essere fondata l'attività di ogni amministrazione pubblica.

Il Programma di lavoro legato alla trasparenza ed alla integrità raccoglie una serie di dati concernenti l'organizzazione, che sono altresì correlati al ciclo della **performance** ed alla gestione delle risorse, tutto questo nell'ottica del miglioramento continuo che l'amministrazione intende perseguire nella gestione delle risorse che utilizza, dei servizi che produce, ma anche nel processo di apprendimento e di crescita delle competenze professionali dei dipendenti.

Tutto questo legato in particolar modo al tema dello **sviluppo e innovazione dell'organizzazione**, finalizzato al coinvolgimento delle persone con l'obiettivo di indirizzare le conoscenze e le competenze presenti nell'Ente al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi di lavoro e all'integrazione nei processi trasversali per una più efficace e tempestiva capacità di risposta alle domande dei cittadini e delle cittadine. Tale coinvolgimento si concretizza attraverso incontri dei/delle dipendenti a livello complessivo di Ente finalizzati alla comunicazione delle strategie e delle progettualità che si intendono perseguire allo scopo anche di costruire proposte di nuove modalità di lavoro e di innovative modalità di risposta al/la cittadino/a, allo snellimento delle procedure interne e ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa. Il progetto si pone inoltre come obiettivo di più lungo periodo lo sviluppo di un nuovo stile di direzione, che attraverso il coinvolgimento delle persone e la loro partecipazione attiva all'organizzazione dell'Ente possa arrivare a costituire una comunità in cui Amministrazione e dipendenti insieme condividano e concorrano al perseguimento dei medesimi obiettivi e dei medesimi valori.

L'azione è incentrata sull' "organizzazione" in termini di "capitale umano, sociale e organizzativo" prendendo come punto di partenza la conoscenza del livello di benessere organizzativo all'interno dell'Ente risultante dal percorso avviato nel 2015.

I protagonisti di tutti i relativi interventi sono i/le dipendenti comunali e lo scopo che ci si pone è quello di costruire un legame tra le persone, i loro comportamenti e la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, nella convinzione che ogni miglioramento in termini di efficacia, efficienza e/o qualità dei servizi non può che passare attraverso i lavoratori e la valorizzazione del loro ruolo, e nella consapevolezza che il cambiamento e l'innovazione si realizzano attraverso lo sviluppo del capitale intangibile dell'Amministrazione.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Stra- tegico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
La Città pubblica	Piano per la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione	x	x	x
	Qualità dell'azione amministrativa: Piano della performance; prosecuzione lavoro sul benessere organizzativo, partendo dall'organizzazione di un apposito corso per i responsabili di settore e di servizio;	x	x	x
	Piano dei controlli interni: direzionale, amministrativo e strategico.	x	x	x

#### Indicatori

<b>Obiettivo Ope- rativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Monitoraggio del piano della trasparenza e dell'anticorruzione verificando il costante aggiornamento dei dati ed il compiuto adempimento delle disposizioni di legge da parte dei settori.	x	x	x
2	Organizzazione iniziative interne ed esterne per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità	x		
3	Individuazione sistema di misurazione (risorse, risultati, processi, impatti) della performance, definizione degli obiettivi e selezione degli indicatori (completezza, validità, tempestività, selettività e non ridondanza, analisi costi/benefici)	x	x	x
4	Prosecuzione attività legata al benessere organizzativo attraverso: individuazione piano di formazione per crescita delle competenze e capacità dei dipendenti con individuazione di azioni specifiche; prosecuzione attività di comunicazione orizzontale e verticale della programmazione strategica.	x	x	x
5	Relazione annuale dei controlli a campione effettuati	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio (Segreteria generale, segreteria del sindaco, ufficio stampa/comunicazione): Responsabile Segretario Generale, 2 figure con profilo giuridico D1, “ figure professionali con profilo giuridico C, Una figura con profilo giuridico B ed un articolo 90

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	262.700,00	74.53%	262.700,00	75.17%	262.700,00	75.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.114,00	4.86%	17.114,00	4.9%	17.114,00	4.9%
Acquisto di beni e servizi	47.658,00	13.52%	44.658,00	12.78%	44.658,00	12.78%
Trasferimenti correnti	24.000,00	6.81%	24.000,00	6.87%	24.000,00	6.87%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.14%	500,00	0.14%	500,00	0.14%
Altre spese correnti	500,00	0.14%	500,00	0.14%	500,00	0.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>352.472,00</b>		<b>349.472,00</b>		<b>349.472,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PROVVEDITORATO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

### *Descrizione del Servizio*

Il Settore si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su delibere e determine, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizione del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, gli adempimenti fiscali, i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi dell'U.I. Bilancio.

### *Finalità da conseguire e motivazione delle scelte*

L'Ente proseguendo il lavoro svolto nell'ultimo biennio che di fatto ha ricostruito tutto il bilancio si pone l'obiettivo, a partire dall'introduzione del DUP, di migliorare la programmazione delle risorse e attuare il controllo di gestione.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i gli strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.

In particolare per il 2019 è data facoltà ai comuni di utilizzare l'avanzo, questa facoltà verrà sfruttata per liberare risorse proprie dell'ente, ad oggi ancora congelate, per attuare parte degli investimenti inseriti nel programma di mandato costituendo il fondo pluriennale vincolato FPV

In tema di appalti, visti i buoni risultati degli anni scorsi, si proseguirà con la modalità degli accordi quadro implementandoli in tipologie, durate e risorse destinate.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>La Città pubblica</b>	Controllo dell'andamento della gestione	X	X	X
	Efficientamento ufficio acquisti centralizzati	X	X	X

### Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Istituzione e utilizzo fondo pluriennale vincolato mediante applicazione avanzo di amministrazione	X	X	
2	Adozione monitoraggio attento flussi di cassa in relazione allo stato di avanzamento dei lavori in sinergia con i settori comunali, in particolare il settore sviluppo del territorio	X	X	X
3	Perfezionamento redazione atti amministrativi alla nuova contabilità armonizzata	X	X	X
4	Supporto agli uffici, snellimento delle procedure amministrative	X		

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	181.600,00	71.09%	181.600,00	69.72%	181.600,00	69.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.360,00	4.84%	12.360,00	4.75%	12.360,00	4.75%
Acquisto di beni e servizi	38.505,76	15.07%	38.505,76	14.78%	38.505,76	14.78%
Altre spese correnti	23.000,00	9%	28.000,00	10.75%	28.000,00	10.75%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>255.465,76</b>		<b>260.465,76</b>		<b>260.465,76</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04</b>	<b>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.

### **Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte**

L'impianto della fiscalità comunale negli ultimi anni non ha subito variazioni dalle varie leggi di stabilità.

Il progetto di una local tax di cui si era tanto parlato negli ultimi anni è definitivamente tramontato.

In questo modo si perde l'occasione di un reale federalismo fiscale non permettendo agli enti di disporre di risorse interamente proprie, con le quali finanziare i servizi erogati.

Anche le politiche atte a favorire il mondo produttivo a tutela soprattutto dei posti di lavoro presenti sul territorio sono fortemente limitate dalla quota di IMU che deve essere riversata allo stato centrale, drenando risorse da investire sul territorio.

Un impatto positivo sulla gestione dei tributi è stata l'introduzione del prepagato o del rid sulla refezione scolastica che ha portato la percentuale di incassato pari quasi al 100% eliminando di fatto il tema degli insoluti. E' necessario rafforzare le competenze tecniche ed amministrative affinché anche per gli altri tributi ci sia una sempre più veloce ed efficiente riscossione delle entrate.

Obiettivo dell'amministrazione è di mantenere bassa la pressione fiscale, in particolare si cercherà di ridurre il contributo delle famiglie ai servizi scolastici (mensa/nido ecc) e si valuterà una riduzione dell'aliquota dell'IMU agricola.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città pubblica</b>	Efficientamento gestione servizi tributari di riscossione delle entrate	X	X	X
	Miglioramento della comunicazione con i cittadini per informazioni sul pagamento dei tributi	X	X	X
	Miglioramento delle percentuali di riscossione	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Attuazione nuova normativa tributaria in attuazione alla legge di bilancio	X	X	X
2	Attività di accertamento coattivo per tutto l'ente (servizio tributi, servizi alla persona) con programmazione temporale cadenzata	X	X	X
3	Ulteriore informatizzazione degli accertamenti e dei ruoli e delle denunce dei cittadini	X	X	X
4	Approvazione nuovo regolamento delle entrate per semplificazione e omogeneizzazione procedure	X		

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	119.550,00	51.94%	119.550,00	49.98%	119.550,00	49.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.000,00	3.48%	8.000,00	3.34%	8.000,00	3.34%
Acquisto di beni e servizi	78.130,76	33.94%	87.130,76	36.43%	87.130,76	36.43%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.500,00	10.64%	24.500,00	10.24%	24.500,00	10.24%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>230.180,76</b>		<b>239.180,76</b>		<b>239.180,76</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05</b>	<b>GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

### ***Descrizione del Servizio PATRIMONIO***

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

Particolare impegno è dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita.

### ***Finalità da conseguire: Valorizzazione e corretta gestione del patrimonio comunale***

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata, sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

Viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Verrà prestata la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando la migliore valorizzazione e la maggiore redditività, vigilando sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

L'accrescimento del patrimonio comunale è un obiettivo che deve essere valutato anche in ottica pluriennale per l'impatto che può avere sui costi di gestione e conseguentemente sulla spesa corrente.

Da questo punto di vista sono da privilegiare le soluzioni che lavorando sull'efficientamento energetico riducono le spese di gestione del patrimonio.

### ***Motivazione delle scelte***

Le motivazioni delle scelte individuate nell'ambito delle finalità, sono quelle di avere in disponibilità dell'amministrazione, sempre un patrimonio in buono stato e che quindi, di conseguenza, garantisca un giusto equilibrio tra costo di gestione e garanzia di mantenimento del valore nel tempo, impedendo o riducendo ai minimi termini la svalutazione del patrimonio per cattiva manutenzione.

Tutto ciò garantisce anche la possibilità di avere a disposizione alloggi, in buono stato, che possono essere anche resi disponibili per eventuali attività immobiliari che garantiscano una buona liquidità potenziale, in caso di possibili necessità.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città Sostenibile	Tutela e valorizzazione del patrimonio dell'ente	X	X	X

**Indicatori**

Vedranno la loro realizzazione i seguenti interventi, alcuni già finanziati nell'esercizio 2019:

Obiettivo Operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1. NUOVO PLESSO SCOLASTICO 1 STRALCIO	X		
2. NUOVO PLESSO SCOLASTICO 2 STRALCIO			X
3. PISTA CICLABILE LONGARA CASTELCAMPEGGI	X		
4. PISTA CICLABILE CALDERARA TAVERNELLE	X		
5. PISTA CICLABILE CASTIGLIA	X	X	
6. CAPANNONE PROTEZIONE CIVILE E MAGAZZINO COMUNALE	X		
7. NUOVA CASERMA CARABINIERI		X	
8. NUOVO ASILO NIDO	X		
9. RIQUALIFICAZIONE ARCOBALENO	X		
10. NUOVA PALESTRA PEDERZINI	X		
11. NUOVI SPOGLIATOI PEDERZINI	X		
12. RIQUALIFICAZIONE TRIBUNA CALCIO	X		
13. RIQUALIFICAZIONE AREA CALCIO (CAMPO 2 + CAMPI ALLENAMENTO)	X		

**Risorse umane e strumentali:** L'ufficio lavori pubblici, patrimonio e manutenzioni è formato da 4 persone + 3 cantonieri.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	32.600,00	17.96%	32.600,00	17.96%	32.600,00	17.96%
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.000,00	19.83%	36.000,00	19.83%	36.000,00	19.83%
Acquisto di beni e servizi	83.490,00	45.99%	83.490,00	45.99%	83.490,00	45.99%
Altre spese correnti	29.450,00	16.22%	29.450,00	16.22%	29.450,00	16.22%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>181.540,00</b>		<b>181.540,00</b>		<b>181.540,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>06</b>	<b>UFFICIO TECNICO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il Settore Governo e Sviluppo del Territorio è composto dai seguenti servizi:

- Servizi ai cittadini: Sue, Suap, Commercio, Ambiente, Rifiuti ed Energia;
- Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità;
- Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi.

Il Settore ha un unico dirigente che gestisce i servizi, coadiuvato dai Responsabili di servizio.

Il servizio ai Cittadini gestisce tutte le pratiche nei vari ambiti che prevedono un rapporto diretto con i cittadini e i professionisti.

Il servizio Lavori pubblici gestisce tutto il patrimonio dell'ente e le sue manutenzioni.

Il servizio Pianificazione gestisce tutte le componenti urbanistiche e di assetto del paesaggio e i servizi amministrativi di gestione del settore.

### **Finalità da conseguire**

Servizio ai cittadini: informatizzazione dei procedimenti e degli archivi, attività di controllo sulle pratiche edilizie, ambientali e sul territorio;

Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità: controllo più capillare del territorio e delle problematiche attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato che consenta una migliore gestione delle problematiche e degli interventi;

Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi: velocizzazione degli endoprocedimenti amministrativi, controllo dello sviluppo del territorio con particolare attenzione alle riqualificazioni e al riuso; implementazione del SIT.

### **Motivazione delle scelte**

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere

una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche, si continuerà in questo senso cercando di rendere sempre più fruibili e semplici per il cittadino l'accesso a informazioni e alla loro consultazione, anche attraverso l'implementazione dei servizi on line e del sito internet del Comune.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città Sostenibile</b>	Servizio ai cittadini: informatizzazione dei procedimenti e degli archivi, attività di controllo sulle pratiche edilizie e sul territorio	x	x	x

	Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità e manutenzioni: controllo più capillare del territorio e delle problematiche attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato che consenta una migliore gestione delle problematiche e degli interventi. Implementazione di applicazioni e servizi informatici per rendere più efficaci e veloci le segnalazioni da parte dei cittadini.	x	x	x
	Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi: velocizzazione degli endoprocedimenti amministrativi, controllo dello sviluppo del territorio, implementazione del SIT.	x	x	x

### Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Servizio ai cittadini: Controllo pratiche edilizie e territorio	% attività	x	x	x
2 Servizio LLPP: informatizzazione del sistema di controllo.	tempi	x	x	
3 Servizio Pianificazione: velocizzazione endoprocedimenti amministrativi	Tempi/attività	x		
4 Servizio Pianificazione: implementazione SIT	tempi	x		
5 Servizio Pianificazione: controllo dello sviluppo del territorio	attività	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al Settore Governo e Sviluppo del Territorio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	292.500,00	52.14%	292.500,00	40.85%	292.500,00	40.85%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.210,00	3.42%	19.210,00	2.68%	19.210,00	2.68%
Acquisto di beni e servizi	176.231,76	31.41%	181.231,76	25.31%	181.231,76	25.31%
Interessi passivi	300,00	0.05%	300,00	0.04%	300,00	0.04%
Altre spese correnti	2.800,00	0.5%	2.800,00	0.39%	2.800,00	0.39%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	12.48%	220.000,00	30.72%	220.000,00	30.72%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	561.041,76		716.041,76		716.041,76	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>07</b>	<b>ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### *Descrizione del Servizio*

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli “schedari” della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l’archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione; provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi ed assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all’indirizzo di abitazione. Provvede, attraverso due revisioni semestrali, all’iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall’anagrafe.

Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla reinscrizione degli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa della tenuta e dell’aggiornamento dell’Albo dei Presidenti di seggio e dell’Albo degli scrutatori. Vengono formati e aggiornati, negli anni dispari, tramite un’apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini e delle cittadine in possesso dei requisiti per l’esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello. Si occupa del rilascio dei seguenti certificati e documenti:

- certificato di iscrizione alle liste elettorali;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- tessera elettorale.

### *Finalità*

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo status delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti. I servizi di Anagrafe e di Stato Civile costituiscono la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi. Costituiscono, inoltre, la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso.

Anche il sistema dell’ampliamento dei diritti e delle opportunità per i cittadini attinenti alla sfera personale e familiare quale ad esempio il testamento biologico, troverà nei servizi demografici la base su cui appoggiarsi mentre lo sviluppo del processo di informatizzazione dell’attività in materia demografica già avviato nel corso degli anni precedenti, proseguirà per il conseguimento degli obiettivi finalizzati all’adozione di nuove metodologie e procedure con sistemi digitali grazie all’uso di nuove tecnologie.

I benefici attesi dall’innovazione tecnologica sono legati alla riduzione del volume di documentazione cartacea, alla razionalizzazione e velocizzazione dei flussi informativi nell’ambito dei rapporti con il cittadino, con la P.A., e con gli ordini professionali, nonché all’abbattimento dei costi in termini del personale addetto e del materiale di consumo.

Con l’ingresso del Comune di Calderara di Reno in ANPR ovvero Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e il rilascio delle Carte di Identità Elettroniche per il Comune si sono aperte nuove e maggiori funzionalità per il cittadino e per la Pubblica Amministrazione: attraverso nuove tecnologie ad esse collegate potranno svilupparsi e diffondersi il sistema dell’identità digitale, del fascicolo personale ecc.

### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
La Città Pubblica	Potenziamento servizi al cittadino	x	x	x

### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Consolidamento sportello polifunzionale tra Urp e Anagrafe in funzione anche alla rivisitazione degli spazi e degli uffici	x	x	x
2	Numero documenti emessi: Carte di identità, certificati, pratiche anagrafiche, pratiche di stato civile, atti di stato civile, dat, pergamene matrimoni.	x	x	x
3	Rilascio e duplicati tessere elettorali, Revisione liste elettorali,	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	111.800,00	90.41%	111.800,00	90.41%	111.800,00	90.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.500,00	6.07%	7.500,00	6.07%	7.500,00	6.07%
Acquisto di beni e servizi	3.910,00	3.16%	3.910,00	3.16%	3.910,00	3.16%
Trasferimenti correnti	450,00	0.36%	450,00	0.36%	450,00	0.36%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>123.660,00</b>		<b>123.660,00</b>		<b>123.660,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>08</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone e Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

### *Descrizione del Servizio e finalità da conseguire*

#### *STATISTICA*

Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale all'Ufficio Comunale di Statistica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nel quadro metodologico e tecnico definito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento.

#### SISTEMI INFORMATIVI e AGENDA DIGITALE

Il servizio è stato affidato all'Unione Terre d'acqua e si rimanda al Dup dell'ente per gli obiettivi strategici. Il Siat si occupa della gestione delle risorse informatiche e di telecomunicazione a supporto di tutte le attività dell'Ente (gestione documentale, attività deliberativa ed autorizzativa, gestione delle risorse, pianificazione, servizi demografici, gestione del territorio, servizi digitali per i cittadini). Sperimentazione e introduzione di nuove tecnologie. Sviluppo di nuovi sistemi e manutenzione evolutiva dei sistemi esistenti. Gestione delle infrastrutture fondamentali: reti wired, reti wireless, server, sicurezza, posta elettronica, firma digitale, servizi internet. Assistenza alle postazioni di lavoro informatiche e supporto sistemistico e applicativo di base.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città Pubblica</b>	Statistica: Fornire dati utili all'elaborazione delle scelte strategiche che si adoperano all'interno del Dup	x	x	x
	Statistica: Fornitura dati per la programmazione dei servizi scolastici e dell'edilizia scolastica	x	x	x
	Sistemi informativi: l'attuazione dell'agenda digitale con particolare attenzione alla digitalizzazione dell'ente e alla soppressione del digital divide per le aziende e per i cittadini: competitività e coesione sociale	x	x	x

#### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Micro e macro dati della popolazione residente e dei flussi demografici	x	x	x
2	digitalizzazione dell'ente: numero di programmi acquistati con particolare riferimento ai servizi on line per i cittadini	x	x	x
3	Implementazione hot spot gratuiti: Numero di hot spot	x	x	x
4	Potenziamento sistemi di comunicazione Attivazione canale social per le comunicazioni ai cittadini: FB whatsapp e telegram	x	x	x
5	Implementazione totem informativi elettronici	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	185.000,00	86.85%	185.000,00	86.45%	185.000,00	86.45%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	28.000,00	13.15%	29.000,00	13.55%	29.000,00	13.55%
TOTALE PROGRAMMA	213.000,00		214.000,00		214.000,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10</b>	<b>RISORSE UMANE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### **Descrizione del Servizio**

*Il servizio è stato trasferito all'unione dei comuni di Terred'Acqua, pertanto per quanto concerne obiettivi e finalità si rinvia al documento unico programmatico dell'Unione.*

La mission fondamentale è quella propria dei servizi legati al personale: gestione del rapporto di lavoro, gestione contabile e previdenziale del personale, gestione del contenzioso, relazioni sindacali. A queste si aggiungono le funzioni più propriamente di sviluppo e innovazione, quali le attività legate alla comunicazione interna e allo sviluppo organizzativo, la formazione, la programmazione quali-quantitativa delle risorse umane e la valutazione della produttività e delle professionalità. Il servizio si rivolge ai/alle cittadini/e in caso di procedure concorsuali, di assunzioni di categorie protette.

In un contesto di progressiva riduzione del numero di dipendenti, nella consapevolezza della centralità del personale per il raggiungimento di una buona performance organizzativa, il servizio sta assumendo un ruolo sempre più importante di innovazione e di programmazione, finalizzato prioritariamente al raggiungimento di obiettivi di efficienza.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Redditi da lavoro dipendente	202.800,00	36.67%	195.800,00	35.52%	195.800,00	35.52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.100,00	1.83%	9.100,00	1.65%	9.100,00	1.65%
Acquisto di beni e servizi	4.300,00	0.78%	4.300,00	0.78%	4.300,00	0.78%
Trasferimenti correnti	192.566,22	34.82%	198.800,00	36.07%	198.800,00	36.07%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.36%	2.000,00	0.36%	2.000,00	0.36%
Altre spese correnti	141.200,00	25.54%	141.200,00	25.62%	141.200,00	25.62%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>552.966,22</b>		<b>551.200,00</b>		<b>551.200,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>11</b>	<b>ALTRI SERVIZI GENERALI (URP)</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### *Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire*

L'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) nell'ordinamento italiano si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino-utente. E' il luogo dove quotidianamente i cittadini dialogano con l'amministrazione comunale chiedendo ed ottenendo risposte, visionando gli atti, informandosi sullo stato dei procedimenti, imparando a conoscere i servizi offerti dalla propria Amministrazione e più in generale informandosi sulle diverse opportunità che la città offre. Attraverso l'U.R.P., il Comune ascolta e recepisce le esigenze dell'utenza, garantisce il diritto di accesso e la partecipazione dei cittadini ai procedimenti L'U.R.P. è nato per favorire e semplificare i rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione.

Lo sviluppo del processo di informatizzazione dell'attività già avviato nel corso degli anni precedenti, proseguirà per il conseguimento degli obiettivi finalizzati all'adozione di nuove metodologie e procedure con sistemi digitali grazie all'uso di nuove tecnologie.

I benefici attesi dall'innovazione tecnologica sono legati alla riduzione del volume di documentazione cartacea, alla razionalizzazione e velocizzazione dei flussi informativi nell'ambito dei rapporti con il cittadino, con la P.A., e con gli ordini professionali.

### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>Strategico</b>				
<b>La Città Pubblica</b>	Potenziamento dei servizi al cittadino attraverso il lavoro in sinergia con l'Ufficio Anagrafe e di stato civile	x	x	x
	Raccordo con gli uffici all'interno del piano di comunicazione per una migliore comunicazione con l'esterno	x	x	x

### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Sviluppo progetto ComuniChiamo per comunicazione diretta con il cittadino rendendo partecipe lo stesso con segnalazioni e suggerimenti.	x	x	x

2	AGENDA DIGITALE per ricevimento su appuntamento presso lo sportello	X	X	X
---	---	---	---	---

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	251.900,00	66.29%	251.900,00	66.29%	251.900,00	66.29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	3.42%	13.000,00	3.42%	13.000,00	3.42%
Acquisto di beni e servizi	23.570,00	6.2%	23.570,00	6.2%	23.570,00	6.2%
Trasferimenti correnti	21.500,00	5.66%	21.500,00	5.66%	21.500,00	5.66%
Altre spese correnti	70.000,00	18.42%	70.000,00	18.42%	70.000,00	18.42%
TOTALE PROGRAMMA	379.970,00		379.970,00		379.970,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### **Descrizione del Servizio**

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili.

Nell'ambito del servizio unificato di Polizia Municipale nei comuni di terre d'acqua è dunque necessario garantire un adeguato servizio di prossimità, nonché la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale. Sotto tale profilo si continuerà con il nuovo modello avviato afferente i controlli sul territorio con l'utilizzo di personale in borghese e l'implementazione di pattugliamenti notturni, oltre allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza a copertura di tutto il territorio. Si svilupperà altresì, nell'ambito delle politiche afferenti la sicurezza, un nuovo progetto sul c.d. Controllo del vicinato. Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità.

### **Finalità da conseguire**

Implementazione servizio di prossimità della PM con sviluppo di pattugliamenti notturni e nuove modalità di controllo del territorio.

### **Motivazione delle scelte**

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Sicurezza</b>	Garantire servizio di prossimità	X		
	Sviluppare nuovi modelli di controllo del territorio	X		

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>

1 Riorganizzare il servizio sviluppando nuove modalità di presidio e controllo	Tempi	X		
2 Sviluppo progetto sperimentale di controllo del vicinato	Tempi	X		
2 Implementare sistemi di videosorveglianza	Tempi	X	X	
4.Realizzare server unico videosorveglianza in Centrale Operativa PM S.G	Tempi	X	X	

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	0.12%	350,00	0.12%	350,00	0.12%
Acquisto di beni e servizi	6.100,00	2.14%	6.100,00	2.14%	6.100,00	2.14%
Trasferimenti correnti	261.400,00	91.7%	261.400,00	91.7%	261.400,00	91.7%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.200,00	0.42%	1.200,00	0.42%	1.200,00	0.42%
Contributi agli investimenti	16.000,00	5.61%	16.000,00	5.61%	16.000,00	5.61%
TOTALE PROGRAMMA	285.050,00		285.050,00		285.050,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### **Descrizione del Servizio**

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili.

Nell'ambito del servizio unificato di Polizia Municipale nei comuni di terre d'acqua è dunque necessario garantire un adeguato servizio di prossimità, nonché la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale. Sotto tale profilo si continuerà con il nuovo modello avviato afferente i controlli sul territorio con l'utilizzo di personale in borghese e l'implementazione di pattugliamenti notturni, oltre allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza a copertura di tutto il territorio. Si svilupperà altresì, nell'ambito delle politiche afferenti la sicurezza, un nuovo progetto sul c.d. Controllo del vicinato. Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità.

### **Finalità da conseguire**

Implementazione servizio di prossimità della PM con sviluppo di pattugliamenti notturni e nuove modalità di controllo del territorio.

### **Motivazione delle scelte**

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Sicurezza</b>	Garantire servizio di prossimità	X		
	Sviluppare nuovi modelli di controllo del territorio	X		

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 Riorganizzare il servizio sviluppando nuove modalità di presidio e controllo	Tempi	X		

2 Sviluppo progetto sperimentale di controllo del vicinato	Tempi	X		
2 Implementare sistemi di videosorveglianza	Tempi	X	X	
4.Realizzare server unico videosorveglianza in Centrale Operativa PM S.G	Tempi	X	X	

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.400,00	100%	1.400,00	100%	1.400,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.400,00		1.400,00		1.400,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

**Descrizione del Servizio:** il sistema integrato delle scuole d'infanzia è costituito dalle scuole per l'infanzia statali e paritarie private convenzionate afferenti al sistema nazionale di istruzione a norma di legge n. 62/2000 sul territorio cittadino. Tutte le scuole d'infanzia svolgono a vario titolo un servizio pubblico e accolgono bambini/e dai 3 anni ai 5 anni di età. L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione, integrazione e cooperazione educativa. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico nelle scuole statali e attraverso un contributo quello delle scuole convenzionate. A sostegno della qualità dell'offerta formativa è inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle scuole.

Con l'approvazione dei decreti attuativi della legge 107 arriva anche la riforma del sistema educativo per l'**infanzia da 0 a 6 anni** con una armonizzazione su base nazionale delle norme regionali in materia sia di reclutamento che di servizi minimi da garantire.

Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, concorre a far uscire i servizi educativi per l'infanzia dalla dimensione assistenziale per farli entrare a pieno titolo nella sfera educativa garantendo continuità tra il segmento di età 0-3 e 3-6.

Il Comune di Calderara ha da tempo messo le basi per la creazione e lo sviluppo del sistema integrato 0-6 anni di educazione e istruzione promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del sistema collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

**Finalità da conseguire:** Come la nuova legge istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino a 6 anni, le azioni del coordinamento pedagogico comunale hanno l'obiettivo di promuovere la continuità del percorso educativo e didattico e concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, rispettando e accogliendo le diversità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione e favorendo l'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità certificata nel rispetto della normativa vigente in materia (legge 5 febbraio 1992, n. 104), offrendo alle famiglie strutture e servizi ispirati a standard uniformi su tutto il territorio comunale e organizzati all'interno di un assetto di competenze tra i diversi attori istituzionali chiaro ed efficiente in stretta collaborazione con le scuole statali, paritarie (scuola infanzia Riguzzi e San Francesco) e i servizi educativi del comune.

L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati all'ampliamento dei progetti di qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione del disagio, integrazione dei soggetti più deboli e l'educazione alla cooperazione educativa.

Oltre alla formazione congiunta di tutto il personale scolastico, si è previsto, altresì, il rafforzamento del coinvolgimento e della partecipazione delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza.

Si persegue lo sviluppo di un'offerta di servizi formativi sempre più qualificata ed efficiente, consona alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, il perseguimento di un progetto educativo che favorisca, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità delle bambine e dei bambini ed offra contesti di gioco e di socializzazione, di apprendimento, di accoglienza e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali. Gli strumenti messi in campo per la realizzazione di questo obiettivo passano attraverso la riorganizzazione e valorizzazione del personale, l'attuazione di progetti di qualificazione e formazione del personale unico e condiviso su tutte le scuole dell'infanzia (comunali, statali, paritarie) ed il mantenimento delle convenzioni con le scuole materne paritarie Riguzzi e San Francesco.

**Motivazione delle scelte:** l'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le scuole statali e parificate saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo comune (Amministrazione Comunale, Istituto comprensivo, insegnanti e genitori) è di offrire un percorso formativo scolastico di elevata qualità che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale, la conquista della propria autonomia, lo sviluppo di competenze e il conseguimento di una consapevolezza civica; per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti e gli organi di partecipazione dell'istituto comprensivo, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Scuola</b>	Aumento del grado di copertura richieste servizi per l'infanzia	X	X	X
	Percorsi formativi 0-6 rivolti agli insegnanti	X	X	X
	Progetti educativi rivolti ai bambini	X	X	X

#### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Numero nuovi iscritti infanzia/numero domande infanzia	X	X	X
2	Numero ore dedicate alla formazione	X	X	X

3	Numero progetti educativi	X	X	X
---	---------------------------	---	---	---

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	25.150,76	22.92%	25.150,76	22.92%	25.150,76	22.92%
Trasferimenti correnti	84.000,00	76.54%	84.000,00	76.54%	84.000,00	76.54%
Altre spese correnti	600,00	0.55%	600,00	0.55%	600,00	0.55%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>109.750,76</b>		<b>109.750,76</b>		<b>109.750,76</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

**Descrizione del Servizio:** si tratta dell'insieme dei progetti e dei percorsi che offrono opportunità educative a bambini/e e ragazzi/e, ai loro genitori ed alle scuole del territorio:

- Percorsi didattici, laboratori, visite didattiche e tematiche, interventi nelle scuole inerenti tematiche di approfondimento, concordate con l'istituto comprensivo ed i/le docenti, che vanno ad integrare ed arricchire le offerte formative della scuola (Protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo);
- Promozione di momenti di scambio tra i genitori, incentrati sulla genitorialità e sulle problematiche connesse (momenti di confronto, seminari e laboratori);
- Opportunità educative, rivolte ai bambini/ e a disposizione delle famiglie in orario extra scolastico (centri bambini e famiglie - Rifugio di Emilio e centro del capoluogo), spazi di incontro e possibilità di gioco in comune.

**Finalità da conseguire:** Questi servizi hanno la finalità di favorire l'incontro di bambini/e e ragazzi/e col patrimonio storico, scientifico, ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo di attività didattiche dentro e fuori le scuole, di sviluppare, nei giovani e in tutti i cittadini, il senso di appartenenza socio-culturale alla città attraverso la conoscenza dei beni culturali del territorio, di sviluppare ed incentivare modalità di apprendimento non formali e interdisciplinari, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, di favorire politiche di inclusione dei nuovi cittadini attraverso servizi e risorse culturali, in stretta relazione con il mondo della scuola. Di supportare i genitori.

**Motivazione delle scelte:** In un momento sociale ed economico così incerto, l'istruzione assume un ruolo fondamentale. Riteniamo che le istituzioni ed i genitori debbano collaborare per supportare la crescita ed il benessere di ogni bambino.

In quest'ottica l'Amministrazione ha proposto all'IC un progetto d'Intesa per condividere le opportunità che il territorio offre, per fronteggiare il crescente disagio sociale presente nella popolazione scolastica, per garantire un buon inserimento scolastico dei bambini, per affrontare problematiche quali l'accoglienza, l'integrazione degli alunni stranieri, la tutela ambientale, mediante la costituzione di un "Tavolo permanente di confronto", volto ad avviare nuove e più efficaci modalità di relazione. Sempre in quest'ottica ritiene opportuno dare continuità e sviluppare quei percorsi di sostegno alla genitorialità che permettono un confronto qualificato e momenti di scambio con operatori preparati: lo sportello di ascolto, la ludoteca e il centro bambini genitori del Rifugio di Emilia, gli spazi del Progetto ReMida e dell'imminente centro culturale.

Il nuovo Centro per le famiglie aperto sul territorio andrà sviluppato, ampliando la fascia di destinatari, poiché servizio che si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli minori che intende rappresentare un luogo di incontro per tutti, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

In particolare, il progetto è finalizzato a: informare e orientare le famiglie sui servizi e le risorse del territorio; promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazione tra le persone; integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e dei bambini; promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà nelle comunità locali.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Scuola</b>	Elaborazione di un protocollo d'intesa sempre più condiviso e consono alle esigenze dei bambini, dei genitori e degli educatori	X	X	X
	Ampliamento destinatari nuovo centro bambini e famiglie del capoluogo	X	X	X

#### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Numero adesioni ai singoli progetti	X	X	X
2	Numero iscritti ai centri bambini e famiglie	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi	325.954,00	59.28%	325.954,00	34.08%	325.954,00	34.08%
Trasferimenti correnti	22.750,00	4.14%	29.550,00	3.09%	29.550,00	3.09%
Interessi passivi	150,00	0.03%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.18%	1.000,00	0.1%	1.000,00	0.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	36.37%	600.000,00	62.73%	600.000,00	62.73%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>549.854,00</b>		<b>956.504,00</b>		<b>956.504,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>06</b>	<b>SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

**Descrizione del Servizio:** i servizi integrativi comprendono i servizi di pre e post scuola in orario mattutino e pomeridiano, refezione, centri estivi e trasporto scolastico collettivo.

Oltre ai servizi integrativi scolastici, rientrano tra gli interventi del Diritto allo Studio anche la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado.

L'intervento comprende la programmazione del servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili, la predisposizione di progetti migliorativi, la traduzione operativa dei cambiamenti normativi e i raccordi con gli altri Enti per la elaborazione di accordi, Protocolli e per la definizione delle regole da adottare.

**Finalità da conseguire:** garantire il diritto allo studio, trovare modalità di erogazione dei servizi sempre più efficienti, per venire incontro alle esigenze delle famiglie con un razionale uso delle risorse dell'ente.

Sviluppare una comunicazione efficace.

La conciliazione dei tempi di lavoro dei genitori e dei tempi di vita dei bambini è diventata un elemento fondamentale per la vita delle famiglie. In questa ottica, oltre al sistema dei servizi integrativi, saranno sviluppati percorsi che mirano all'ampliamento dell'offerta dei servizi (in particolare estivi) anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale e sportive del territorio attraverso l'adesione e la realizzazione del "Progetto Conciliazione".

**Motivazione delle scelte:** alzare il livello qualitativo del servizio.

L'impegno dell'Ente mira a garantire le condizioni ambientali, organizzative e strumentali più idonee a facilitare il processo di crescita e piena integrazione.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
La Città della Scuola	Monitoraggio refezione	X	X	X
	Sostegno handicap e mediazione linguistica	X	X	X
	Miglioramento del sistema dei servizi integrativi	X	X	X

#### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Valutazioni commissione mensa	X	X	X
2	Numero ore integrazione scolastica e mediazione	X	X	X
3	Numero iscritti ai servizi integrativi	X	X	X
4	Numero libri gratuiti	X	X	X
5	Numero libri semigratuiti	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Redditi da lavoro dipendente	220.800,00	15.89%	220.800,00	16.12%	220.800,00	16.12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.000,00	1.08%	15.000,00	1.09%	15.000,00	1.09%
Acquisto di beni e servizi	1.133.950,00	81.58%	1.113.950,00	81.31%	1.113.950,00	81.31%
Trasferimenti correnti	15.200,00	1.09%	15.200,00	1.11%	15.200,00	1.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.36%	5.000,00	0.36%	5.000,00	0.36%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.389.950,00</b>		<b>1.369.950,00</b>		<b>1.369.950,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>07</b>	DIRITTO ALLO STUDIO
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

**Descrizione del Servizio** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Finalità da conseguire** garantire il diritto allo studio, trovare modalità di erogazione dei servizi sempre più efficienti, per venire incontro alle esigenze delle famiglie con un razionale uso delle risorse dell'ente. Sviluppare una comunicazione efficace.

**Motivazione delle scelte** alzare il livello qualitativo del servizio.

L'impegno dell'Ente mira a garantire le condizioni ambientali, organizzative e strumentali più idonee a facilitare il processo di crescita e piena integrazione.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>Strategico</b>				
<b>La Città della Scuola</b>	Efficienza servizi	X	X	X

#### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Numero libri forniti	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

#### RISORSE FINANZIARIE

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%

Acquisto di beni e servizi	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>

### **Descrizione del Servizio:**

Il servizio comprende la gestione della biblioteca, del teatro, della sala mostre, della sede locale del museo archeologico ambientale, della rete museale sovra comunale e della nuova Casa della Cultura.

**Finalità da conseguire:** sviluppo culturale collettivo della Comunità, tramite l'adozione di un modello gestionale comune e trasversale, che stabilisca linee guida idonee ad uniformare e razionalizzare le procedure nei vari ambiti di intervento culturale ed il necessario coordinamento sulle attività programmate delle associazioni.

La Casa della Cultura è un innovativo punto di raccordo tra tutte le strutture culturali del territorio, che incrementa l'offerta culturale, con la realizzazione di laboratori ed iniziative e coordina, accoglie collabora con le proposte culturali dell' associazionismo e dei privati cittadini.

Questa nuova struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l'hanno frequentata da bambini. Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l'ambizione di diventare un importante punto d'aggregazione e di vitalità culturale al servizio di tutti i cittadini, una piazza pubblica in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un "ponte" per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

### **Motivazione delle scelte:**

Rafforzare il senso di appartenenza dei nostri cittadini al paese, prestando attenzione e sensibilità alle esigenze di ogni fascia d'età. Il teatro continuerà ad essere caratterizzato da una rassegna rivolta ai giovani cittadini, alle scuole, valorizzando la rassegna Piccoli Pianeti, che nel 2019 continuerà ad avere un'offerta con spettacoli rivolti alle famiglie, con l'obiettivo ambizioso di "costruire gli amanti del teatro" di domani offrendo oggi, importanti momenti di riflessione e apertura ai nostri cittadini.

La Casa della Cultura avrà una programmazione, concertata con l'amministrazione che si porrà il fine di attrarre un vasto e diversificato pubblico proveniente dal contesto metropolitano e regionale.

La Casa della Cultura deve diventare:

- Il fulcro propulsivo per un ampio progetto culturale;
- Il centro della cultura e della creatività della città di Calderara;
- Luogo dove si applica un approccio multidisciplinare sull'insegnamento del "saper pensare", "saper fare", "saper essere".

## Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Cultura e del Turismo	Promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Calderara	X	X	X
	Mettere in rete le istituzioni culturali di Calderara e sviluppare un marchio unitario per la programmazione culturale del territorio	X	X	X
	Definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo	X	X	X
	Definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese e le organizzazioni del territorio	X	X	X
	Rassegne estive continuative	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero spettacoli e utenti	X	X	X
2	Numero visite museo	X	X	X
3	Numero accessi biblioteca	X	X	X
4	Numero mostre ente ed esterni	X	X	X
5	Numero accessi Casa della cultura	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	126.900,00	24.13%	126.900,00	24.16%	126.900,00	24.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.400,00	2.36%	12.400,00	2.36%	12.400,00	2.36%
Acquisto di beni e servizi	364.814,82	69.38%	363.915,00	69.29%	363.915,00	69.29%
Trasferimenti correnti	21.700,00	4.13%	22.000,00	4.19%	22.000,00	4.19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	525.814,82		525.215,00		525.215,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Linda Caffari</i>

### **Descrizione del Servizio ATTIVITA' SPORTIVE**

**Finalità da conseguire** Promozione dello sport di base agonistico e non, ampliamento dell'offerta sportiva sul territorio, la pratica sportiva come elemento di aggregazione e inclusione sociale. Sistemazione e ampliamento del Centro Sportivo Gino Pederzini con la realizzazione di una nuova palestra e dei campi in sintetico con le relative strutture di supporto (tribune-luci-spogliatoi)

**Motivazione delle scelte** L'unione polisportiva racchiude in se gran parte delle discipline sportive del territorio, gestisce gli impianti sportivi in autonomia ed è un'importantissima realtà per lo sviluppo e la promozione dello sport.

L'ottimo lavoro svolto dall'UP e dalle altre realtà sportive del territorio e la risposta positiva della popolazione di tutte le età a corretti stili di vita, nonché l'ampliarsi dell'offerta sportiva ha portato alla completa saturazione degli spazi e delle strutture.

Il Polo sportivo "Pederzini", grazie alla Polisportiva e al contributo di tantissimi volontari ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Da sempre lo sport rappresenta una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. L'amministrazione comunale ha sempre sostenuto ogni attività sportiva ed in continuità con il passato sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale l'accesso alle attività.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città dello Sport</b>	Realizzazione di nuovi spogliatoi di pertinenza della nuova palestra	X	X	X
	Completamento degli interventi sui campi da calcio	X	X	X
	Realizzazione di due nuove palestre scolastiche progettate in modo da poter essere utilizzate in autonomia anche in orario extrascolastico da parte delle varie associazioni presenti sul territorio			X
	Realizzazione area di atletica all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo			X
	Realizzazione di pista di ciclocross, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi			X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 ADEGUAMENTO IMPIANTI PEDERZINI	Diagnosi energetiche e miglioramento impianti termici e pannelli fotovoltaici	X	X	X
2 SANI STILI DI VITA	Creazione di una rete di percorsi ciclo pedonali, messa in rete dei parchi	X	X	X

Risorse umane e strumentali: I volontari dell'Up in collaborazione e con il servizio manutenzioni del comune gestiscono gli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Redditi da lavoro dipendente	29.400,00	32.13%	29.400,00	32.13%	29.400,00	32.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	2.73%	2.500,00	2.73%	2.500,00	2.73%
Acquisto di beni e servizi	59.600,00	65.14%	59.600,00	65.14%	59.600,00	65.14%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>91.500,00</b>		<b>91.500,00</b>		<b>91.500,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>GIOVANI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>

**Descrizione del Servizio:** politiche giovanili, progetto del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze). A livello sovra comunale verranno implementati progetti di promozione dell'agio, di prevenzione di situazioni di disagio, dipendenze, marginalità e rischio di devianza, di educazione alla salute e promozione di stili di vita sani.

**Finalità da conseguire:** il dialogo, il confronto e soprattutto l'ascolto delle esigenze del mondo giovanile per favorire l'accesso dei/delle giovani nella società, per promuovere percorsi di cittadinanza specifici, per favorire l'occupazione dei/delle giovani. Spazi di aggregazione adeguati. L'accesso dei/delle giovani alle varie opportunità culturali e occupazionali può essere incentivato attraverso un progetto il cui coordinamento spetti all'Amministrazione comunale e metta in rete enti e Istituzioni, scuole, associazioni e altri organismi sociali presenti sul territorio.

Prosecuzione della partecipazione ai bandi del Servizio Civile Nazionale e Regionale, prosecuzione e sviluppo delle progettualità dei piani di zona in collaborazione con i comuni di terred'acqua, valorizzando le positive esperienze attive: Youger ard, Giù di festival, garanzia giovani, loop, consultorio, implementazione di una pagina web dove siano descritte tutte le opportunità del territorio rivolte ai giovani, Europa e giovani, EuroDesk, Musica in rete.

Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali, mettendo in rete Casa della Cultura, Università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali.

Implementazione del progetto del CCRR, ampliando il "margine" di partecipazione giovanile e "democrazia attiva" prevedendo specifici dibattiti periodici.

Partnership con il mondo privato (imprenditoriale, ma anche associativo) e la Casa della Cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

**Motivazione delle scelte:** sviluppo del senso di appartenenza, di un senso civico, promozione di sani stili di vita. Ricerca di nuove modalità che consentano ai giovani di formare il proprio carattere e di effettuare scelte sempre più consapevoli, nel rispetto della loro personalità.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Scuola</b>	Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed istituti universitari finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali	X	X	X
	Implementazione del progetto del CCRR	X	X	X
	Partnership con il mondo privato (imprenditoriale, ma anche associativo) e la Casa della Cultura per l'individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.	X	X	X

## Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Attività del CCRR	X	X	X
2	Numero ragazzi utenti del consultorio	X	X	X
3	Numero ragazzi orientamento scolastico	X	X	X
4	Numero ragazzi che accedono alla casa della cultura	X	X	X
5	Numero ragazzi che accedono alla sala prove	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	4.700,00	90.38%	4.700,00	90.38%	4.700,00	90.38%
Trasferimenti correnti	500,00	9.62%	500,00	9.62%	500,00	9.62%
TOTALE PROGRAMMA	5.200,00		5.200,00		5.200,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	TURISMO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>

**Descrizione del Servizio** spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

**Finalità da conseguire:** promozione e valorizzazione delle potenzialità che offre il territorio all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività delle importanti leve per la promozione e la crescita futura, ritenendole fondamentali fonti di ricchezza della comunità ed indicatori primari del suo benessere. Adesione al progetto di Destinazione turistica del Comune di Bologna *Bologna Welcome*.

**Motivazione delle scelte:** valorizzare il proprio territorio in termini di opportunità, significa prendersi cura della comunità che vi risiede o che svolge la propria attività prevalente su di esso.

Utilizzo della Casa della Cultura come centro pulsante per porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo, in particolare:

- Implementazione della rete con altri gli comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna, per sfruttarne strategicamente lo sviluppo turistico e per sviluppare un sistema capace di promuovere e valorizzare le nostre eccellenze culturali, imprenditoriali, commerciali e di accoglienza;
- Conservazione della biodiversità: uno degli elementi spesso più trascurati nella lotta al cambiamento climatico è la conservazione della biodiversità. Noi a Calderara abbiamo un piccolo tesoro in questo senso, ovvero l'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale. Occorrerà, quindi, continuare negli interventi di conservazione e al contempo potenziare il sistema di fruitivo turistico dell'area che contiene peculiarità uniche che meritano di essere conosciute;
- Sviluppo di un progetto di fruizione dell'area esterna dell'ex area Pozzi di via Prati con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);
- Recupero, coinvolgendo l'Ente proprietario, dell'Acquedotto Renano, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale\museale.

Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Cultura e del Turismo</b>	Recupero dell'Acquedotto Renano			X
	Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna	X	X	X
	Entrare nella rete di promozione turistica sovracomunale di <i>Bologna Welcome</i>	X	X	X

	Sviluppo di un progetto di fruizione dell'area esterna dell'ex area Pozzi di via Prati con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale			X
	Conservazione della biodiversità: potenziamento del sistema fruitivo turistico dell'area	X	X	X
Indicatori				
<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Numero di eventi organizzati per promuovere le attività del territorio	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### ***Descrizione del Servizio***

Il Servizio verrà principalmente gestito con risorse interne, sia per la parte urbanistica che per la parte legata ai Lavori ai pubblici. E' stato previsto di conferire incarichi professionali per le fasi di progettazione preliminare ed esecutiva oltrech  per le varianti urbanistiche complesse in modo da garantire la funzionalit  operativa dei settori interessati.

### ***Finalit  da conseguire***

Nel prossimo triennio l'attivit  del Comune si concentreranno sull'incentivo del riuso e della riqualificazione delle aree urbane e sulla chiusura del disegno urbano.

La nuova Legge Regionale Urbanistica entrata in vigore il 1  gennaio 2018 prevede che entro tre anni i Comuni avviino l'iter per la formazione del nuovo strumento urbanistico (PUG). Premesso che le indicazioni della Legge, che prevede l'incentivazione delle scelte di riqualificazione urbana riducendo progressivamente la possibilit  di consumo di suolo, si inserisce in un concetto che l'amministrazione aveva gi  anticipato con la Variante del PSC in riduzione, si proceder  con gli atti propedeutici alla formazione del nuovo strumento previsto dalla Legislazione Regionale. A tale riguardo, l'Amministrazione gi  nel 2018, grazie all'applicazione del regime transitorio della nuova Legge Urbanistica Regionale, a seguito di manifestazione di interesse,   riuscita a ridurre il consumo di suolo di ben 155.000 mq, pur ricevendo dai titolari di diritti acquisiti proposte di interventi di qualit  per alcuni comparti da anni incompiuti. Unitamente all'avvio del percorso per la formazione del PUG, l'Amministrazione avvier  anche il percorso per la redazione del "Piano di adattamento climatico", con l'obiettivo di dotare la Citt  di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la citt  meno vulnerabile e in grado di agire in caso di alluvioni, siccit  e altre conseguenze del mutamento del clima. Una strategia urbana complessiva, insomma, che valorizzer , ultimati gli interventi gi  previsti negli strumenti di pianificazione, da una parte, il consumo di suolo a saldo zero (non ci saranno pi  aree di espansione residenziale), dall'altra la connessione tra la qualit  dell'abitare pubblico e la qualit  dell'abitare privato dove trova sviluppo la mobilit  sostenibile e dove si premia la connessione tra servizi. Una strategia i cui obiettivi potranno essere raggiunti attraverso la rigenerazione urbana, come ad esempio l'Area Paradisi.

A questo continuer  ad affiancarsi l'attivit  di aggiornamento di pianificazione relativa al recepimento delle eventuali variazioni dei piani urbanistici sovraordinati.

Si dovr  introdurre il concetto di riuso attraverso strumenti normativi e fiscali che permettano di incentivare il riutilizzo e la trasformazione di aree dismesse e degradate, valorizzando il suolo, il paesaggio e l'attivit  agricola.

Si proceder  attraverso laboratori partecipati a condividere scelte urbanistiche che propongano nuovi luoghi identitari.

Sar  concluso l'iter di Variante specifica al RUE e PSC in conformit  all'approvazione delle Leggi/delibere Regionali e nazionali, modifiche legate a richieste sul territorio e correzione errori cartografici, adozione incentivi per le riqualificazioni energetiche, correzioni cartografiche ed eventuali modifiche legate ai piani delle alienazioni.

### ***Motivazione delle scelte***

La riqualificazione e la rigenerazione al centro delle politiche del triennio. Ormai risulta fondamentale la riduzione del consumo di suolo. Da qui si continua con la volontà di intervenire sul tessuto esistente andando a rivitalizzare luoghi centrali degli abitati del capoluogo e delle principali frazioni che svolgono un importante ruolo identitario per le comunità.

L'impostazione della nuova variante agli strumenti sarà improntata, secondo il dettame Regionale, ad una semplificazione degli strumenti urbanistici per renderne più comprensibile la lettura e l'interpretazione da parte dei cittadini.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città Pubblica</b>	Strumenti per incentivare il Riutilizzo di aree abbandonate o dismesse.	X	X	X
	Aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio	X	X	X
	Progettazione partecipata	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 PUG	tempi	X	X	X
2 Piano adattamento climatico	tempi	X	X	✗
3 PRU Area Paradisi	tempi	X	X	✗

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ed incarichi a professionisti esterni per la progettazione.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Redditi da lavoro dipendente	137.900,00	70.09%	137.900,00	70.09%	137.900,00	70.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.400,00	4.78%	9.400,00	4.78%	9.400,00	4.78%
Acquisto di beni e servizi	24.850,00	12.63%	24.850,00	12.63%	24.850,00	12.63%
Trasferimenti correnti	21.600,00	10.98%	21.600,00	10.98%	21.600,00	10.98%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	3.000,00	1.52%	3.000,00	1.52%	3.000,00	1.52%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>196.750,00</b>		<b>196.750,00</b>		<b>196.750,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone, Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### ***Descrizione del Servizio***

Per le finalità previste nel programma 02 i settori coinvolti saranno: settore Lavori Pubblici – Patrimonio e settore Sportello Unico Edilizia ed attività produttive, per la verifica delle attuazioni previste nelle schede di POC sarà coinvolto anche il settore Urbanistica. Naturalmente, anche per lo sviluppo di precise politiche abitative, sarà coinvolto nel processo anche l'Ufficio Casa.

### ***Finalità da conseguire***

- Completata la riqualificazione del blocco 3 sarà necessario avviare il bando per l'assegnazione degli alloggi, l'intento è quello di fornire alle giovani coppie appartamenti per un periodo limitato (3/5 anni) ad affitti calmierati in modo da aiutarle a raggiungere un'autonomia abitativa;
- Dismettere parte del patrimonio abitativo utilizzato per la gestione del Garibaldi 2 che oggi vede una commistione tra abitazioni di proprietà privata e pubblica di difficile gestione;
- Attraverso l'attuazione delle schede di POC del PSC la realizzazione prevista dagli strumenti urbanistici di edilizia residenziale pubblica;
- Continuare il processo di informatizzazione della presentazione delle pratiche edilizie e Suap anche attraverso la sperimentazione del portale SIEDER regionale;
- incrementare il sostegno abitativo;
- Immobili a canone concordato calmierato e a riscatto per giovani coppie;
- Sostegno delle famiglie monoparentali in difficoltà;
- Mantenimento e conferma del Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative e del Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione.

### ***Motivazione delle scelte***

#### **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

- Consolidare la dotazione di alloggi pubblici, gli aumenti previsti sono legati allo sviluppo degli ambiti di espansione previsti dal PSC e normati dalle relative schede di POC;
- Evitare la concentrazione degli alloggi sul territorio per evitare fenomeni di emarginazione e degrado.

#### **SUE SUAP**

- rendere più agevole l'accesso alle informazioni e alla presentazione di pratiche edilizie. L'adesione al portale del SIEDER consentirà di uniformare la richiesta dei dati e la presentazione delle pratiche a livello regionale.

#### **SOSTEGNO ABITATIVO**

- Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione ai nuovi giovani nuclei familiari, alle famiglie mono parentali, ai genitori separati o divorziati.
- Attenzione particolare alle nuove povertà e ai problemi delle giovani coppie, cercando di dare loro gli strumenti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto prima casa.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Attuazione previsione edilizia pubblica attraverso realizzazione delle schede di POC (comprendente anche ex area Paradisi)	x	x	x
	Presentazione pratiche digitali	x	x	x
	Sviluppo del piano di housing sociale inserito nel POC, attraverso i nuovi Piani di Attuazione PUA	x	x	x
	Mantenimento dei contributi per il sostegno abitativo, fondo per morosità incolpevole	x	x	x
	Fondo Comunale per il sostegno alla conduzione abitativa (pagamento bollette luce, gas, acqua)	x	x	x
	Sviluppo di progettualità di cohousing	x	x	x

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1.BANDO assegnazione alloggi blocco 3		x	x	
2. Attuazione previsione edilizia pubblica attraverso realizzazione delle schede di POC		x	x	x
3. Verifica ed implementazione della presentazione delle pratiche digitali agli sportelli Sue e Suap. Sperimentazione SIEDER		x	x	x
4. Sviluppare politiche abitative/urbanistiche attraverso i nuovi strumenti ERS	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	X
5. Fondo Comunale di sostegno alla conduzione abitativa	Numero dei nuclei beneficiari	X	x	x
6. Contribuzione per il sostegno abitativo	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	X
7. Sviluppo Cohousing	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio Sportello Unico Edilizie e Attività Produttive, Servizio Lavori pubblici-patrimonio, Settore Politiche del Benessere.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	100%	4.500,00	100%	4.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>4.500,00</b>		<b>4.500,00</b>		<b>4.500,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>DIFESA DEL SUOLO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il programma vedrà attuazione attraverso l'utilizzo del CEAS GIAPP e del centro di riuso Re Mida Terre d'acqua, le associazioni presenti sul territorio ed il servizio ambiente in coordinamento con il servizio scuola e cultura.

Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici.

### **Finalità da conseguire**

Le attività proposte avranno la finalità di educare e sensibilizzare la comunità verso comportamenti rispettosi dell'ambiente e del territorio in cui viviamo. Andranno incentivate le attività proposte dalle associazioni già presenti sul territorio che coordinandosi tra loro possano portare attraverso semplici gesti allo sviluppo del rispetto e della riscoperta delle risorse a disposizione della comunità.

### **Motivazione delle scelte**

L'obiettivo sarà quello di rinvigorire il concetto di resilienza della comunità, lavorando su principi alternativi a quelli puramente commerciali che portino a riattivare il legame tra cittadino e natura, cittadino ed ambiente urbano e cittadino e paesaggio. L'ambiente ed il paesaggio come risorsa e fonte di benessere fisica e mentale per l'intera comunità.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città sostenibile</b>	Riqualificazione e messa in rete dei parchi urbani del capoluogo.	x	x	x
	Progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità	x	x	x
	Green City	x	x	x

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 Manutenzione del verde urbano	attività	x	x	x
2 Riqualificazione e messa in rete dei parchi urbani del Capoluogo	tempi	realizzazione	realizzazione	
3 Valorizzazione del centro di riuso Re Mida	attività	x	x	x
4 Progetti di educazione ambientale inseriti nel POF e sviluppati in ambito del CEAS GIAPP	attività	x	x	x
5 Potenziamento e sostegno alla realtà associativa che proponga attività finalizzate all'educazione ambientale al rafforzamento del legame comunità e territorio nei suoi vari aspetti.	attività	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente che si dovrà coordinare nella proposta con il servizio scuola e cultura. Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici. Per le attività relative al Ceas Giapp le attività andranno coordinate in tale ambito, tra i comuni aderenti al CEAS GIAPP e il comune di San Giovanni in Persiceto coordinatore del Ceas. Per le attività relative a Re Mida personale e locali presenti presso il territorio comunale.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Attraverso la sinergia di tutte le risorse attive sul territorio (quali le associazioni, il servizio ambiente e il CEAS GIAPP) in correlazione con il servizio scuola e cultura sarà possibile attuare le politiche finalizzate alla tutela, il recupero e la valorizzazione del capitale ambientale.

Restano in capo al servizio manutenzione dei LLPP e il servizio ambiente la gestione della manutenzione del verde urbano.

### **Finalità da conseguire**

Lo scopo è quello di preservare il patrimonio ambientale della Città, attraverso la sensibilizzazione della comunità, ovvero rendendo consapevole il singolo delle proprie responsabilità quotidiane e dotandolo delle conoscenze necessarie ad assumere e scegliere stili di vita e comportamenti consci del rispetto globale dell'ambiente (urbano e naturalistico).

Particolare attenzione andrà posta all'incentivazione delle attività proposte dalle associazioni già presenti sul territorio in modo da ampliarne le capacità progettuali e di concretizzazione.

### **Motivazione delle scelte**

L'obiettivo sarà quello di incrementare l'affezione dei cittadini verso il patrimonio ambientale a partire dal locale per raggiungere la più ampia scala del Pianeta. Così facendo si auspica al recupero di un equilibrio sostenibile con la natura e con l'ambiente in senso lato, basato sul principio di rispetto consapevole e spontaneo dell'uomo nei confronti di ciò che lo circonda.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
La città sostenibile	Progetti di educazione ambientale, alla sostenibilità e alla biodiversità	x	x	x
	Miglioramento della gestione manutenzione del verde	x		

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1 Manutenzione del verde urbano con programmazione degli interventi	attività	x	x	x
2 Completamento delle riqualificazioni e messa in rete dei parchi urbani - progetto "Cammina Verde"	tempi	x	x	
3 Installazione e gestione contenitori per raccolta deiezioni canine e dei mozziconi di sigarette	attività	x	x	x
4 Installazione e gestione contenitori per raccolta mozziconi di sigarette				
5 Progetti di educazione ambientale inseriti nel POF e sviluppati in ambito del CEAS GIAPP	attività	x	x	x

6 Potenziamento e sostegno alla realtà associativa che proponga attività finalizzate all'educazione ambientale al rafforzamento del legame comunità e territorio nei suoi vari aspetti.	attività	x	x	x
---	----------	---	---	---

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente che si dovrà coordinare nella proposta con il servizio scuola e cultura. Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici. Per le attività relative al Ceas Giapp le attività andranno coordinate in tale ambito, tra i comuni aderenti al CEAS GIAPP e il comune di San Giovanni in Persiceto coordinatore del Ceas. Per le attività relative a Re Mida personale e locali presenti presso il territorio comunale.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.800,00	7.17%	30.800,00	7.17%	30.800,00	7.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.131,00	0.5%	2.131,00	0.5%	2.131,00	0.5%
Acquisto di beni e servizi	323.712,00	75.4%	323.712,00	75.4%	323.712,00	75.4%
Trasferimenti correnti	12.000,00	2.79%	12.000,00	2.79%	12.000,00	2.79%
Altre spese correnti	700,00	0.16%	700,00	0.16%	700,00	0.16%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	13.97%	60.000,00	13.97%	60.000,00	13.97%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>429.343,00</b>		<b>429.343,00</b>		<b>429.343,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>03</b>	<b>RIFIUTI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Compito del servizio ambiente comunale è quello di coordinare l'attività della partecipata GEOVEST, gestore servizio rifiuti. Mentre la gestione del servizio di igiene ambientale viene svolta attraverso l'assegnazione di contratti di servizio a singole imprese specializzate.

### **Finalità da conseguire**

Il servizio di raccolta ha sicuramente dato degli ottimi risultati nella differenziazione dei rifiuti ma l'obiettivo da porsi adesso è quello di superare la soglia dell'80% di differenziata.

Inoltre, si dovrà affermare il principio che chi meno differenzia più paga in linea con le previsioni della Legge Regionale sui rifiuti che impone il passaggio a tariffazione puntuale entro il 2020.

Verranno proseguite le iniziative di premialità che incentivino i conferimenti in Centro di Raccolta già avviato nel 2017 e si mediante la stesura del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi conferimento rifiuti si esplicheranno le modalità di applicazione da attuare per l'avvio della tariffazione puntuale in ottemperanza agli obiettivi di Legge.

### **Motivazione delle scelte**

L'intero programma di mandato è denotato da una incisiva impronta di carattere ambientalistico, pertanto l'incentivazione e il miglioramento qualitativo della raccolta differenziata dei rifiuti diviene un tassello fondamentale nel progetto di salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Si vuole altresì evidenziare la piena condivisione dei contenuti della nuova Legge Regionale e delle Direttive Europee ovvero centrare l'obiettivo di ridurre la frazione del rifiuto destinato a non essere riciclato e al riutilizzo delle materie prime contenute nei materiali avviati al riciclo evitando di depauperare delle risorse e ridurre gli impatti implicati dovuti alle estrazioni.

La volontà è quella di creare maggiore consapevolezza nei consumi e nella scelta dei materiali di consumo, per ridurre le quantità di rifiuto pro capite prodotto.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La città sostenibile</b>	Potenziamento della raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi regionali.	X	x	x
	Gestione del servizio di igiene ambientale.	X	x	x

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi conferimento rifiuti	tempi	x	x	x
2 campagna informativa per i cittadini in merito alle politiche adottate con il nuovo regolamento				

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del settore Governo e sviluppo del Territorio.

### RSORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.016.007,00	100%	2.016.007,00	100%	2.016.007,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.016.007,00		2.016.007,00		2.016.007,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04</b>	<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Clelia Bordenga</i>

### ***Descrizione del Servizio***

La gestione del servizio è affidata a HERA servizio idrico sia per la fornitura di acqua ad uso pubblico sia per la rete delle acque reflue, ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) attraverso i consigli di ambito ed i consigli locali pianifica gli interventi di miglioramento delle reti e dei servizi. Il servizio comunale segnala quali siano gli interventi urgenti e quelli di miglioramento delle reti pubbliche su cui programmare gli interventi.

Per le segnalazioni di disservizi e interventi urgenti il servizio competente è il servizio reti del patrimonio, per la programmazione e la verifica di attuazione dei programmi il servizio ambiente è il competente.

La gestione relativa alle autorizzazioni allo scarico (in pubblica fognatura o a cielo aperto) viene gestito dal competente servizio ambiente.

### ***Finalità da conseguire***

Si dovrà continuare la collaborazione con il servizio Hera per quel che riguarda la gestione e la segnalazione da parte del competente settore patrimonio comunale delle problematiche presenti sul territorio e della gestione degli interventi programmati e straordinari per il miglioramento del servizio da parte del competente settore ambiente.

La gestione degli allacciamenti in pubblica fognatura e di autorizzazioni allo scarico a cielo aperto viene fatta in rispetto alla DGR 1053/03 e ss.mm.ii.

Per i nuovi interventi, anche a salvaguardia dell'assetto idrogeologico del territorio sono previsti a seconda della tipologia degli interventi edilizi ed urbanistici del territorio la separazione delle acque bianche dalle acque nere e il loro convogliamento in vasche di laminazione e/o verso il reticolo idrico superficiale per consentire di compensare l'impermeabilizzazione del terreno prodotta e ridurre i fenomeni di subsidenza e di inquinamento delle falde.

Sensibilizzazione della cittadinanza verso la riduzione degli sprechi idrici e la valorizzazione del bene acqua, soprattutto quella potabile, come bene prezioso da conservare.

### ***Motivazione delle scelte***

La programmazione e la realizzazione degli interventi previsti sul territorio segue il criterio di implementazione e miglioramento del servizio erogato a vantaggio della comunità e dell'ambiente.

Proseguiranno le attività a sostegno della riduzione dello spreco idrico e di un consumo più attento di questa preziosa risorsa attraverso campagne informative.

### ***Obiettivi annuali e pluriennali***

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città sostenibile</b>	Miglioramento delle reti idriche e delle acque reflue	x	x	x
	Riduzione degli sprechi dell'uso dell'acqua potabile.	x	x	x

**Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 Monitoraggio e controllo degli interventi previsti	Verifica tempi e modalità di attuazione, controllo del territorio.	x	x	x
2 Campagne informative per evitare lo spreco idrico	attività	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Comune.

**RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	516.566,62	100%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	516.566,62					

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### ***Descrizione del Servizio***

La gestione ordinaria dell'Area di Riequilibrio Ecologico della Golena San Vitale avviene attraverso l'incarico affidato alla Società in house "Sustenia", che si occupa contestualmente anche delle attività relative alla fruizione, divulgazione e realizzazione di attività di educazione ambientale. Calderara di Reno è comune capofila nella convenzione tra i tre comuni all'interno dei territori in cui ricade l'ARE della Golena San Vitale, ovvero: il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Bologna e il Comune di Calderara di Reno.

L'ARE è stata oggetto di manutenzioni straordinarie che hanno visto la realizzazione di interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità ed al miglioramento della fruizione dei percorsi di visita con schermature e attraversamenti pedonali.

Il servizio ambiente detiene il compito di verificare la rendicontazione annuale presentata dal gestore, nonché la supervisione delle attività svolte durante l'anno.

In quest'ottica si inserisce la volontà di destinare alcune aree del territorio comunale a "boschi urbani – il bosco dei bambini" ad incremento del patrimonio naturalistico esistente.

### ***Finalità da conseguire***

L'obiettivo è quello di valorizzazione il patrimonio naturalistico del nostro territorio mediante iniziative e campagne informative che sottolineano l'importanza della conservazione della biodiversità e che incentivino la fruizione di tali aree in modo consapevole e responsabile.

Per poter perseguire al meglio tali scopi sarà necessario procedere alla ricerca di filoni di finanziamento che consentano ulteriori attività straordinarie finalizzate alla conservazione e alla fruizione del sito, fermo restando la necessità di mantenere il servizio delle attività di manutenzione ordinaria, di divulgazione e di educazione ambientale.

### ***Motivazione delle scelte***

La presenza dell'ARE della Golena San Vitale, sito di importanza comunitaria ed incluso nella rete Natura 2000 europea, all'interno del territorio comunale costituisce un punto di forza da dover ulteriormente valorizzare e tutelare.

Inoltre, la suddetta area rappresenta un nodo del corridoio ecologico del Reno che consente la conservazione di habitat per specie a rischio estinzione, infatti, all'interno dell'ARE della Golena San Vitale è possibile, mediante l'attivazione di specifici progetti, procedere al ripopolamento di specie autoctone faunistiche e floristiche ad alto rischio di estinzione.

### ***Obiettivi annuali e pluriennali***

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città sostenibile</b>	Valorizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico San Vitale	x	x	x
	Creazione boschi urbani – il bosco dei bambini	x	x	x

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Gestione ordinaria dell'ARE	monitoraggio attività	x	x	x
Ricerca di filoni di finanziamento per incremento conservazione biodiversità e fruizione.	tempi	x	x	x
Valutazione altre aree del territorio da inserire nei progetti di salvaguardia della biodiversità	Numero aree	x	x	x
Creazione boschi urbani – il bosco dei bambini	Tempi	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Settore Governo e Sviluppo del Territorio.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi	11.000,00	100%	11.000,00	100%	11.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	11.000,00		11.000,00		11.000,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>06</b>	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il servizio di tutela idrica coinvolge enti sovraordinati (ARPAE, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino del Po, Città Metropolitana, Consorzio di Bonifica Renana), il servizio ambiente coordina ed esprime per l'Amministrazione le esigenze del territorio.

### **Finalità da conseguire**

La tutela e la valorizzazione delle risorse idriche passa attraverso una serie di misure che intervengono in molti campi. Dal contenimento dell'inquinamento attraverso le misure di controllo e verifica degli scarichi fognari per gli impianti di acque reflue che non scaricano in pubblica fognatura la cui competenza è di ARPA in cui l'attività del Comune si esplica in richieste di controlli.

La tutela delle risorse idriche passa anche attraverso la tutela del reticolo idrico superficiale, e delle aste fluviali tale competenza è in senso esteso in capo ai Servizi tecnici di Bacino regionali che gestiscono le aree golene. A Calderara di Reno l'attività di miglioramento ecosistemico dell'asta fluviale del Reno si attua attraverso le politiche di conservazione e biodiversità che vengono attuate all'interno della Golena San Vitale, già descritte nel programma precedente.

Per quanto riguarda qualità e sicurezza in questi anni sempre sul fiume Reno il Servizio Tecnico Regionale ha realizzato una serie di Casse di espansione per evitare, in caso di piene, le esondazioni nei terreni di pianura.

E' previsto l'avvio di un nuovo intervento, la cassa di espansione del Trebbo.

Sempre per quanto concerne la sicurezza, in questo caso delle arginature, l'Unione Terre d'Acqua, nell'ambito della funzione di protezione civile, ha approvato nel 2015 una convenzione con la Città Metropolitana che vedrà l'attivazione del Piano di Controllo nutrie, secondo le linee guida regionali. Il piano ed i coadiutori saranno quindi coordinati all'interno di questo piano ed i Comuni saranno tenuti a versare all'ente la somma di 1 euro a capo abbattuto sul territorio di competenza.

### **Motivazione delle scelte**

Il reticolo idrico superficiale, quello sotterraneo di falda, le principali aste fluviali del territorio sono una ricchezza da difendere e le politiche messe in campo in questo settore mirano a migliorarne la qualità e la sicurezza per la comunità.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città sostenibile</b>	Miglioramento della qualità delle acque dei corpi idrici superficiali	x	x	x
	Attività di conservazione ecosistemica della Golena San Vitale	x	x	x
	Sicurezza delle aste fluviali principali	x	x	x

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Attività di controllo e verifica delle immissioni in corpi idrici superficiali (ARPAE)	Attività	x	x	x
Conservazione ecosistemica nella Golena San Vitale (attività)	Attività	x	x	x

Avvio della partecipazione partecipata per la Cassa di Espansione del Trebbo (STBR)	Tempi	x	x	x
Attivazione del Piano di controllo nutrie da parte della Città Metropolitana	Attività	x	x	x
Verifica e controllo delle arginature da parte della protezione civile	Attività	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Settore Sviluppo e Governo del Territorio, Protezione Civile. Per gli enti sovraordinati coinvolti si rimanda al loro sistema di organizzazione.

#### **RISORSE FINANZIARIE**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	14.000,00	100%	14.000,00	100%	14.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	14.000,00		14.000,00		14.000,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>08</b>	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Per quello che attiene la qualità dell'aria, Calderara di Reno rientra tra i comuni interessati dal Piano Aria Integrato Regionale per collocazione all'interno dell'agglomerato bolognese. Il PAIR si pone l'obiettivo del miglioramento dell'aria perseguendo alcune azioni e imponendo talune prescrizioni specificatamente improntate all'innalzamento della qualità dell'aria. In questo ambito vengono coinvolti il settore della pianificazione, della mobilità e dell'ambiente.

Per quanto invece riguarda l'inquinamento causato dall'eccessivo consumo di plastica si intende anticipare nei tempi di attuazione ed allinearci ai contenuti e alle prescrizioni dall'art. 1 L.123/2017, secondo cui viene definitivamente vietata la commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria.

### **Finalità da conseguire**

Ottimizzazione delle politiche atte a contenere l'inquinamento dell'aria e soprattutto delle azioni previste dal PAIR.

Abolizione dell'impiego durante gli eventi pubblici e della commercializzazione di oggetti di plastica monouso non compostabile con diretta conseguenza del sostanziale calo di conferimento di plastica non riciclabile e pertanto particolarmente impattante dal punto di vista dell'inquinamento.

Detto divieto, infatti, risulta un primo sostanziale passo nell'ottica di adozione di un piano di misure atte a limitare la produzione di rifiuti, di emissioni inquinanti e dei rischi per l'ambiente.

### **Motivazione delle scelte**

Salvaguardare la salute dei cittadini e degli esseri viventi in generale del nostro territorio è la motivazione principale che ci conduce a scegliere un indirizzo di politiche ed azioni finalizzate alla tutela delle risorse ambientali del territorio e non solo.

La tutela e la salvaguardia del territorio debbono fungere da filo conduttore nelle scelte che implicano a tutti i livelli una ripercussione sull'ambiente naturale e/o antropizzato che sia.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città sostenibile</b>	Ottimizzazione delle azioni del PAIR in coordinamento con gli altri Comuni nell'ambito della Città Metropolitana	x	x	x
	Rendere la città <i>plastic free</i>	x	x	x

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Monitorare le percentuali di inquinanti presenti nell'aria ed evitarne gli sforamenti	Bollettini Arpa	x	x	x
Rendere la città <i>plastic free</i> vietando la vendita e l'uso nelle manifestazioni pubbliche di prodotti in plastica monouso non compostabile	Emanazione dell'ordinanza sindacale e controllo attuazione	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Settore Sviluppo e Governo del Territorio, Protezione Civile. Per gli enti sovraordinati coinvolti si rimanda al loro sistema di organizzazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il territorio del Comune di Calderara di Reno viene servito e da trasporto pubblico su gomma che su rotaia, ovvero:

- a) trasporto pubblico su gomma
  - linee 81 e 91 del servizio di TPER
  - corse scolastiche verso e da San Giovanni in Persiceto
  - servizio, sempre gestito da Tper, Bonconvento - Calderara di Reno.
- b) trasporto pubblico su rotaia:
  - Servizio Ferroviario Metropolitano – RFI sulla linea Bologna Verona

**Già dal settembre 2018 per** chi fa un abbonamento annuale dell'autobus per viaggiare nella zona tariffaria di Calderara di Reno (che comprende anche Longara), viene gratuitamente riconosciuto l'utilizzo dei mezzi pubblici gommati in tutta la zona cittadina di Bologna.

Il servizio è seguito dal servizio manutenzioni del Settore Lavori Pubblici.

### **Finalità da conseguire**

Incentivazione, potenziamento e rilancio del servizio di trasporto pubblico. Percorrere una linea di intesa con i gestori dei servizi di mobilità pubblica per incrementare e migliorare il servizio esistente.

### **Motivazione delle scelte**

Si cercherà di incentivare l'impiego del trasporto pubblici metropolitano puntando sulla potenzialità del Servizio Ferroviario Metropolitano in alternativa al trasporto su gomma che riduce i tempi di percorrenza, cercando di potenziare le possibilità di raggiungimento della stazione mediante le ciclopedonali.

Infatti, il Comune di Calderara di Reno sostiene la mobilità **alternativa rispetto a quella privata che comporta un comprovato** beneficio sulla qualità dell'aria e quindi direttamente anche sulla salute.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>La Città sostenibile</b>	Potenziamento e rilancio del servizio di trasporto pubblico	x	x	x

### **Indicatori**

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Sensibilizzazione all'uso del servizio di trasporto pubblico- campagne informative	tempi	x	x	x
2 Conferma delle agevolazioni tariffarie sul servizio gomma per abbonamenti annuali verso area urbana di Bologna		x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	258.075,00	100%	258.075,00	100%	258.075,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	258.075,00		258.075,00		258.075,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05</b>	<b>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

### **Descrizione del Servizio**

L'Amministrazione persegue da anni l'incremento di altre modalità di trasporto che vadano verso l'intermodalità, in particolare da anni investe sulla creazione di una rete di ciclopedonali che colleghino le frazioni con il capoluogo e che in ambito metropolitano prevedano il collegamento con Osteria Nuova e Bologna sul percorso di Eurovelo 7.

Con riferimento alla manutenzione delle strade si prevede di operare con un accordo quadro pluriennale in modo da agevolare l'operatività dell'ufficio e rendere più flessibili gli investimenti in relazione alle disponibilità di bilancio fermo restando che l'obiettivo per il mandato è di un investimento complessivo di 1.250.000€

Il servizio impegnato è quello delle manutenzioni del settore Lavori Pubblici.

### **Finalità da conseguire**

Continuazione del collegamento tra Capoluogo e frazioni, creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità pedonale. Miglioramento di intersezioni viarie del territorio.

### **Motivazione delle scelte**

L'intermodalità del trasporto rappresenta il punto di forza per una mobilità sostenibile, per questo si continuerà ad investire in questo senso nei prossimi anni.

Continuerà anche l'impegno dell'Amministrazione per quel che riguarda la manutenzione della viabilità stradale in particolare si andrà ad intervenire nel miglioramento di alcune intersezioni viarie sul territorio.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città Sostenibile</b>	Implementazione della rete Ciclopedonale del territorio	x	x	x
	Creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità pedonale.		x	

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 Collegamento Capoluogo Tavernelle	Tempi	x	x	
2 Creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità (cartellonistica e segnaletica)	Tempi			x
3 Miglioramento di intersezioni viarie del territorio	Tempi	x	x	x
4. Sistemazione di tutta la rete stradale affinché ogni strada raggiunga un livello discreto/buono	Tempi	x	x	x
5. Collegamento ciclopedonale Longara Castel Campeggi	Tempi	x	x	x
6. Tombamento fosso e collegamento ciclabile Castiglia	Tempi	x	x	x
7. Collegamento ciclabile con Bologna	Tempi	x	x	x

8. Illuminazione ciclabile via Rizzola	Tempi	x	x	x
9. Ciclabile Zoppo - Lippo	Tempi	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio del settore Lavori Pubblici- manutenzioni.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	57.800,00	4.34%	57.800,00	6.18%	57.800,00	6.18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.800,00	0.36%	4.800,00	0.51%	4.800,00	0.51%
Acquisto di beni e servizi	528.100,00	39.69%	528.100,00	56.44%	528.100,00	56.44%
Altre spese correnti	2.000,00	0.15%	2.000,00	0.21%	2.000,00	0.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	738.000,00	55.46%	343.000,00	36.66%	343.000,00	36.66%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.330.700,00		935.700,00		935.700,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

### **Descrizione del Servizio PROTEZIONE CIVILE**

**Finalità da conseguire** Monitoraggio ambientale del territorio, segnalazioni situazioni di pericolo, pronto intervento e servizio di allerta alla popolazione in caso di calamità naturali, affiancamento agli operatori privato e comunali nel piano neve.

**Motivazione delle scelte** La protezione Civile di Calderara è un'associazione di volontariato radicata sul territorio che svolge un'importante funzione di controllo e pronto intervento sia in collaborazione con l'amministrazione comunale sia in autonomia. Nostro impegno è quello di sostenere l'associazione e aumentarne quantitativamente e qualitativamente le collaborazioni, realizzando altresì una nuova sede per la stessa

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Sicurezza</b>	Salvaguardia e tutela del territorio sotto il profilo idrogeologico	X	X	X
	Realizzazione nuova sede Protezione Civile	X		

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 MONITORAGGIO AMBIENTALE	Report del monitoraggio ambientale del territorio con particolare riferimento a argini e parchi	X	X	X
2SEGNALAZIONI SITUAZIONI DI PERICOLO	Attivazione delle sentinelle digitali, quantità di segnalazioni pervenute all'UT, utilizzo da parte della popolazione dell'applicazione USHAIDI mediata dalla protezione civile	X	X	X
2ALLETA SITUAZIONI DI PERICOLO	Piano di comunicazione attraverso social media per avvisare la popolazioni in caso di calamità naturali o anche in caso di maltempo	X	X	X

3CAMPAGNA SEI PRONTO?	Pubblicazione e pubblicizzazione attraverso sito internet comune e pagina FB della protezione civile del PIANO SPEDITIVO PROTEZIONE CIVILE, con sintesi e vignette per informare la popolazione di cosa fare prima, durante e dopo ogni tipo di emergenza	X	X	x
PIANO NEVE	Affiancamento alle operazioni di sgombero neve	X	X	X
5 PIANO ALLUVIONI	Aggiornamento del piano di emergenza recependo le indicazioni previste nel piano rischio alluvioni	X		

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.550,00	17.53%	2.550,00	17.53%	2.550,00	17.53%
Trasferimenti correnti	12.000,00	82.47%	12.000,00	82.47%	12.000,00	82.47%
TOTALE PROGRAMMA	14.550,00		14.550,00		14.550,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

**Descrizione del Servizio:** asilo nido, centro bambini genitori (rifugio di Emilio) fascia di età 0 – 3 anni, partecipazione ASP Seneca per l'affido dei minori in difficoltà, sostegno alla genitorialità, protocollo minori, convenzioni con le strutture private che accolgono i bimbi di età compresa tra i 0 ed i 3 anni per svolgere le funzioni di nido (sezioni primavera San Francesco e Riguzzi) e partecipazione della pedagoga alla commissione sovra comunale per il controllo delle strutture private del territorio. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico. A sostegno della qualità dell'offerta formativa è inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle scuole.

**Finalità da conseguire:** questi servizi rispondono ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini e sostengono le famiglie nella conciliazione tra tempi di cura e di lavoro. In stretta collaborazione con le famiglie favoriscono e offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali di ognuno.

**Motivazione delle scelte:** l'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo, compatibilmente con la riorganizzazione legislativa prevista a livello nazionale.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le scuole parificate saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo è di offrire un percorso formativo stimolante e di elevata qualità, che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale e la conquista della propria autonomia. Per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Scuola</b>	Aumento del grado di copertura richieste servizi per il nido	X	X	X
	Percorsi formativi rivolti agli insegnanti	X	X	X
	Progetti educativi rivolti ai bambini	X	X	X

Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Numero nuovi iscritti nido/numero domande nido	X	X	X
2	Numero ore dedicate alla formazione	X	X	X
2	Numero progetti educativi	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Redditi da lavoro dipendente	324.800,00	46.59%	324.800,00	46.59%	324.800,00	46.59%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	371.920,00	53.34%	371.920,00	53.34%	371.920,00	53.34%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.07%	500,00	0.07%	500,00	0.07%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>697.220,00</b>		<b>697.220,00</b>		<b>697.220,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

L'Amministrazione persegue l'obiettivo di garantire precisi interventi per la tutela della disabilità, sia di minori che di adulti. Da tempo i Piani di Zona del Distretto Pianura Ovest, e i conseguenti Piani attuativi, recepiscono gli obiettivi che su tale tema il Comune di Calderara, come gli altri di Terred'Acqua, si sono dati. Ovvero da una parte continuare ed implementare il mantenimento degli interventi di residenzialità per disabili gravi e gravissimi, dall'altra sviluppare nuovi servizi ed interventi di sostegno alla domiciliarità e alla semiresidenzialità.

### **Finalità da conseguire**

- Casa delle Abilita'-Arcobaleno, luogo dove poter consolidare le politiche sociali di questi anni;
- Stanza basale con la finalità di stimolare chi è disabile grave;
- Progetto AbitiAMO, per stimolare le autonomie abitative e relazionali, al centro del programma "DOPO DI NOI";
- Sportello polifunzionale di ascolto.

### **Motivazione delle scelte**

È necessario sostenere una sempre maggiore integrazione delle politiche che concorrono alla salute ed al benessere delle persone e della comunità locale potenziando il sostegno ai disabili (minori ed adulti) e alla non autosufficienza anche al fine di favorire precisi percorsi di integrazione sociale.

- Creare un luogo dove l'intervento pubblico, con la collaborazione con esperti professionisti (educatori, psicologi, logopedisti..) permetta alle famiglie con problemi di minori con autismo e disabilità dello sviluppo, di trovare un'ampia offerta di servizi e laboratori educativi;
- Creare un luogo dove potranno essere sviluppati progetti pedagogici, terapeutici, assistenziali e di psicomotricità, ma anche ludico-creativi;
- Migliorare la qualità della vita della persona con lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave;
- Migliorare ed aumentare l'autonomia per preparare ad un distacco dal contesto familiare; si vuole sostenere il percorso di vita delle persone disabili, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, preparando al "Dopo di noi" quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La città del Welfare e del Benessere</b>	Creazione della "Casa delle Abilità-Arcobaleno"	X	X	X
	Progetto "AbitiAMO"	X	X	X

## Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Individuazione di spazi/organizzazione della Casa delle Abilità-Arcobaleno	Sviluppo del progetto con gruppo di lavoro integrato	X	X	
Integrazione delle attività della Casa con l'offerta presente	Qualità della rete tra i servizi pubblici e privati coinvolti (Servizi educativi, scuole, ausl, asp, famiglie, associazioni, privati)	X	X	X
Creazione della "Stanza Basale" per la stimolazione delle capacità residue nella disabilità grave	Coinvolgimento degli esperti	X	X	X
Aumento dell'autonomia nelle persone adulte con disabilità in prospettiva di una vita autonoma	Adesione al Programma "Dopo di noi" e sperimentazione di percorsi nel "durante noi"	X	X	X
Individuazione di risorse abitative autonome per persone con disabilità grave	Individuazione di un alloggio per la sperimentazione della vita autonoma	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

## RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	368.000,00	98.89%	368.000,00	98.89%	368.000,00	98.89%
Trasferimenti correnti	4.123,00	1.11%	4.123,00	1.11%	4.123,00	1.11%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	372.123,00		372.123,00		372.123,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>03</b>	<b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

L'Amministrazione presta molta attenzione al tema degli anziani e della non autosufficienza, con particolare attenzione al sostegno delle nuove fragilità. Oltre ai precisi interventi previsti dai Piani attuativi di zona, l'Amministrazione di Calderara sviluppa propri progetti, peraltro dal 2014 implementati, rivolti agli anziani fragili del territorio

### **Finalità da conseguire**

1. Supportare Progetto *Argento Vivo*;
2. Percorsi formativi per assistenti familiari;
3. In collaborazione con ASP Seneca e il Distretto Pianura Ovest:
  - 3.1. Aumentare posti letti in struttura protetta;
  - 3.2. Ricoveri di sollievo;
  - 3.3. Sostenere domiciliarità;
  - 3.4. Garantire trasporto sociale;
  - 3.5. Aumentare attività dei Centri Diurni.
4. Istituzione della Commissione sulle Barriere Architettoniche;
5. Istituzione dell'*Alzheimer Caffè*.

### **Motivazione delle scelte**

Attivando i PEBA (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) si cercherà di pianificare vari interventi per il raggiungimento di una soglia ottimale per la fruibilità degli edifici per tutti i cittadini, anche attraverso il coinvolgimento di cittadini ed associazioni in modo da programmare in ogni triennio investimenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Una proficua collaborazione con l'ASP Seneca permetterà di avere una gestione migliore dell'anziano e di dare un aiuto concreto a chi se ne occupa nella quotidianità.

L'istituzione dell'*Alzheimer Caffè* servirà per dare alle famiglie con parenti con disturbi di memoria e comportamentali dovuti a un deterioramento cognitivo un luogo di incontro dove trascorrere qualche ora in compagnia, per condividere e dare un po' di sollievo grazie alla solidarietà e alla professionalità.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Sostegno alla permanenza al proprio domicilio	X	X	X
	Sostegno alle famiglie che si prendono cura degli anziani	X	X	X
	Supporto alla cittadinanza anziana	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Incremento dell'offerta del Centro Diurno	Numero dei posti convenzionati al Centro Diurno	X	X	X

Potenziamento ricoveri di sollievo	Numero di settimane di sollievo offerte	X	X	X
Formazione agli Assistenti Familiari	Numero di percorsi formativi avviati in collaborazione con il Distretto Pianura Ovest	X	X	X
Incremento di azioni di supporto psicologico alle famiglie	Consolidamento del Gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto e/o attivazione dell' <i>Alzheimer Caffè</i>	X	X	X
Aumento posti letto in strutture convenzionate	Numero posti letto convenzionati	X	X	X
Progetti di socializzazione per anziani	Numero di anziani raggiunti dal progetto <i>Argento Vivo</i>	X	X	X
Attivazione P.E.B.A.	Costituzione della Commissione sulle Barriere Architettoniche	X	X	X
Miglioramento del servizio di trasporto sociale	Definizione dell'Ente gestore del servizio di Trasporto Sociale	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.500,00	78.16%	33.500,00	78.16%	33.500,00	78.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.360,00	5.51%	2.360,00	5.51%	2.360,00	5.51%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	11.67%	5.000,00	11.67%	5.000,00	11.67%
Trasferimenti correnti	2.000,00	4.67%	2.000,00	4.67%	2.000,00	4.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	42.860,00		42.860,00		42.860,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04</b>	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

I servizi sociali del Comune da tempo hanno assunto un modello di organizzazione volto proprio a dare precise e competenti risposte ai vari cittadini, bisognosi di assistenza. Per tale motivo il modello adottato dall'Amministrazione vede l'esistenza di aree di tutela costituite da professionalità specializzate in grado di affrontare ed avere un occhio attento per puntuali interventi per evitare l'esclusione sociale dei soggetti a rischio. Attenzione particolare, nello specifico, viene rivolta al contrasto alle nuove forme di povertà fornendo strumenti di sostegno finalizzati all'esclusione sociale dei cittadini. Il servizio si svilupperà ulteriormente al fine di mettere in pratica i nuovi strumenti in fase di avvio previsti dalle recenti normative nazionali e regionali (SIA, RES, ASDI, etc.)

### **Finalità da conseguire**

Confermare i fondi comunali creati in questi anni:

1. Fondo sociale per i cittadini bisognosi;
2. Fondo per il mantenimento delle risorse abitative;
3. Fondo Conduzione Abitativa;

Avviare un Piano Comunale contro la Povertà.

### **Motivazione delle scelte**

Volontà di razionalizzare le risorse dei fondi comunali e le modalità di impiego in accordo con i servizi sociali. Semplificare e coordinare le forme di contribuzione per l'autonomia e l'inclusione sociale, con l'obiettivo di restituire autonomia alla persone e alle famiglie al di fuori di una logica di assistenzialismo, collegando le forme di contribuzione nazionali e regionali.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Definizione di un "Piano Comunale contro la Povertà"	X	X	X
	Sviluppo di un modello organizzativo per l'integrazione delle misure nazionali e locali a contrasto della povertà.	X	X	X
	Sviluppo delle progettualità per il sostegno abitativo mediante cohousing	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Conferma del Fondo Sociale per i cittadini bisognosi	Numero dei nuclei beneficiari	X		X
Consolidamento del Fondo per il mantenimento delle risorse abitative	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X

Conferma del Fondo Conduzione Abitativa	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Sviluppo progetti di cohousing	Numero di progetti di cohousing attivati	X	X	X
Coordinamento delle misure di contrasto alla povertà	Adesione a tavoli di coordinamento sovracomunali	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ...

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	134.700,00	73.21%	134.700,00	73.21%	134.700,00	73.21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.800,00	4.78%	8.800,00	4.78%	8.800,00	4.78%
Acquisto di beni e servizi	26.200,00	14.24%	26.200,00	14.24%	26.200,00	14.24%
Trasferimenti correnti	13.000,00	7.07%	13.000,00	7.07%	13.000,00	7.07%
Altre spese correnti	1.300,00	0.71%	1.300,00	0.71%	1.300,00	0.71%
TOTALE PROGRAMMA	184.000,00		184.000,00		184.000,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05</b>	<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

Nel particolare contesto economico nel quale ci troviamo, l'Amministrazione si è impegnata e continuerà ad impegnarsi per mantenere alti gli standard nei servizi erogati e la qualità dell'istruzione, consapevoli da una parte che ciò consentirà di dare risposta e sostegno alle famiglie in difficoltà e dall'altra che investimenti ed attenzioni sulle scuole, gli asili e i servizi per l'infanzia consentiranno alla Città di costruire il futuro, garantendo a Calderara per i prossimi anni un sistema integrato educativo in grado di dare risposta alla giovane popolazione.

### **Finalità da conseguire**

Proseguimento della politica del mantenimento della bassa pressione fiscale.

Aumentare con nuovi progetti le risposte da dare alle famiglie con problematiche inerenti alla disabilità dei minori attraverso:

1. Ruolo di accoglienza della scuola;
2. Progetti per i minori con BES e DSA.

Attenzione ai diritti dei consumatori, alla parità di genere, all'inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

### **Motivazione delle scelte**

Siamo fra i territori con le aliquote più basse di IMU, TASI e TARI e con un meccanismo di tutela delle fasce più deboli con la volontà di mantenere equità nelle politiche fiscali comunali.

La scuola, oltre al ruolo educativo e formativo, dovrà svolgere più efficacemente il ruolo di accoglienza, garantendo alle famiglie una corretta inclusione e socializzazione per i bambini con i bisogni educativi speciali e con difficoltà specifiche di apprendimento.

La presenza di un animale in famiglia rientra nei valori della sostenibilità sociale e culturale, riconoscendo all'animale un grande aiuto sul piano emotivo ed affettivo della famiglia.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città della Scuola</b>	Progetti a sostegno di minori con difficoltà	X	X	X
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Progetti a sostegno della genitorialità	X	X	X
	Mantenimento di una equa pressione fiscale	X	x	x
	Attenzione ai diritti dei consumatori, alla parità di genere, alla inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini	X	X	X
	Attenzione alla tutela e al benessere degli animali domestici	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Progetti di affiancamento alle famiglie e prevenzione di	Numero di famiglie avvicinate	X	X	X

situazioni di rischio con esperti in ambito educativo e riabilitativo				
Mantenimento di tasse e tariffe eque	Tempi	X	X	X
Progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Difficoltà Specifiche di Apprendimento	Numero di alunni raggiunti da progetti	X	X	X
Ascolto delle problematiche inerenti i diritti delle cittadine e dei cittadini	Sportelli di ascolto attivi	X	X	X
Sensibilizzazione sulle potenzialità e sulle necessità degli animali e le regole di convivenza	Numero di iniziative di sensibilizzazione/educazione alla convivenza con gli animali domestici	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	39.295,00	98.74%	39.295,00	98.74%	39.295,00	98.74%
Altre spese correnti	500,00	1.26%	500,00	1.26%	500,00	1.26%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	39.795,00		39.795,00		39.795,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>06</b>	<b>INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

L'Amministrazione in questi anni, anche quando la Regione Emilia Romagna aveva sospeso i trasferimenti in materia di contributo affitto, ha sempre garantito in bilancio proprie risorse finalizzate al sostegno abitativo, sviluppando parimenti progettualità proprie per dare risposta a questo importante tema (es. Contributo affitto Fondo Comunale, Progetto Canone Concordato Moderato). Nuovi progetti, in continuità, verranno quindi sviluppati al fine di garantire interventi afferenti il sostegno abitativo.

### **Finalità da conseguire**

Nuove forme di cohousing sociale anche con immobili di proprietà del Comune per incrementare il sostegno abitativo.

Immobili a canone concordato calmierato e a riscatto per giovani coppie.

Sostegno alle famiglie monoparentali in difficoltà.

Mantenimento e conferma del Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative e del Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione.

### **Motivazione delle scelte**

Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, ai genitori separati e divorziati ed alle giovani coppie, cercando di dare loro gli strumenti adatti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto della prima casa.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	sviluppo del piano di housing sociale inserito nel POC attraverso i nuovi Piani di Attuazione PUA	X	X	X
	Mantenimento dei contributi per il sostegno abitativo, fondo per morosità incolpevole	X	X	X
	Sviluppo nuovo Fondo Comunale per il sostegno alla conduzione abitativa (pagamento bollette luce, gas, acqua)	X	X	X
	Sviluppo di nuove progettualità di cohousing	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Sviluppare politiche abitative/urbanistiche attraverso i nuovi strumenti di ERS	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X

Nuovo Fondo Comunale di sostegno alla conduzione abitativa	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Contribuzione per il sostegno abitativo	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Sviluppo Cohousing	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.200,00	36.41%	30.200,00	36.41%	30.200,00	36.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.41%	2.000,00	2.41%	2.000,00	2.41%
Trasferimenti correnti	50.755,00	61.18%	50.755,00	61.18%	50.755,00	61.18%
TOTALE PROGRAMMA	82.955,00		82.955,00		82.955,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>07</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il servizio sta proseguendo il percorso di innovazione nei modelli gestionali dei servizi sociali in stretta collaborazione con i comuni dell'Unione terred'acqua, sperimentando forme di servizi associati, nell'erogazione delle prestazioni, valorizzando l'ASP Seneca, per la gestione dei servizi per Anziani, Disabili e Minori. Il percorso di riforma e riorganizzazione della gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali rivolti agli anziani e alle persone disabili, derivante dal nuovo quadro normativo Regionale di riferimento è ormai consolidato.

### **Finalità da conseguire**

Potenziamento delle campagne di prevenzione della salute, come appunto quelle ormai storiche avviate in questi anni: *Calderara in Rosa* e *Calderara Comune Cardioprotetto*. Ulteriore istituzione del progetto *Calderara in Azzurro*.

Porre sempre una maggiore attenzione ai corretti stili di vita e ad una sana alimentazione.

Mettere in condizione il Centro Croce Rossa di avere un'ambulanza sul territorio comunale.

Collaborare con la rete dei servizi esistenti.

### **Motivazione delle scelte**

Le campagne di prevenzione della salute hanno permesso nel corso degli anni di avere un'attività di prevenzione attenta e professionale, la volontà di istituire il progetto *Calderara in Azzurro* contribuirà ad insegnare anche agli uomini la cultura della prevenzione.

Fondamentale sarà la promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita, da sviluppare e progettare assieme alle scuole, monitorando anche la mensa scolastica.

Allo scopo di incentivare l'attività fisica saranno sviluppati percorsi ciclo-pedonali, affiancati da percorsi di vita e salute.

Portare il Centro Croce Rossa con ambulanza sul territorio comunale garantirà un intervento tempestivo a seguito della chiamata del 118.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Consolidamento/riorganizzazione della rete dei servizi esistenti in raccordo con l'Ufficio di Piano, il distretto sanitario e l'ASP.	X	X	X
	Potenziamento delle campagne di prevenzione per la salute	X	X	X
	Attivazione di un Centro Croce Rossa con ambulanza sul territorio	X	X	X
	Promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
----------------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------

Partecipazione attiva ai Tavoli di programmazione socio-sanitaria e sociale	Tempi	X	X	X
Consolidamento progetto “Calderara in rosa”	Numero di donne raggiunte	X	X	X
Ideazione progetto “Calderara in azzurro”	Tempi	X	X	X
Consolidamento progetto “Calderara Comune Cardioprotetto” con incremento della formazione a cittadini e ragazzi	Numero di iniziative formative rivolte alla cittadinanza	X	x	X
Sviluppo di progettualità legate alla promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita	Tempi	X	X	X
Ideazione di progetti legati alla attività fisica in gruppo e all’aperto e all’utilizzo della bicicletta (camminate, attività nei parchi cittadini, ecc.)	Numero di iniziative	X	X	X
Progettazione di un presidio di ambulanza sul territorio	Tempi			X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

#### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	7.000,00	100%	7.000,00	100%	7.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	7.000,00		7.000,00		7.000,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>08</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i> <i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### **Descrizione del Servizio**

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un valore aggiunto per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

Il Servizio dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole. Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione. Si dovranno, poi, sviluppare, ulteriormente strumenti e progetti per implementare la conoscenza di tale realtà e la fruizione da parte di tutta la cittadinanza.

Sotto il profilo della Cooperazione il servizio continuerà con la fattiva adesione alle progettualità legate alla programmazione del tavolo sovra comunale "Pace e Cooperazione Internazionale"

### **Finalità da conseguire**

Sviluppare la rete di spazi pubblici per finalità associative, qualificando la fruizione dei luoghi per tali finalità individuati e la Programmazione unica delle attività da conseguire. Sarà altresì necessario sviluppare la conoscenza del Registro del Volontario singolo, costituito dall'Amministrazione.

### **Motivazione delle scelte**

Nel territorio di Calderara di Reno si contano più di una cinquantina di associazioni, questo mostra quanto lo spirito di partecipazione abbia una forte presa nei cittadini di questo paese. Tale spirito chiede a giusto titolo, per il bene di tutti, di essere nutrito e rafforzato.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Calderara che partecipa</b>	Sviluppare e consolidare nuove forme di relazione tra PA ed Associazionismo	X	X	X
	Sviluppare azioni di rafforzamento del volontariato in un'ottica di cittadinanza attiva	X	X	X
	Creazione Casa delle Associazioni a Longara		X	X

## Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 Avviare strumenti partecipativi coinvolgendo le Associazioni anche su singoli temi di interesse	Tempi	X		
2 Implementare la conoscenza del Registro volontario singolo	Tempi	X		
3 Concludere l'organizzazione degli strumenti comunicativi per consentire una valorizzazione delle attività di volontariato realizzate sul territorio	Tempi	X		

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ...

### RISORSE FINANZIARIE

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi	10.978,49	33.29%	10.500,00	32.31%	10.500,00	32.31%
Trasferimenti correnti	22.000,00	66.71%	22.000,00	67.69%	22.000,00	67.69%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>32.978,49</b>		<b>32.500,00</b>		<b>32.500,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09</b>	<b>SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

### *Descrizione del Servizio*

Il Servizio è stato esternalizzato e conferito in gestione alla Società Virgilio srl.

### Obiettivi annuali e pluriennali

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
La città pubblica	Miglioramento del servizio cimiteriale in ordine alle funzioni di sepoltura, manutenzione delle parti comuni, manutenzioni straordinarie.	X	X	X

### Indicatori

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Attribuzione obiettivi alla società virgilio	X	X	X
2	Conferma eliminazione del canone di manutenzione loculi perpetui	X	X	X
2	Manutenzioni straordinarie previste nel piano degli interventi della società	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi	38.550,00	100%	38.550,00	100%	38.550,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>38.550,00</b>		<b>38.550,00</b>		<b>38.550,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	COMMERCIO-RETI DISTRIBUTIVE-TUTELA DEI CONSUMATORI
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>

#### **Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire**

Il servizio si concretizza in realizzazione di iniziative di riqualificazione commerciale; aggiornamento del piano delle aree del commercio su area pubblica; revisione degli ambiti territoriali di valorizzazione commerciale; revisione regolamenti e altri atti amministrativi; supporto per l'applicazione degli strumenti ordinatori, sviluppo dello sportello suap in raccordo con il sue. In sostanza si pone la finalità di promuovere il rilancio e la qualificazione dell'assetto commerciale della città raccordando le azioni dell'Amministrazione comunale con iniziative di privati, ma anche di garantire il consumatore attraverso un servizio di tutela attivato mediante una convenzione con le associazioni di categoria di riferimento e l'apertura di un apposito sportello informativo.

In questa ottica si inserisce anche il pensiero dell'amministrazione sulla riqualificazione urbana come motore di crescita e valorizzazione dei contesti e quindi riutilizzo dei contenitori sia pubblici che privati per il potenziamento del commercio di vicinato e delle attività di pubblico esercizio.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Riqualificazione della rete commerciale di vicinato attraverso progetti di rigenerazione urbana	X	X	X
	Rigenerazione dei contenitori del territorio	X	X	X

#### **Indicatori**

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Riqualificazione area Paradisi	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

#### **RISORSE FINANZIARIE**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	22.600,00	97.84%	22.600,00	97.84%	22.600,00	97.84%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	2.16%	500,00	2.16%	500,00	2.16%
TOTALE PROGRAMMA	23.100,00		23.100,00		23.100,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04</b>	<b>RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>

**Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire**

Ormai le reti digitali sono l'infrastruttura portante dell'intero sistema economico e sociale. La qualità e la velocità di queste infrastrutture sono risorse imprescindibili per garantire la competitività delle aziende e per garantire la possibilità alla cittadinanza di fruire dei servizi digitali forniti sia dai privati sia dalla pubblica amministrazione.

Il comune è già quasi completamente cablato dagli operatori economici dalla banda ultra larga con tecnologia FTTC (fibra fino alla cabina) che consente velocità massime fino ai 200 mega. Restano escluse da questo servizio le zone rurali lontane dai centri abitati.

L'approssimarsi sul mercato anche della tecnologia 5G permetterà di migliorare notevolmente la performance dell'internet in mobilità, nonché di migliorare la qualità del servizio alle abitazioni sparse e alle case rurali.

Importante sarà il completamento del collegamento con la fibra con tra il Municipio e il Bargellino in modo da realizzare un anello che garantisca continuità in caso di guasto.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Aumento velocità banda ultralarga	X	X	X

**Indicatori**

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Percentale di territorio coperto da connessione a 100 mega	X	X	X

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio

**RISORSE FINANZIARIE**

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	29.300,00	93.61%	29.300,00	93.61%	29.300,00	93.61%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	6.39%	2.000,00	6.39%	2.000,00	6.39%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>31.300,00</b>		<b>31.300,00</b>		<b>31.300,00</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORI E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>

### **Descrizione del Servizio**

Il progetto "Voucher Lavoro", da quando istituito, dal 2010 al 2015, ha prodotto risultati positivi consentendo di dare risposte a quasi 300 cittadini. Anche le politiche realizzate a livello distrettuale hanno dato i loro frutti con un aumento sensibile dei tirocini formativi realizzati e con un'attività intensa del nuovo sportello di Accompagnamento al Lavoro.

### **Finalità da conseguire**

Garantire partnership tra il settore pubblico e quello privato al fine di avviare un circolo virtuoso che possa portare benefici all'economia del territorio.

Dopo un'attenta mappatura delle aziende disponibili site sul territorio comunale, avviare un progetto di tirocini formativi per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

### **Motivazione delle scelte**

La partnership con il privato consentirà l'ingresso nel mondo del lavoro anche delle persone svantaggiate, attraversamento il rafforzamento del piano finalizzato ai tirocini formativi ed un adeguato tutoraggio.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Partnership tra pubblico e privato	X	X	X
	Tirocini formativi	X	X	X

### **Indicatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Partnership tra pubblico e privato	Numero di partnership avviate			
Tirocini formativi	Numero di tirocini			

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio.

### **RISORSE FINANZIARIE**

	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Trasferimenti correnti	5.800,00	100%	5.800,00	100%	5.800,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.800,00		5.800,00		5.800,00	

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>FONTI ENERGETICHE</b>
<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>		<i>Assessore Clelia Bordenga</i>

### ***Finalità da conseguire***

Monitoraggio della fase di avvio dello sportello energia a livello di Unione Terre d'Acqua per consentire ai cittadini un punto di ascolto e informazione sulle politiche energetiche e sulle informazioni utili a chi volesse effettuare interventi di contenimento energetico, riqualificazione energetica e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili.

Attività di informazione e divulgazione delle politiche energetiche, degli incentivi per la realizzazione di riqualificazione energetica degli edifici e di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia attraverso incontri di formazione/informazione sulle varie tematiche connesse all'energia.

Progetti educativi nelle scuole volti ad incentivare un consumo energetico consapevole.

Riattivazione dei percorsi partecipati per la realizzazione di alcune delle azioni previste nel PAES.

Energy manager di distretto produttivo.

Monitoraggio e rendicontazione delle azioni del PAES.

Sgravi per interventi che smaltendo coperture in eternit investano in coperture con impianti fotovoltaici.

Adesione al PNIRE per cofinanziamento colonnine ricarica elettriche ed integrazione del progetto presentato con ulteriori tre punti di ricarica.

### ***Motivazione delle scelte***

E' necessario proseguire nell'incentivazione degli interventi di riqualificazione energetica attraverso attività di informazione e divulgazione verso i vari soggetti coinvolti nelle azioni di Piano, oltre ad essere parte attiva nelle Azioni che coinvolgono direttamente la Pubblica Amministrazione, quali ad es. l'installazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, che funga da incentivo per i cittadini per la scelta di fonti di energia alternativa.

### ***Obiettivi annuali e pluriennali***

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>La Calderara sostenibile</b>	Raccolta e monitoraggio dei dati finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAES	X	X	X
	Adesione al PNIRE			

### ***Indicatori***

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1 Valutazione dell'efficacia dello sportello energia a livello di Unione Terred'Acqua per consentire ai cittadini un punto di ascolto e informazione sulle politiche energetiche e sulle informazioni utili a chi volesse effettuare interventi di contenimento energetico, riqualificazione energetica e e realizzazione di impianti ad energia rinnovabile.	Tempi/attività	x	x	x

2 Attività di informazione e divulgazione delle politiche energetiche, degli incentivi per la realizzazione di riqualificazione energetica degli edifici e di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia attraverso incontri di formazione/informazione sulle varie tematiche connesse all'energia.	attività	x	x	x
2 Progetti educativi nelle scuole volti ad incentivare un consumo energetico consapevole.	attività	x		x
3 Riattivazione dei percorsi partecipati per la realizzazione di alcune delle azioni previste nel PAES.	tempi	x	x	x
4 Energy manager di distretto produttivo.	tempi	x	x	x
5 Monitoraggio e rendicontazione delle azioni del PAES.	Tempi/risultati	x		x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate ai servizi Ambiente, LL.PP, Unione comunale.

### RISORSE FINANZIARIE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	91.300,00	94.81%	91.300,00	94.81%	91.300,00	94.81%
Trasferimenti correnti	5.000,00	5.19%	5.000,00	5.19%	5.000,00	5.19%
TOTALE PROGRAMMA	96.300,00		96.300,00		96.300,00	

## **PARTE 2:**

### **Allegati:**

- a) Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale 2020 – adozione Del. G.C n. 68/2019;
- b) Programmazione del fabbisogno di personale - Del. G.C. n. 67/2019;
- c) Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;
- d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- e) Programma biennale forniture e servizi (2020/2021);
- f) Programma incarichi - si conferma il limite agli incarichi di consulenza in euro 100.000,00 anche per gli anni 2020/2022;